



Verbale numero 6

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 7 febbraio 2023



L'anno 2023, il giorno 07 del mese di Febbraio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 49037 del 03.02.20232

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE VACALEBRE (PG/2023/50174) AS. GAMBINO "INFORMAZIONI IN MERITO ALLE AZIONI DI CONTRASTO A MICROCRIMINALITÀ E REATI PREDATORI INTRAPRESE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno consiglieri, buongiorno a tutti. Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale di oggi 7 febbraio 2023, con gli articoli 54, le interrogazioni a risposta immediata.

Iniziamo con la prima interrogazione a risposta immediata della Consigliera Russo, che però non vedo, quindi passiamo direttamente all'interrogazione n. 2, quella presentata dal Consigliere Vacalebre, risponderà l'Assessore Gambino: "Informazioni in merito all'azione di contrasto a microcriminalità e reati predatori intraprese dall'Amministrazione comunale". Prego, Consigliere Vacalebre.

Il Consigliere VACALEBRE Valeriano

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente, buongiorno colleghi, buongiorno Assessore. Sicuramente molto di quanto sarà discusso in questa interrogazione è già ben sintetizzato nell'oggetto che ha appena esposto il Presidente del Consiglio. Si parla di sicurezza, di percezione alla sicurezza, di microcriminalità e di reati predatori. È una tematica di cui si sente parlare ormai quotidianamente anche sui media sia locali, sia nazionali e che riguarda soprattutto le grandi città come la nostra Genova.

Diverse sono nel territorio le problematiche di microcriminalità, si può passare dalla piccola delinquenza, come furti e spaccio, anche ad altre violazioni anche di regolamenti comunali. Per questo negli anni, al fine di migliorare proprio la percezione di sicurezza nei confronti dei cittadini, l'Amministrazione ha installato in tutto il territorio cittadino svariate telecamere collegate anche con la Polizia di Stato e Carabinieri. In tal senso riconosco dall'inizio del mandato sicuramente un grande impegno da parte dell'Amministrazione nel cercare di risolvere nei vari territori cittadini questa problematica, e chiedo all'Assessore se è possibile avere i dati relativi all'azione di contrasto alla microcriminalità e ai reati predatori, che è stata intrapresa in questo ciclo amministrativo fino ad oggi. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Gambino, a lei la parola.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Per quanto riguarda l'attività che l'Amministrazione sta svolgendo per cercare di contrastare tutta una serie di reati chiamati sotto il nome di reati predatori, perché sono dai piccoli furti al taccheggio, allo spaccio, è stata creata ormai da più di due anni una unità che è l'unità reati predatori. Questa unità prevalentemente opera in abiti borghesi, in zone prevalentemente commerciali come via XX Settembre, via Sestri, zona Fiumara, via San Vincenzo, etc., ha come compito di instaurare da una parte un rapporto con le attività commerciali al fine di avere delle situazioni di criticità puntuali, sia di presidio rispetto a dei reati che in passato magari erano trascurati non per mancanza di volontà, ma per mancanza prevalentemente di risorse e per la tempestività nel dovere essere maggiormente tempestivi nel poter contrattare questi di reato. Quindi di conseguenza è stato creato questo reparto, che nell'ultimo anno ha avuto un'escalation di risultati non tanto perché sono aumentate le attività criminose, ma perché l'aver affinato i rapporti tra le attività commerciali e questi operatori ha permesso in tantissime occasioni di prevenire l'attività criminosa che si stava commettendo, perché l'intervento non viene fatto al momento in cui il reato viene commesso, ma tramite varie segnalazioni e la collaborazione con le attività commerciali c'è stato l'intervento quando un soggetto conosciuto, perché poi chi commette questi reati prevalentemente sono soggetti conosciuti, era nella zona della via soggetta a questa attività di controllo.

Per darvi alcuni numeri, nel 2022 sono state eseguite pattuglie specifiche per reati predatori di numero 1.344 pattuglie, con 2.465 persone impiegate, ovviamente su singola giornata. Per quanto riguarda le attività di contrasto abbiamo ottenuto 470 denunce per reati predatori e 34 arresti nel 2022, sempre come Polizia Locale, per stupefacenti 83 denunce e 58 arresti, resistenza a pubblico ufficiale 158 denunce e 10 arresti, per rissa 31 denunce, per altri reati vari 1.313 denunce e 40 arresti. Quindi comprende che come Polizia Locale si è fatto un grossissimo lavoro, perché stiamo parlando di un totale 2.055 denunce e 142 arresti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore Gambino. C'è replica, Consigliere Vacalebre?

Il Consigliere VACALEBRE Valeriano

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, grazie. Ovviamente la risposta dell'Assessore evidenzia ancora una volta quanto questa Amministrazione possa tenere in debita considerazione l'aspetto della sicurezza in città. Chiedo all'Assessore se poi mi può fornire personalmente i dati che ha appena citato. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2023/47297) ASS. CORSO E ASS. GAMBINO

“INTERVENTI URGENTI IN MERITO AI CASI REITERATI DI VIOLENZA SESSUALE IN CENTRO STORICO. PREMESSO CHE LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ SI È RIUNITA PER



L'ULTIMA VOLTA LO SCORSO NOVEMBRE 2022 IN OCCASIONE DELLA "GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE";

CONSIDERATO CHE IN TALE OCCASIONE L'ASSESSORA CORSO SI È FORMALMENTE IMPEGNATA AD OCCUPARSI DELLA PIAGA SOCIALE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE DURANTE TUTTO IL CORSO DELL'ANNO, CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI I SOGGETTI PREPOSTI; VALUTATO CHE AD OGGI, 2 FEBBRAIO 2023, SI REGISTRA IL QUINTO EPISODIO DI STUPRO AVVENUTO IN CENTRO STORICO SOLO NELL'ULTIMO MESE E CHE SONO IN CORSO INDAGINI DI POLIZIA E CARABINIERI, CHE IPOTIZZANO UN COLLEGAMENTO TRA I CINQUE EPISODI TUTTI AVVENUTI CON MODALITÀ SIMILARI IN CIRCOSTANZE LEGATE ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI; CONSIDERATO ALTRESÌ CHE AI FINI DELLE INDAGINI SONO ESSENZIALI LE DENUNCE DELLE VITTIME, CHE COME È NOTO SPESSO IN QUESTI CASI SONO RILUTTANTI, E CHE TALE DIFFICOLTÀ A SPORGERE DENUNCIA POTREBBE SIGNIFICARE UN PREOCCUPANTE SOMMERSO DI CASI ANALOGHI CHE NON VENGO NO ALLA LUCE, OLTRE CHE PREGIUDICARE L'ESITO DELLE INDAGINI ESPONENDO COSÌ ALTRE DONNE A POTENZIALI VIOLENZE;

SI RICHIEDE ALL'ASSESSORA CORSO E ALLA GIUNTA DI: - RIFERIRE SE SIA STATO AVVIATO UN MONITORAGGIO DEL FENOMENO IN ATTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA E CON QUALI MODALITÀ; - RENDERSI DISPONIBILI A PARTECIPARE A UNA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE CHE COINVOLGA SIA SOGGETTI ESPERTI DI VIOLENZA SULLE DONNE, CHE SOGGETTI ESPERTI DI SICUREZZA NONCHÉ OGGETTI RADICATI NEL TERRITORIO IN QUESTIONE (CENTRO STORICO) CHE NE CONOSCANO LE PROBLEMATICHE PER CAPIRE CAUSE E DIMENSIONI DEL FENOMENO, PREVENIRE ULTERIORI EPISODI DI VIOLENZA, NONCHÉ SUPPORTARE LE VITTIME ED AFFIANCARLE NEL PERCORSO DI DENUNCIA".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo alla seguente interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crucoli, risponderanno gli Assessori Corso e Gambino

“Interventi urgenti in merito ai casi i reiterati di violenza sessuale in centro storico. Premesso che la Commissione Pari Opportunità si è riunita per l'ultima volta lo scorso novembre 2022 in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne; considerato che in tale occasione l'Assessore Corso si è informalmente impegnato ad occuparsi della piaga sociale della violenza sulle donne durante tutto il corso dell'anno, con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti preposti; valutato che ad oggi 2023 si registra il quinto episodio di stupro avvenuto in centro storico solo nell'ultimo mese, e che sono in corso indagini di Polizia e Carabinieri che ipotizzano un collegamento tra i cinque episodi, tutti avvenuti con modalità simile in circostanze legate allo spaccio di stupefacenti; considerato altresì che ai fini delle indagini sono essenziali le denunce delle vittime che, com'è noto, spesso in questi casi sono riluttanti e che tale difficoltà a sporgere denuncia potrebbe significare un preoccupante sommerso di casi analoghi che non vengono alla luce, oltre che pregiudicare l'esito delle indagini esponendo così altre donne a potenziali violenze. Si richiede pertanto all'Assessora Corso e alla Giunta di riferire se sia stato avviato un monitoraggio del fenomeno in atto da parte del Comune di Genova e con quali modalità, e a rendersi disponibile a partecipare una Commissione interdisciplinare che coinvolga sia soggetti esperti di violenza sulle donne, che soggetti esperti di sicurezza,



nonché oggetti radicati nel territorio in questione (centro storico) che ne conoscano le problematiche per capire cause e dimensioni del fenomeno, prevenire ulteriori episodi di violenza nonché supportare le vittime da affiancare nel percorso di denuncia”.

Prego, Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. Come è scritto nell'interrogazione, la preoccupazione nasce proprio da questi episodi che sono noti a tutti. Cinque episodi di stupro nell'arco di un mese sono qualcosa di gravissimo e intollerabile, e siccome a novembre c'eravamo visti in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, si era parlato di dare seguito alle parole con dei fatti concreti, quindi non solo in termini di prevenzione, ma anche di studio del fenomeno e anche di messa a disposizione di donne che hanno subito violenze, di consultori, sportelli e tutto ciò che può far sì che queste persone innanzitutto denunciino ciò che hanno subito, perché è noto che spesso episodi di stupro o comunque di violenza anche domestica trovano difficilmente sbocco in denunce, e poi anche per dargli tutto il sostegno che necessitano.

Quindi dobbiamo sapere concreto se dopo quella giornata del novembre dell'anno scorso era stato fatto qualcosa di concreto e che cosa, proprio perché vediamo che questi fenomeni invece che diminuire purtroppo aumentano in maniera veramente molto allarmante. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Corso, a lei.

L'Assessora CORSO Francesca

Marketing territoriale, Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

Grazie Presidente, buongiorno a tutti e grazie Consigliere Crucioi. Questo è un tema che chiaramente abbiamo trattato in occasione del 25 novembre, com'è ovvio, per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, giornata per la quale come Comune ci siamo impegnati a fare da regia per tutti quelli che erano poi gli eventi organizzati su tutto il territorio comunale e che ci siamo impegnati a promuovere. In quell'occasione è stato costituito un tavolo insieme a tutti i Municipi e i centri anti violenza proprio per cercare di trattare questo tema in maniera costante durante tutto l'arco dell'anno proprio perché, com'è già stato detto e com'era stato detto anche durante la Commissione Consiliare apposita, questo tema va trattato sempre e non soltanto il 25 novembre.

Dunque da quel momento stanno continuando questi incontri sia con i Municipi, sia con i centri antiviolenza proprio perché da una parte si pensi anche all'organizzazione di eventi divulgativi di comunicazione, di prevenzione rispetto a questo tema, sia perché i centri antiviolenza possano avere in qualche modo un confronto diretto con le istituzioni per raccontare anche quelli che sono i dati di accesso all'interno dei centri stessi, quindi in qualche modo darci un monitoraggio molto più preciso rispetto a quello che noi possiamo avere perché magari riportato dalle Forze dell'Ordine, dalla Polizia Locale, piuttosto che anche a livello di cronaca. Quindi questo è il modo col quale noi ci stiamo interfacciando periodicamente sempre, posso dire, con i centri antiviolenza stessi coi quali poi si rapporta anche il ramo del sociale com'è noto.



A margine di questo discorso, con cui comunque premo a sottolineare di nuovo il fatto che si stiano prevedendo altri tipi di incontri sempre aperti alla cittadinanza, proprio sia per sensibilizzare rispetto a questo tema, sia anche per cercare di far vedere la presenza non solo delle istituzioni, ma proprio di questi centri e di tutte le associazioni che si occupano di questo tema e anche a quelle persone che hanno bisogno d'aiuto per spingerle a denunciare, perché spesso è molto difficile farlo.

Oltre a questo poi come Assessorato ho anche il piacere di coordinare una rete cittadina che è una rete nella quale noi partecipiamo come ente pubblico, e siamo capofila di questa rete, in cui partecipano non solo enti pubblici come Regione, Asl ed altre aziende pubbliche, ma anche aziende private. In questa rete l'obiettivo è quello di parlare, invece, marginalmente tanto del tema violenza, quanto invece di quella che è l'uguaglianza di genere, che comunque in qualche modo tratta il tema della disparità e quindi in qualche modo della violenza anche essa stessa, non quella magari fisica.

Questi sono i due tavoli che abbiamo al momento, siamo comunque disponibili e sono disponibile qualora poi volesse essere convocata un'altra Commissione magari per audire i centri antiviolenza, proprio per sentire dalla loro voce quelle che sono le emergenze e quelli che sono i numeri di accesso e anche concretamente capire quelli che sono gli interventi che le istituzioni possono mettere in campo, e anche per organizzare eventuali eventi divulgativi specifici rivolti alla cittadinanza e non soltanto alle donne, chiaramente, ma anche agli uomini perché è importante che questo messaggio passi ad opera di tutti.

Se l'Assessore Gambino vuole integrare per la parte sicurezza, quella un po' più operativa, lascio la parola a lui.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie. Premesso che questi reati che sono stati commessi in questo inizio dell'anno vanno, tra virgolette, contestualizzati a degli episodi legati allo spaccio di droga e a situazioni di quel genere lì. Premesso questo, che non me per sminuire l'atrocità e la nefandezza del reato in sé, ma è per contestualizzarlo al fatto che in questo momento per quanto riguarda la cittadinanza non c'è un'emergenza legata a un serial di episodi di stupro sulle persone, sulle donne in particolare.

Facendo questa piccola premessa, come Polizia Locale, come Forze dell'Ordine in generale si sta cercando comunque di attivarsi, domani abbiamo un tavolo provinciale di coordinamento per la sicurezza per affrontare questa problematica e per cercare di meglio coordinare le attività delle forze di Polizia per essere più capillari possibili nel monitoraggio. Ricordo al Consiglio che questa Amministrazione ha fatto un importante investimento per il presidio del centro storico sia in termini di risorse umane con i nostri 92 agenti dedicati al presidio del centro storico, che è il nucleo centro storico, che però non permettono una capillarità di tutto il nostro centro storico perché il nostro centro storico è molto complesso da monitorare costantemente in maniera puntuale, però abbiamo implementato questa attività fisica con quello che la tecnologia ci mette a disposizione.

A breve partirà il bando che predisporrà l'installazione di 736 telecamere sul centro storico, molte di queste telecamere abbiamo previsto che siano di ultima generazione, con dei sensori per il rumore che diamo



la possibilità non soltanto di un utilizzo delle telecamere in sede di indagini per scoprire chi ha commesso il reato, ma in termini anche di prevenzione nel momento in cui viene commesso il reato perché il sensore di rumore ruoterà la telecamera verso la fonte di rumore, che può essere ad esempio una donna che sta urlando o una vetrata che viene spaccata o una situazione di rissa o di schiamazzi notturni, affinché l'operatore in sala ha un alert che gli fa inquadrare quella telecamera che in quel momento ha una situazione di criticità, in modo che oltre ad essere capillari il più possibili sul territorio come persone e con gli agenti, anche per potere essere indirizzati anche verso dove ci sono situazioni di criticità. Quindi si sta cercando il più possibile di presidiare con tutto quello che è possibile il centro storico, cercando di essere anche di supporto a quelle donne che potrebbero avere delle situazioni di pericolo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessori. Prego Consigliere Crucioi, c'è replica?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Sì, c'è replica soltanto per dire che sono parzialmente soddisfatto delle risposte, nel senso che colgo la disponibilità dell'Assessore corso di partecipare a Commissioni con degli auditi anche specifici, come i centri antiviolenza, cosa che avevo esplicitamente chiesto nell'interrogazione. Non mi convince, invece, la risposta relativa alla sicurezza, perché avevo sentito ed ero favorevole agli annunci di aumenti di Forze dell'Ordine soprattutto nel centro storico, ma nonostante questo cinque stupri nel centro storico nel giro di un mese significa che queste misure non stanno funzionando, quindi chiedo al Comune di fare di più e non trincerarsi soltanto dietro gli aumenti di personale, perché se questo avviene nel quartiere più presidiato, nella vetrina come quella del centro storico, vuol dire che dalle altre parti può essere veramente il Far West. Quindi non ci siamo fin qui. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Prima di passare alla prossima interrogazione, ne approfitto per salutare i ragazzi delle scuole 5[^] A e 5[^] B della Scuola Primaria Mazzini e 5[^] A della Scuola Primaria Sant'Eusebio, che ospitiamo oggi e che hanno aderito al progetto di educazione civica "Hai mai visitato la sala del Consiglio Comunale?" promosso dalla Presidenza del Consiglio stesso. Quindi ai ragazzi e ai loro insegnanti do il più caloroso benvenuto da parte dell'Amministrazione e di tutto il Consiglio Comunale.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE PILLONI (PG/2023/51235) ASS. CAMPORA

“ORDINANZA ANTISMOG E MISURE DI CONTENIMENTO”

CONSIGLIERA LODI (PG/2023/50112) ASS. CAMPORA

“INTERROGAZIONE URGENTE IN MERITO ALL' ORDINANZA DEL SINDACO N. ORD-2022-394 DATA 30/12/2022 OGGETTO: LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI



AL FINE DI PREVENIRE E RIDURRE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA. PRENDENDO ATTO CHE LE POLITICHE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DEL COMUNE DI GENOVA VANNO A PENALIZZARE ANCORA UNA VOLTA I CITTADINI, NON ESSENDOCI STATE MISURE PROPOSITIVE E COSTRUTTIVE IN QUESTI ANNI CHE INVECE FOSSERO AL FIANCO DEI CITTADINI, QUALI SONO GLI STUDI CHE INDICANO CHE QUESTA MISURA ANDRÀ A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA? IN CHE MODO L'AMMINISTRAZIONE INTENDE COMUNQUE PERMETTERE ALLA POPOLAZIONE CHE SI MUOVE DAI COMUNI LIMITROFI VERSO LA CITTÀ DI GENOVA DI RAGGIUNGERE LA CITTÀ? QUALI MISURE INTENDE ADOTTARE PER PERMETTERE COMUNQUE ALLE PERSONE DI ANDARE A LAVORARE E DI LAVORARE SENZA DOVER PER FORZA PAGARE VEICOLI NUOVI IN UN MOMENTO DI GRAVE CRISI ECONOMICA? DAL MOMENTO CHE I SINDACI DELLA CITTÀ METROPOLITANA NON SONO STATI COINVOLTI, INTENDE IL COMUNE DI GENOVA FARLO VISTO L'AVVICINARSI DELLA DATA?"

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo adesso con le prossime due interrogazioni a risposta immediata, che affrontano la stessa tematica. La prima quella presentata dal Consigliere Pilloni, risponderà l'Assessore Campora, la seconda quella presentata dalla Consigliera Lodi.

Consigliere Pilloni "Ordinanza antismog e misure di contenimento". Consigliera Lodi "Interrogazione urgente merito all'ordinanza del Sindaco n. ord. 20222 394 del 30/12/2022 oggetto: limitazione della circolazione nell'ambito del territorio comunale per alcune tipologie di autoveicoli e motoveicoli, al fine di prevenire e ridurre l'inquinamento atmosferico a tutela della salute pubblica, prendendo atto che le politiche di miglioramento della qualità dell'aria del Comune di Genova vanno a penalizzare ancora una volta i cittadini non essendoci state misure propositive e costruttive in questi anni, che invece fossero al fianco dei cittadini. Quali sono gli studi che indicano che questa misura andrà a migliorare la qualità dell'aria? In che modo l'Amministrazione intende comunque permettere alla popolazione che si muove dai Comuni limitrofi verso la città di Genova di raggiungere la città? Quali misure intende adottare per permettere comunque alle persone di andare a lavorare e di lavorare senza dover per forza pagare i veicoli nuovi in un momento di grave crisi economica? Dal momento che Sindaci della Città Metropolitana non sono stati coinvolti, intende il Comune di Genova farlo, visto l'avvicinarsi della data?"

Iniziamo con l'esposizione dell'interrogazione da parte del Consigliere Pilloni. Prego.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, grazie Assessore. Solo pochi minuti per ritornare sull'ordinanza antismog di prossima applicazione, che come tutti sanno sta creando malumori e preoccupazioni tra i genovesi. Da un calcolo approssimato si stima che potrebbero essere tra i 15.000 e i 20.000 i veicoli interessati da questa disposizione, e forse anche di più se prendiamo in esame i veicoli a due ruote. Sappiamo che le ragioni di questa ordinanza derivano dal fatto che anche Genova risulta essere tra le città italiane soggette alla procedura di infrazione, aperta dall'Unione Europea per aver superato ripetutamente i valori di PM10 e biossido di azoto, stabiliti dalla direttiva europea 2016 n. 2284 soprannominata NEC "National Emission Ceilings" che fissa i limiti per ciascun inquinante volatile. Nessuna volontà persecutoria, quindi, ma solo un obbligo in ossequio



alla direttiva europea e alla legge regionale a cui non ci possiamo sottrarre. A questo proposito è giusto ricordare che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità le morti premature causate dagli effetti dei gas di scarico dei veicoli urbani superano la cifra di 60.000 unità l'anno, siamo primi in Europa dopo Germania e Polonia, mentre i costi sociali e sanitari sfiorano i 60 miliardi l'anno.

Tornando all'ordinanza. Preso atto che non vi è nessuna proroga in vista rispetto alla data dell'entrata in vigore, è stata tuttavia da lei dichiarata, Assessore, la volontà di selezionare alcuni suggerimenti per tentare di conciliare il rispetto delle norme con le esigenze di quella parte di cittadini messi oggi in difficoltà da quest'ordinanza. Chiedo, quindi, un resoconto in relazione alle possibili deroghe che state prendendo in considerazione per tentare di riportare la calma fra gli automobilisti genovesi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi, a lei la parola.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Siamo davanti a una ordinanza che, con tutte le motivazioni del caso rispetto all'inquinamento, già sta prevedendo delle deroghe, quindi è evidente che le modalità di studio e di approfondimento – questa è la prima domanda – non sono state così tanto approfondite. Partiamo dai dati e da come avete in proiezione visto che questa ordinanza davvero migliorerà la qualità dell'aria, perché altrimenti è un tentativo magari di fare un comunicato stampa e dire che siete più green, ma in realtà l'essere più green vuol dire agire su tutto il tema dei trasporti, che è importantissimo sicuramente, e tutto il tema dei sistemi di riscaldamento, per esempio andare a monitorare come la Regione sta lavorando sulle calderine e sulle emissioni. Sappiamo che ci sono tantissime migliaia di calderine che oggi non sono soggette a controllo, per esempio, oppure rispetto ai trasporti cominciare ad agire su tutti i trasporti pubblici non in linea con quanto voi chiedete ai cittadini, perché le deroghe sono proprio per questo. Allora perché non chiedere alla Regione di investire nell'acquisto immediato, visto che voi lo chiedete ai cittadini, di mezzi pubblici come per voi e per tutte le agenzie o le partecipate che lavorano per il Comune.

Assessore entrando nel merito, perché sennò così è troppo semplice, alla fine un po' di deroghe di qua e di là, un po' di adattamento e alla fine pagheranno forse proprio quelle persone che non rientrano nelle deroghe, ma non hanno in economia la possibilità di comprarsi un'auto. Intanto quali sono gli studi che vi hanno portato a fare questo tipo di operazione, quanto ritenete che incida veramente sulla qualità dell'aria.

Secondo, perché non avete costruito un sistema di osservazione e di analisi con tutti i Sindaci della Città Metropolitana, perché come dice il Sindaco controlliamo le persone dalle celle telefoniche, c'è tanta gente che si muove, l'avreste dovuto vedere, verso la Città Metropolitana, e oggi se uno da Busalla si muove verso la città spende minimo quattro o cinque euro di biglietto più l'autobus. Per esempio che cosa pensate di fare sulle misure più complessive, su cui invece è stato fatto ben poco, che riguardano per esempio il tariffario unico, un sistema di trasporto pubblico efficiente. Come pensate che i cittadini che arrivano da fuori possano conciliare lasciare l'auto, perché negli altri Comuni l'aria è migliore chissà perché.

Un'altra domanda, che poi è sicuramente importante, è se avete valutato che l'acquisto di auto, tra l'altro oggi è impossibile perché uno la vede tra un anno visto che ci sono anche delle ipotesi di dare la deroga a chi dimostra di acquistare l'auto, qui veramente ormai siamo alla deroga della deroga, questo l'ho letto e spero che oggi lei ci dica che il sistema invece è quello di fermare l'ordinanza e di rifare una riflessione seria,



questa è la mia speranza finale. Per esempio il tema che si può ottenere il beneficio solo se si fa un prestito o comunque se si acquista non tramite contanti, ma attraverso una finanziaria. Allora anche qui le persone non solo devono comprarsi l'auto, avranno beneficio ma pagheranno gli interessi.

La domanda complessiva di tutte queste domande, a cui spero di avere risposta, è; Assessore, ma non è forse meglio fare una politica dell'area complessiva e rivedere il sistema di trasporto pubblico, rivedere il sistema delle navi, delle emissioni di fumi, rivedere tutto quello che è pubblico per poi chiedere ai cittadini qualcosa a loro? Forse secondo me sarebbe più coerente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora, a lei per la risposta. Grazie.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, ringrazio i Consiglieri per l'intervento e anche per fare un po' di chiarezza, perché nell'intervento ho visto anche un po' di confusione dal punto di vista proprio delle fonti. Come sappiamo la pianificazione per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e dell'aria in capo alla Regione abbiamo la DGR 941 del 2018 che stabilisce dei passaggi obbligatori. La situazione della città di Genova nell'ambito delle Città Metropolitane è sicuramente migliore rispetto a tutte le altre Città Metropolitane, proprio ieri vi è stato un intervento da parte di Legambiente, che ha promosso Genova per quanto riguarda il trasporto pubblico all'interno di Clean Cities, e ha sottolineato come naturalmente ci sono ancora delle cose da fare, ma rispetto alle altre città abbiamo un trasporto pubblico locale che offre un servizio migliore. Questo ovviamente non lo diciamo noi, ma lo dice Legambiente. C'è stato anche un miglioramento per quanto riguarda l'inquinamento, ma alcuni dati, soprattutto per quanto riguarda l'Nox, che poi parliamo del Nox biossido di azoto, risulta ancora alto seppure minore rispetto ad altre Città Metropolitane in particolar modo nel nord Italia.

Sappiamo la situazione della Pianura Padana, oggi noi come Comune abbiamo una normativa di riferimento che è la legge regionale, che naturalmente come tutte le leggi va rispettata. Naturalmente credo – e su questo sono d'accordo – che lo si debba fare tenendo conto della realtà che stiamo vivendo, ma soprattutto cercando di fare in modo che l'ordinanza possa dare una risposta anche a quei soggetti che in qualche maniera non hanno la possibilità di adeguarsi. Proprio per questo, venendo incontro anche a una serie di richieste da parte delle categorie che abbiamo incontrato in questi giorni, ma anche da parte di gruppi consiliari, stiamo valutando alcune modifiche all'ordinanza che possono tener conto di alcune situazioni. Ne cito alcune, nel senso che poi saranno oggetto di un tavolo tecnico ed entro la prossima settimana riusciremo a definirle, però l'ipotesi della persona che ha prenotato la auto nuova o usata che non rientra nelle interdizioni gli deve essere consegnata, l'ipotesi di chi si deve recare magari all'ospedale per delle cure. Adesso non sto a fare l'elenco perché il tempo è già concluso, volevo solo sottolineare che da una parte abbiamo preso un'ordinanza che va nella direzione di far diminuire gli agenti inquinanti in particolare il NOx, sapendo che l'Unione Europea pone degli obiettivi ben precisi, numerici, in relazione agli agenti inquinanti. Dall'altra dobbiamo fare con attenzione.

Quindi io credo che sia utile, è stato utile anche in queste settimane e in questi giorni, il confronto tutti insieme per identificare in che maniera è possibile modificare l'ordinanza, sapendo però che quest'ordinanza discende da un obbligo di legge e quindi discende da una legge regionale che a sua volta riceve e recepisce

Documento firmato digitalmente



una direttiva dell'Unione Europea che stabilisce determinati parametri, sapendo che il primo obiettivo deve essere quello di tutelare la salute di tutti, non basta l'ordinanza, ci sono tutta un'altra serie di azioni che ho avuto modo in altre occasioni di illustrare, che per evidente ragione di tempo in questo momento non lo posso fare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pilloni, c'è replica?

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie, Presidente. Volevo ringraziare l'Assessore, naturalmente, per quanto ha aggiunto rispetto a quello che già in parte sapevamo. Apprendiamo con piacere che anche il Comune di Genova si sta muovendo proprio nel solco della sostenibilità ambientale, e questo non può che farci piacere. Quindi speriamo che questa strada venga portata fino in fondo con determinazione, nell'interesse delle parti e di chi oggi è preoccupato circa la sostituzione del proprio veicolo, ma anche nell'interesse della salute dei cittadini. Grazie molte.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie. Apprendo con dispiacere che ancora una volta si fa un'ordinanza e poi si fanno dopo tutte le consultazioni e le riflessioni. Io anche mi auspico che in questa città si respiri meglio e ci si muova più facilmente, difficilmente i cittadini che vanno un po' più lontani dal centro storico dicono di avere mezzi a disposizione e soprattutto orari congrui con l'arrivo al posto di lavoro, etc., etc.. Difficilmente trovo cittadini che dalla Città Metropolitana vanno verso il centro e trovano una serie di coincidenze che li aiutano, difficilmente trovo tutto questo.

Forse sarebbe stato meglio fare prima tutte le consultazioni, vedo che non ci sono risultati che confermano l'incidenza di questo provvedimento quando si affrontano certe delibere e certi provvedimenti, bisogna sapere dove si va a incidere e se si va a incidere. Facendo tante deroghe su un'ordinanza che verrà modificata del tutto, penso che si faccia un danno a chi è entrato in panico, a chi ha già grosse difficoltà oggi economiche ed è molto preoccupato. Forse sarebbe meglio fermare l'ordinanza, aprire tutti questi confronti e arrivare, per esempio, a degli impegni precisi delle Pubbliche Amministrazioni a modificare tutti i suoi mezzi velocemente, anche con i soldi della Regione che ne consuma tanti per tante altre cose. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE VILLA (PG/2023/44172) ASS. PICIOCCHI E ASS. BRUSONI

“ IN MERITO ALLA COSTRUZIONE DEI NUOVI FORNI CREMATORI ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI STAGLIENO ED AL NON COINVOLGIMENTO NELLE SCELTE DELLA

Documento firmato digitalmente



POPOLAZIONE RESIDENTE CIRCOSTANTE, DEGLI OPERATORI E DEL MUNICIPIO TERRITORIALMENTE COMPETENTE.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione a risposta immediata, non vedo il Consigliere Bertorello che forse è in ritardo, quindi passiamo alla prossima quella presentata dal Consigliere Villa in merito alla costruzione dei nuovi forni crematori all'interno del cimitero di Staglieno e al non coinvolgimento nelle scelte della popolazione residente circostante, degli operatori del Municipio territorialmente competente. Risponderà l'Assessore Bruson, prego a lei la parola Consigliere Villa.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore. Il giorno 6 gennaio è stata pubblicata sull'albo pretorio l'assegnazione del bando per la progettazione e la realizzazione dei nuovi forni crematori nella valle del Veilino. Appare abbastanza strano questo perché la popolazione, ma anche il Municipio negli anni precedenti, in particolar modo nel ciclo legislativo precedente, si era dichiarato contrario per alcune ragioni importanti, quelle innanzitutto della sicurezza idrogeologica della zona del Veilino, quella sicuramente della mobilità e della viabilità in una vallata molto stretta, e di conseguenza pare non sia stato fatto nessun tipo di confronto e nessun coinvolgimento in particolar modo con i cittadini che abitano e che lavorano nelle aree circostanti.

Era stata fatta una Commissione Consiliare su mia richiesta, ma dopo di allora non si è più saputo niente, tranne che vedere pubblicata questa gara. È stata assegnata a un'azienda credo del nord Italia, se non sbaglio di Brescia o di quelle parti. Voglio ricordare semplicemente che sarà una struttura di 750 metri quadrati all'interno del cimitero di Staglieno, comporterà un movimento di 4.500 salme o comunque corpi cremati ogni anno, divideteli voi questi per 365, opererà su 24 ore giornaliere, quindi su tutta la giornata e la notte, e creerà chiaramente ulteriori problemi alla viabilità di quella zona e altrettanto alla qualità di quella zona, dove già operano dell'attività come quelle dei fioristi, dei marmisti e di altre persone che comunque lavorano nell'indotto del cimitero di Staglieno.

Appare molto strano che si sia scelto una vallata stretta per riservare queste 4.500 salme, in particolar modo prevediamo che verranno dal nord Italia perché ben sappiamo che esistono già due forni crematori situati all'interno stesso lato nord del cimitero di Staglieno. Tenuto conto, inoltre, che ci saranno delle nuove realizzazioni per quanto riguarda il locale magazzini e altri locali attigui sempre dello stesso impianto, appare davvero strano che si siano trovati indicati quel luogo per la realizzazione di questi impianti. Verranno realizzati nel primo anno di costruzione due forni crematori, l'anno successivo se ne realizzerà un altro in una zona dove abbiamo detto siamo vicini al cimitero monumentale, siamo vicini al Parco dei Forti e altrettanto in una zona che è abitata. I comitati si erano già schierati contrari, erano già stati auditi in questa Commissione che vi dicevo, io chiedo e credo che questo Comune debba rispondere a quei cittadini e al Municipio dello stato di avanzamento dei lavori, e altrettanto di questa progettazione che dovrà tenere conto di alcune cose importanti come quella della salvaguardia del territorio, della risistemazione dell'alveo del Veilino, ma ci



appare davvero molto strano che si sia consentita la realizzazione di un'opera così grandiosa in una vallata come quella del Bisagno, che opera che è diventata e che sta diventando ulteriormente la vallata...

Ricordo brevemente che realizzerete nuovamente l'autorimessa delle Gavette in zona Valle...

Voci sovrapposte

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Villa. Prego, Assessore Brusoni.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie Presidente, grazie Consigliere Villa. Approfito come Assessore alla scuola a dare il benvenuto a tutti i bimbi, e ringrazio i bimbi stessi e le insegnanti. Tornando in merito all'articolo 54 del Consigliere Villa, tengo in considerazione questa sua considerazione e quindi posso garantire che come Assessore ai Servizi Civici, oppure anche attraverso i colleghi che si occuperanno dell'aspetto della costruzione stessa e anche lo stesso Municipio, considererò sempre e accetterò sempre le proposte e le considerazioni di tutti i comitati. Non è mai stato negato l'intervento dei comitati, addirittura sono state fatte tre Commissioni, una venerdì 21 maggio alle 21:00 alla presenza proprio del Comitato delle Banchelle, del Comitato Difesa del Parco delle Mura e dei Forti e altri comitati. Allo stesso modo anche lunedì 25 ottobre 2021 e poi anche lunedì 3 ottobre 2022. Quindi i comitati sono sempre comunque stati ascoltati e, prendendo anche il termine del suo articolo 54, sono stati coinvolti.

Il Vicepresidente BRUCCOLERI Mariajosè

Grazie, Assessore. Do la parola al Consigliere Villa per la replica.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Io la ringrazio Assessore. Le ricordo che le Commissioni sono state fatte su nostra richiesta, io credo che se fossero state accolte le istanze dei comitati questi forni crematori non avreste dovuto realizzarli, il vero problema è che non ascoltate. Secondo me, invece, quello che i comitati e anche tecnici vi hanno suggerito, quelli di tenere conto di una parte di città particolarmente disagiata e anche rischiosa dal punto di vista idrogeologico, lo dimostrano le pareti circostanti che sono chiaramente contenute da reti contenitive dello stesso monte. Io credo che sarebbe il caso, invece, di rilevare che sarebbe forse il caso di tornare indietro, evidentemente questo voi non lo considerate e ne prenderete le dovute conseguenze, nel rispetto delle volontà dei cittadini stessi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG/2023/51219) ASS. BRUSONI

“RINCARO LIBRI SCOLASTICI E AZIONI DEL COMUNE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE” “A SEGUITO DELL’AUMENTO DEL PREZZO DEI LIBRI SCOLASTICI, SI INTERROGA LA GIUNTA PER CONOSCERE QUALI SONO LE AZIONI MESSE IN ATTO DAL



COMUNE DI GENOVA PER SOSTENERE LE FASCE PIÙ DEBOLI E SE STA FACENDO AZIONI SPECIFICHE PER LE FAMIGLIE CON FIGLI PORTATORI DI HANDICAP.”

Il Vicepresidente BRUCCOLERI Mariajosè

Grazie, Consigliere Villa. Andiamo avanti con l'ottavo articolo 54 presentato dalla Consigliera Notarnicola, risponde l'Assessore Brusoni: “Rincaro libri scolastici e azione del Comune a sostegno delle famiglie. A seguito dell'aumento del prezzo dei libri scolastici si interroga la Giunta per conoscere quali sono le azioni messe in atto dal Comune di Genova per sostenere le fasce più deboli e se sta facendo azioni specifiche per le famiglie con figli portatori di handicap”.

Lascio la parola al Consigliere Notarnicola.

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Grazie, Presidente. Secondo il rapporto annuale Istat 2022, le misure di sostegno economico erogate nel 2020 hanno evitato un milione di individui, circa 500.000 famiglie, di trovarsi in condizioni di povertà assoluta. Inoltre senza sussidi, l'intensità della povertà sarebbe costata dieci punti percentuale più elevata. Permangono, tuttavia, le difficoltà di contrastare il fenomeno inteso non solo come privazione del reddito di mancanza di lavoro, ma anche come mancato accesso alle opportunità e ai servizi. Per questo motivo è importante che il Comune possa intervenire in modo concreto per sostenere le famiglie e garantire il diritto all'istruzione di tutti. Secondo l'indagine di Assocarta nei sei mesi compresi tra la fine del 2020 e giugno del 2021 le cellulose per produrre carta e cartone hanno subito rincari del 60% per la fibra lunga e il 70% per la fibra corta, toccando rispettivamente 1.160 e 990 euro la tonnellata. Come spiega bene il Presidente di Assocarta, Lorenzo Poli, questi aumenti sono imputabili non solo all'aumento delle materie prime, ma anche all'impennata dei costi del gas naturale impiegato negli impianti produttivi. Per inciso, il costo dell'energia rappresenta per le cartiere circa il 30% dei costi di produzione.

Oggi le cartiere, quindi, si sono viste costrette ad aggiornare i propri listini aumentando il prezzo della carta dal 10% al 20%, ma si prevedono impennate fino al 35%. Secondo la rilevazione Istat relativa alla variazione del prezzo dei libri scolastici, da prima della pandemia ad oggi il costo dei libri scolastici è cresciuto in modo costante. L'Istat non riporta il prezzo, ma un numero indice calcolato su base 100, quindi quello rilevato dal 1 agosto 2020 è di 111,6, la differenza tra il 2019 e oggi è di 5,3 punti, che equivale ad un aumento del 5%. C'è da dire anche che il Ministero della Pubblica Istruzione, tramite una circolare ministeriale, ha fissato anche il tetto massimo di spesa. Per la scuola primaria, ad esempio, si va da una spesa per la classe prima di 23,54 euro a quella per la classe quinta di 51,6 euro. Quindi il Comune di Genova ha erogato cedole scolastiche, la scuola primaria circa 9.000 alunni con una media di spesa pro capite di 38 euro, che calcolato può essere pari ad un investimento di circa 342.000 euro.

Quindi si interroga la Giunta per avere un quadro più dettagliato delle azioni messe in atto, in particolare i dati relativi alle borse di studio richieste quest'anno, e alle azioni che ha inteso portare per le famiglie con bimbi con handicap. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Prego, Assessore Brusoni.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie Presidente, grazie Consigliera Notarnicola. Il Comune di Genova è particolarmente sensibile all'argomento da lei trattato, l'obiettivo di quest'anno è stato proprio quello di aumentare la cifra a disposizione, questo perché è aumentato il numero delle richieste a seguito di tutte le difficoltà che lei ha appena citato. Quindi il numero delle richieste stesso, essendo aumentato, è stato anche sostenuto e seguito attraverso una buona campagna informativa. Quindi il Comune ha fatto in modo tale che le informazioni di queste borse di studio potessero essere sempre più allargate e comprese in tutto il territorio genovese.

Oltre alle circolari che sono state inviate puntualmente alle scuole, sono state anche messe sui siti della Regione Liguria e del Comune di Genova. Sono stati anche poi inviati i messaggi attraverso l'app IO a tutte le famiglie con dei componenti in età da borse di studio, naturalmente. Queste azioni cos'hanno prodotto? Hanno prodotto proprio un aumento delle richieste pari al 45%. Le richieste sono aumentate da 4.963 all'anno scolastico 2022-2023 a 7.179 richieste. Per il riconoscimento delle borse di studio sono state assegnate delle risorse dal Comune di Genova, pari a 945.000 euro. Il budget a disposizione, quindi, contenderà il pagamento di tutte le richieste ricevute, che sono naturalmente risultate conformi dopo i vari controlli, anche perché è assolutamente importante fare i controlli, perlomeno a campione, su quelle che sono le autocertificazioni che sono contenute nelle domande.

Inoltre con determina dirigenziale n. 117 sono stati erogati i contributi alle scuole per 234.200 euro, destinati al comodato d'uso gratuito per la fornitura di libri di testo per l'anno corrente scolastico, con protocollo d'intesa stipulato con le scuole primarie riconosciuti agli alunni con disabilità, quindi adesso dedichiamoci agli alunni che hanno disabilità, l'importo massimo delle cedole librarie che corrisponde al valore della classe quinta. Con tale importo le scuole acquistano tutti i materiali più idonei, secondo quanto indicato nel piano educativo ed individuale dei singoli alunni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. C'è replica, Consigliera Notarnicola?

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Ringrazio molto l'Assessore Brusoni per questi dati, che sono importanti e secondo il mio punto di vista andavano resi noti e pubblicizzati, perché da quello che posso capire mi sembra un ottimo risultato. Quindi mi congratulo. Faccio solo una breve chiosa dicendo che i libri di testo vengono pagati dal Comune per la scuola primaria, mentre per le medie superiori è la Regione che fa il bando. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BERTORELLO (PG/2023/51216) ASS. GAMBINO

“SI APPRENDE DAGLI ORGANI DI STAMPA CHE IL COMUNE HA INSTALLATO TRENTA NUOVE TELECAMERE E CHE A BREVISSIMO NE VERRANNO INSTALLATE ALTRE TRENTA ”DI



NUOVA GENERAZIONE". TALE CONDOTTA È SICURAMENTE POSITIVA E VA NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE I CONTROLLI ANCHE IN FASE DI INDAGINE SENZA DIMENTICARE L'IMPORTANTISSIMA FUNZIONE DI DETERRENTE. SI APPRENDE ALTRESÌ CHE TALI APPARECCHI SONO STATI INSTALLATI IN ALCUNE ZONE DELLA NOSTRA CITTÀ TRA CUI I PARCHI DI NERVI, PIAZZA TREPONTI, PONTEDECIMO, VIA BENSA, ECC. SI CHIEDE PERTANTO QUALI SIANO I CRITERI CHE HANNO ISPIRATO NELLA SCELTA DI INDIVIDUAZIONE DI TALI ZONE L'ASSESSORATO E/O LA GIUNTA."

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora alla prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Bertorello, risponderà l'Assessore Gambino: "Si apprende dagli organi di stampa che il Comune ha installato trenta nuove telecamere e che a brevissimo ne verranno installate altre trenta di nuova generazione. Tale condotta è sicuramente positiva e va nella direzione di aumentare i controlli anche in fase di indagine, senza dimenticare l'importantissima funzione di deterrente. Si apprende altresì che tali apparecchi sono stati installati in alcune zone della nostra città, tra cui i Parchi di Nervi, Piazza tre Ponti, Pontedecimo, via Bensa. Si chiede pertanto quali siano i criteri che hanno ispirato nella scelta di individuazione di tali zone l'Assessorato e/o la Giunta". Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Ha già detto tutto lei, ha letto il testo della mia interrogazione. Molto semplicemente. Pongo all'Assessore Gambino lo stesso tema che ho sempre posto anche ai suoi predecessori, sul tema dell'installazione di telecamere, che di per sé è una condotta che noi ovviamente, il partito che io qui rappresento, sosteniamo e quindi ogni notizia di questo tipo appresa dalla stampa è per noi sempre positiva. Quello che però ci interessa sapere è quali sono i criteri discrezionali con cui si decide di dare un ordine di priorità a determinate zone piuttosto che ad altre, e sicuramente sono corretti, quindi lo dico veramente in maniera positiva, però il tema che interessa a me e che interessa a noi è quello di comprendere se prima di decidere, tra virgolette, la classifica delle priorità, l'ordine delle priorità, c'è la possibilità di avere un confronto non solo con i Presidenti dei Municipi, ma anche con i Consiglieri Comunali per cogliere tutte le varie sensibilità del territorio e di concerto decidere, salvo differenti criteri che i suoi uffici ovviamente operano e preferiranno, per concertare quali siano le zone. Ovviamente anche noi, immagino anche lei, vorrebbe e vorremmo che ci fosse una grandissima disponibilità economica per aumentare quello che per noi è un mezzo importante che ha funzioni non solo deterrenti contro la commissione dei crimini, ma anche funzioni ispettive di sindacato, perché spesso con questi mezzi che riesce a scoprire i colpevoli, come avviene nel centro storico per lo spaccio di droga.

La domanda su cui la interrogo è questa; c'è la possibilità o meno per il futuro, so che a breve ci sarà un bando nuovo e magari anche su questo vi può aggiornare, riusciamo insieme di concerto a verificare quali sono queste esigenze sul territorio e a mappare il territorio? Grazie, Assessore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Gambino.

**L'Assessore GAMBINO Sergio**

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consigliere per questa interrogazione. Per quanto riguarda la scelta che viene fatta posso dire che il sottoscritto non mette bocca su dove vanno messe le telecamere. In che senso? La scelta è puramente tecnica, nel senso che la valutazione viene fatta tramite varie richieste che arrivano, a cominciare dalle forze di Polizia, perché noi esaudiamo anche le richieste di forze di Polizia e Carabinieri. Per quanto riguarda l'ultimo bando che a breve uscirà, che è quello del centro storico, quaranta telecamere sono su richiesta della Polizia di Stato. In base all'indice di delittuosità, quindi dove ci sono situazioni di criticità, noi tendiamo a dare priorità nell'installazione di telecamere ove noi cerchiamo di essere presenti quantomeno se non con l'occhio del vigile con la telecamera per essere presenti almeno come deterrenza o come indagine nel momento in cui bisogna, invece, scoprire chi ha commesso quell'evento.

Ad esempio vengono molto utilizzate per incentivare l'abbandono di rifiuti o anche in prossimità di dove vengono abbandonati i rifiuti, per poter fare delle indagini su chi con i mezzi si appropinqua a dove vengono abbandonati i rifiuti. All'interno del Comitato Provinciale dell'ordine e della sicurezza, quindi in sede di coordinamento c'è un ufficio tecnico che si riunisce tutti i giovedì in Prefettura, dove tutte le forze dell'ordine si coordinano tra le varie attività e in quella sede eventualmente si valutano e si propongono le telecamere che noi vorremmo mettere, magari facciamo sì che ci arrivano dei suggerimenti su dove installarle. Ovviamente individuazione di punti critici segnalati dalla Polizia Locale, che possano essere di utilità per quanto riguarda la sicurezza stradale. Su segnalazione da parte dei Municipi nelle ultime telecamere che abbiamo messo abbiamo mandato una comunicazione ai nostri organi periferici, per chiedere a loro quali potevano essere le priorità individuate da chi è il nostro braccio operativo sul territorio e poi da segnalazioni dei vari cittadini.

Quindi nel momento in cui abbiamo tutte queste informazioni facciamo una sintesi tecnica su dove è necessario andare a mettere queste telecamere, dal punto di vista tecnico si scelgono un ordine di priorità. Che ben venga la possibilità di ricevere delle segnalazioni anche dai Consiglieri Comunali, che sono anch'essi dei cittadini che vivono il territorio. Già in sede di articolo 54 ricordo che sia, se non ricordo male, il suo collega Bevilacqua e il collega Vacalebri avevano fatto delle segnalazioni a mi pare che in base a queste segnalazioni siamo venuti incontro alle loro richieste, perché abbiamo ritenuto dal punto di vista tecnico l'utilità di telecamere da dove loro hanno fatto queste segnalazioni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Assessore. Consigliere Bertorello, c'è replica?

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Non ho replica. Volevo ringraziarla, Presidente, ringrazio l'Assessore così diamo spazio ancora alle ulteriori interrogazioni. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**CONSIGLIERA GHIO (PG/2023/51352) ASS. CAMPORA**



“RIMOZIONE RIFIUTI DAL LETTO DEL TORRENTE BISAGNO VISTO LO STATO DI DEGRADO IN CUI VERSA IL LETTO DEL TORRENTE BISAGNO DOVE SONO PRESENTI COPIOSI RIFIUTI DI VARIO GENERE E VISTA LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT’AGATA CHE, COME OGNI ANNO, RICHIAMA NELLA ZONA UN AFFLUSSO NOTEVOLE DI CITTADINI E VISITATORI E VISTA L’IMPORTANZA DI MANTENERE IL LETTO DEL TORRENTE PULITO ANCHE E SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA IDROGEOLOGICA; SI CHIEDE SE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE ABBA DISPOSTO O INTENDA DISPORRE UNA PERIODICA PULIZIA DEL LETTO DEL TORRENTE ED INTERVENTI RAFFORZATI IN VISTA DELLA TRADIZIONALE FIERA SOPRA CITATA”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Bertorello. Procediamo con la prossima interrogazione a risposta immediata, quella della Consigliera Ghio, risponderà l’Assessore Campora: “Rimozione rifiuti dal letto del torrente Bisagno. Visto lo stato di degrado in cui versa il letto del Torrente Bisagno, dove sono presenti copiosi rifiuti di vario genere, vista la tradizionale Fiera di Sant’Agata che, come ogni anno, richiama nella zona un afflusso notevole di cittadini e visitatori e vista l’importanza di mantenere il letto del torrente pulito anche e soprattutto in relazione alla sicurezza idrogeologica. Si chiede che la Civica Amministrazione abbia disposto o intenda disporre una periodica pulizia del letto del torrente ed interventi rafforzati, in vista della tradizionale Fiera di Sant’Agata”. Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. La Fiera di Sant’Agata era un pretesto, perché il torrente e il letto del fiume restano sporchi. Questa mattina ero in Aula Rossa mentre venivano accolti i bambini e le bambine delle scuole, c’è stata una presentazione in cui si parlava del ruolo del Comune, che cos’è il Comune...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, Consigliera Ghio. C’è troppo brusio in aula, vorrei permetterle di poter esporre in maniera compiuta e chiara il suo intervento. Prego.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Nello spiegare questa mattina ai bambini e alle bambine presenti delle scuole che cosa fa il Comune, si è parlato di un’equazione molto semplice; il Comune è quell’ente che si prende cura del territorio, più popolazione. La città è sporca, questa non è una polemica anche se al nostro Sindaco non piace il dissenso, ma è un dato di fatto. È avvilente passare nei quartieri che affacciano sul torrente Bisagno e vedere le condizioni in cui sono. La situazione è disastrosa e questo è un qualcosa che viene detto dalle associazioni, ma non possiamo a far carico le associazioni e i volontari, nonostante al nostro Sindaco piacciono molto i volontari, per fare un qualcosa che invece attraverso le tasse dovrebbe essere fatto dal Comune, dall’Amministrazione e da Aster.

Credo inoltre che sia svilente questa condizione di sporcizia per i cittadini, quindi al di là della Fiera di Sant’Agata e degli eventi che ci sono nel territorio, deve essere un’azione continua per il benessere della



salute dei cittadini. Volevo chiedere qual l'iter che l'Assessore vede, se prima di tutto è consapevole delle condizioni attuali perché poi magari spesso non si riesce ad essere presenti su tutto il territorio, ma le assicuro che ci sono stata anche negli ultimi giorni ad avere una condizione di indecenza, e quali sono le azioni per risolvere questa problematica. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliera Ghio. Prego, Assessore Campora.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliera Ghio per aver promosso questo articolo 54 proprio in questa giornata anche alla presenza delle scuole, perché uno degli elementi importanti è proprio quello dei comportamenti dei cittadini perché là dove troviamo della spazzatura, la spazzatura non arriva per caso. Come lei giustamente diceva è necessario fare un'opera di coinvolgimento del cittadino nel rispetto dei luoghi, nel rispetto della città, nel rispetto dei fiumi, perché sappiamo che i fiumi portano magari spazzatura fino ai mari, ma questa spazzatura arriva anche da molto lontano. Quindi i nostri fiumi, anche i fiumi cittadini, non devono essere considerati dai cittadini meno civili come un luogo dove buttare le cose, perché il fiume poi porta tutto a valle e a valle poi si arriva alla foce e tutti questi rifiuti arrivano direttamente nel mare.

La situazione la conosciamo, nel senso che la conosco, abbiamo già in passato organizzato in primavera/estate anche delle campagne di pulizia. Molte associazioni ci hanno aiutato in questo, penso al gruppo Trash Team che ha attivato queste campagne. Naturalmente per quanto concerne quello che è l'iter per fare degli interventi, l'iter lo si porta avanti attraverso un'autorizzazione che viene chiesta alla Regione, quindi portare avanti soprattutto un discorso di rispetto non soltanto dei luoghi che viviamo, ma rispetto a dei fiumi così come nel rispetto del mare, così come pensare che tutto ciò che buttiamo in un tombino finisce in mare o finisce all'interno dei fiumi, credo che sia un'iniziativa estremamente positiva.

Da parte mia vi è naturalmente la massima disponibilità, anzi contando anche sul suo aiuto e sulla sua esperienza nel promuovere proprio il rispetto del fiume e il rispetto del mare. Nel contempo provvederemo anche, così come abbiamo già fatto nel passato, a incrementare anche quegli interventi nell'alveo del fiume tesi in particolar modo a rimuovere quegli oggetti in qualche maniera ingombranti che sono presenti, ma per la maggior parte ho notato che nel laghetto del Bisagno abbiamo plastica, abbiamo sacchetti di plastica e cose di questo tipo, che poi immancabilmente con le piene possono arrivare al mare. Quindi l'appello che faccio, e raccolgo il suo appello, ai cittadini è di rispettare anche i fiumi cittadini, di non buttare nel greto del fiume la plastica, di non alimentare, ad esempio, anche gli animali che vivono nel fiume, e promuoviamo insieme un'opera di sensibilizzazione. Lo potremo fare già da questa primavera, coinvolgendo anche il Municipio della Val Bisagno e della bassa Val Bisagno su questo tema, e posso già dirle che promuoveremo anche delle pulizie attraverso AMIU, ma anche delle pulizie coinvolgendo le molte associazioni che si sono già proposte.

La ringrazio per aver portato il tema all'attenzione dell'Amministrazione, e condividiamo con lei che questa rappresenta una priorità.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Consigliera Ghio, c'è replica?

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Ringrazio l'Assessore per la risposta. Credo che sarebbe utile non aspettare la primavera, ma iniziare fin da subito siccome è un problema che non dovrebbe neanche essere nel nostro presente. Credo che il ruolo del Comune sia quello di farsi carico anche della sensibilizzazione della comunicazione verso la cittadinanza e poi della soluzione del problema. Ripeto che le associazioni, che sono tantissime e molto appassionate sul territorio, non possono essere impiegate nonostante... ne approfitto, perché lei ha citato il Trash Team, ma ce ne sono tante altre "The black bag" che ogni volta che promuovere un'azione con la cittadinanza di pulizia, anche se non sarebbe loro compito, ma comunque spendono le loro giornate a farlo, la burocrazia è lunghissima. Quindi le chiedo gentilmente di non aspettare la primavera, ma iniziare già da questo inverno. Grazie.

Alle ore 15.00 il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
 Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando
 Presente: Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	A
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P



22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	P
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lazzari Tiziana	Consigliere	A
29	Lodi Cristina	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	A
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	A
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Antonino
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario
10	Piciocchi Pietro
11	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Do il buongiorno a tutti, iniziamo la seconda parte del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2023. Procediamo con l'appello, cedo la parola al Segretario Generale Dottoressa Orlando. Prego, a lei la parola.

**Il Segretario Generale ORLANDO Concetta**

37.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

37 presenti, dichiaro aperta la seduta. Prima di iniziare i lavori salutiamo i nostri piccoli amici della 5^A e 5^B della Scuola Primaria Mazzini, la 5^A della Scuola Primaria Sant'Eusebio. Auguriamo loro un buon rientro alle loro case e alla scuola, grazie ancora per la vostra visita.

Riprendiamo i lavori, prego i Consiglieri di prendere posto e per cortesia un po' di silenzio per permettere di riprendere i lavori. Prego i Consiglieri di alzarsi un attimo, grazie.

Vorrei esprimere profondo dolore per la scomparsa tragica dell'operaio nel cantiere di Vallemme del terzo valico. Il più sentito cordoglio va alla famiglia della vittima da parte di tutti noi dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale. Ritengo altresì doveroso ricordare in questa oggi quanto stia accadendo in questo momento in Turchia e Siria a causa del tragico terremoto, il pensiero va alle innumerevoli vittime e a tutte le loro famiglie che hanno perso le case e i loro affetti più cari. Grazie.

Riprendiamo i lavori. Vedo prenotato il Consigliere Crucoli, per mozione d'ordine Consigliere Crucoli?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Sì, per mozione d'ordine, sull'ordine dei lavori.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliere Crucoli a lei la parola.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Per portare a conoscenza dell'aula, e anche del pubblico che partecipa oggi, di quanto accaduto nella Conferenza dei Capigruppo. Io avevo presentato la richiesta di poter prendere la parola su dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 55, per stigmatizzare il comportamento del Comune di Genova che in quanto primo azionista della società IREN tace in riferimento all'accordo che IREN stessa ha stipulato con la società israeliana Mekorot che è accusata da Amnesty International, da Human Rights Watch e altre associazioni tra cui Assopace Palestina e BDS Italia...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Doveva soltanto intervenire sull'ordine dei lavori ed eventualmente far presente sull'articolo 55 secondo...

**Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Presidente, mi lasci dire sul regolamento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora si attenga sul regolamento senza entrare nel merito, perché non siamo entrati nel merito della questione, abbiamo fatto una valutazione di carattere solo tecnico. Grazie.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Perfetto. La questione di carattere tecnico è esattamente questa; voi nonostante l'articolo 55 del regolamento sia chiarissimo e preveda che quando un Consigliere chiede al Presidente la parola per fare dichiarazioni che attengono alla sfera di competenza del Comune, e questa lo è per i motivi che dicevo prima, allora il Presidente deve sottoporre all'attenzione della Conferenza dei Capigruppo affinché, dice l'articolo 55 comma 1 bis; "La Conferenza Capigruppo valuti che la questione possa essere più adeguatamente esaminata in apposita Commissione Consiliare, quest'ultima deve tenersi entro dieci giorni dalla richiesta formulata dal Consigliere". L'altra è al comma 2: "Nell'ipotesi in cui il numero o il contenuto delle richieste, di cui al precedente comma 1, possa compromettere il regolare svolgimento dell'ordine del giorno, il Presidente può respingere la richiesta".

Non è avvenuta né l'una né l'altra cosa, semplicemente lei, Presidente e la Maggioranza, ha chiesto un parere alla Segreteria Generale, che ahimè si è prestata a questa negazione del diritto di parola, per interpretare questo articolo chiarissimo nel senso di dire che senza il parere della Maggioranza non è possibile discutere di questa cosa.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non mi costringa a silenziarla, perché è già stato discusso in Conferenza Capigruppo...

Voci sovrapposte

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Silenziate per cortesia il Consigliere Crucioi. Consigliere Crucioi, la ammonisco. Consigliere Crucioi, per cortesia riprenda posto.

Vorrei ricordare al pubblico presente in aula che esistono delle regole ben precise per accedere e riguardanti il comportamento del pubblico, articolo 15 del regolamento comunale: "Il pubblico che assiste alla seduta nel settore riservato deve restare in silenzio e tenere un comportamento corretto nei confronti dell'assemblea e dei suoi componenti, astenendosi quindi da manifestazioni di approvazione o disapprovazione anche mediante l'uso di cartelli, striscioni e quant'altro possa disturbare il regolare svolgimento della sedute del Consiglio". Per cortesia vi prego di prendere posto, eventualmente di mantenere un comportamento consono all'aula nella quale vi trovate, grazie, altrimenti sarò costretto a chiedere il vostro allontanamento, cosa che non vorrei fare. Grazie. Prego il Consigliere Ghio, il Consigliere Ceraudo e il Consigliere Crucioi di abbassare i cartelli. Grazie. Intanto il Consigliere Crucioi è già stato ammonito, come da articolo 11, è stato richiamato la prima, al secondo richiamo eventualmente, come prevede l'articolo 11, poi potrei decidere



l'eventuale allontanamento, ma non vorrei arrivare naturalmente a questo perché naturalmente nel pieno rispetto reciproco dei ruoli che ci siamo dati.

Proseguiamo con mozione d'ordine, ma che sia ben precisa perché la mozione d'ordine... il regolamento lo conosciamo tutti, credo ormai, quello sulla mozione d'ordine e quindi che sia attinente alle leggi, allo Statuto e al regolamento sullo svolgimento e sull'ordine del giorno dei lavori. Prego, Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Certamente sull'ordine del giorno e del lavoro, visto che a ogni Capigruppo troviamo nuove sorprese...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo, aspetti un attimo...

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Presidente, mi faccia parlare...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo per cortesia ai componenti della Polizia Municipale di chiedere di abbassare la bandiera, per cortesia. Non sono consentiti l'uso né di striscioni né di bandiere in quest'aula, non possiamo fare deroghe, mi dispiace. Non intendo interloquire con lei, la ringrazio. Prego gli agenti di Polizia Municipale di allontanare il pubblico, grazie.

Bene Consigliere Ceraudo, adesso che si sono ripristinate le condizioni minime per poter riprendere i lavori, può proseguire con il suo intervento. Grazie.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Quest'aula dovrebbe essere protagonista di determinati argomenti, discorsi e confronti, che possono anche accesi però devono accedere confronti su temi importanti e fondamentali che sono anche etici e di responsabilità sociale. Quindi portare un 55 permetteva a tutti di riuscire a gestire in quest'aula un argomento così importante come quello che è uscito sull'interazione tra IREN e Mekorot, che sappiamo benissimo ad oggi che non rispetta determinati...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora non ci siamo, mi scusi, devo fare lo stesso richiamo che ho fatto al Consigliere Crucioi. Ho chiesto un richiamo alle leggi, allo Statuto, al regolamento sull'ordine dei lavori, non sul contenuto della 55. Grazie.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Oggi viene utilizzato uno strumento, per l'ennesima volta, che è servito unicamente a far tacere l'aula e un confronto democratico in quest'aula. Questo è quello che è accaduto, perché oggi per la prima volta si è messo in atto che bisognava votare in maniera veramente democratica, e la Maggioranza ha preso atto immediatamente di non portare un tema così importante in aula.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Perfetto, grazie. Era soltanto sull'aspetto tecnico, grazie. Consigliera Ghio, anche lei mozione d'ordine? Prego.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

È vergognoso...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Attenzione, Consigliere Ceraudo viene ammonito anche lei perché ho sentito una parola poco rispettosa, non so se nei miei confronti o nei confronti dell'aula o nei confronti di chicchessia, questo non spetta a me deciderlo, però ho sentito una sua parola che ritengo fortemente offensiva. Per cui anche lei è richiamato. Grazie. Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie. Solo per sottolineare che il fatto che non sia stato possibile presentare un 55 poi non toglie all'Opposizione qualsiasi Consigliere di affrontare un problema in aula sull'ordine dei lavori, perché stiamo parlando di com'è andata la questione pochi minuti fa. Credo che sia vergognoso da parte mia che l'aula, mi prendo volentieri il richiamo...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non vi permetto...

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Si sta parlando di violazione dei diritti umani, e il Comune di Genova deve prendere una posizione...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Potete esprimere il vostro punto di vista, senza trascendere in aggettivi, abbia pazienza.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Deve avere il coraggio di prendere una posizione, perché siamo l'Amministrazione in questa città. Dobbiamo avere il coraggio di prendere una posizione, e voi la state prendendo. Io mi prendo il richiamo, ma voi non avete il coraggio di affrontare la questione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, perfetto. Consigliera Notarnicola, mozione d'ordine?

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Sui lavori, grazie Presidente. Io credo che sia inaccettabile, dopo aver fatto una discussione di un'ora e aver votato in Conferenza Capigruppo, si arrivi qua e si strumentalizzi la mozione d'ordine per parlare di questo argomento che avevamo già liquidato dopo ampia discussione, dove tutti i gruppi si sono espressi e addirittura è stata fatta una proposta che è stata rifiutata dai Consiglieri proponenti.

Quindi la invito, Presidente, ad andare avanti con i lavori del Consiglio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Consigliere Dello Strologo.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Io penso che sia una mozione d'ordine che riguarda l'ordine dei lavori, perché vorrei sapere cosa deve fare un Consigliere quando vengono dette delle cose diverse da quelle che sono successe, perché la verità è che noi non abbiamo votato e soprattutto non si è deciso di non parlare dell'argomento, anzi sono state offerte più di una soluzione possibile proprio consapevoli del fatto che questo è un argomento molto importante. Abbiamo detto che si doveva trovare l'occasione perché l'Assessore e l'azienda fossero in grado di poter partecipare, e soprattutto noi fossimo capaci di partecipare alla discussione avendo gli argomenti e gli elementi.

Mi sembra che questo non sia stato capito, sento dire da altri Consiglieri che addirittura c'è già la certezza che tutto quello di cui si parla non ci sarebbe neanche bisogno di discuterlo, invece insistito. Noi abbiamo fatto di tutto per dare la possibilità al Consiglio Comunale per affrontare in modo consapevole e preparato un argomento così delicato, nessuna volontà di eliminare la discussione, anzi parla nel modo migliore possibile.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Consigliera Viscogliosi?

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Io dico solo che realizzare dei bei progetti, come sta facendo lei, di invitare i ragazzi, le scuole e il Consiglio Comunale e poi dare questo esempio è controproducente. Poi non lamentiamoci se il 60% della popolazione non va più a votare, perché a prescindere dai temi che affrontiamo li dobbiamo comunque sempre affrontare con educazione e rispetto dell'altro senza urlare, almeno in questa sede dove ci vedono tutti. Poi possiamo dire qualsiasi cosa, rappresentiamo varie sensibilità e visioni diverse. Quindi grazie Presidente per quello che è riuscito a fare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioi, non posso concederle la parola per mozione d'ordine, non ho rilevato nessun fatto personale e lei non può intervenire per un'altra mozione d'ordine sullo stesso argomento. Consigliere Bertorello prego, a lei la parola.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Solo per ricordare a tutta l'aula quello che ha deliberato questa mattina la Conferenza Capigruppo, che ha ricordato correttamente il Consigliere Dello Strologo. I Capigruppo di Maggioranza all'unanimità hanno semplicemente richiamato, senza che sia stato necessario votare nulla, un parere di inammissibilità che per noi è indiscutibile perché se la Segreteria Generale dice che un documento è inammissibile, noi purtroppo non ci possiamo esprimere e saranno altri i mezzi che eventualmente l'estensore di quel documento farà valere in via amministrativa per confutare questa tesi. Noi all'unanimità, come i gruppi di Maggioranza, quindi qui mi permetto nuovamente di parlare a nome, e chiedo scusa ai colleghi che però annuiscono e quindi vuol dire che sono d'accordo, dei capi dei gruppi di Maggioranza per ricordare questo elemento.

Poi ricordo, l'ha già fatto il Consigliere Dello Strologo, che abbiamo proposto, ciascuno coi suoi modi e con le sue sensibilità, delle soluzioni per affrontare un tema che noi non conosciamo, è un tema che anche cercando su internet banalmente, come ho rivolto stamattina ai Capigruppo, non conosciamo. Quindi per informarci, prima c'è necessità secondo quelli che sono i meccanismi regolamentari, abbiamo proposto l'articolo 54, ci saranno altri mezzi. Poi giustamente lei, Consigliere Crucioi, lo dico con la stima che nutro nei suoi confronti, è liberissimo di accoglierli, non accoglierli e così ha fatto, però non si può dire che una discussione di quasi un'ora in Conferenza Capigruppo sia buttata al vento come se non ci sia stata.

Quindi lo voglio ricordare pubblicamente qui anche per il pubblico; il tema è stato affrontato. C'è un parere di inammissibilità della Segreteria Generale, a quello ci siamo richiamati. Se ci saranno altre possibilità di confronto su questo, come su altri temi, certo noi non ci sottrarremo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

**Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Onestamente già poche ore fa in Conferenza dei Capigruppo questa discussione aveva avuto una sua evoluzione per i più abbastanza difficile da comprendere, sia perché non si è capito se in qualche maniera la decisione era figlia di un parere tecnico o di un parere politico. Mi pare di aver capito al termine della Conferenza dei Capigruppo che la scelta di non portare in aula il testo presentato dal collega Crucioi fosse di natura tecnica, ovvero che la Segreteria del Comune di Genova riteneva questo testo non compatibile con l'articolo 55. Nella misura in cui in qualche maniera viene evidenziato, però, un dettaglio non secondario, cioè in qualche maniera il fatto che politicamente questa scelta non trova ragion d'essere, suggerirei al Presidente di sospendere la seduta, convocare i Capigruppo e dare la possibilità agli Assessori competenti di illustrare in maniera molto rapida quelli che sono gli accordi che sono stati presi da IREN con l'azienda israeliana che è stata citata nel testo del collega Crucioi. Questo perché l'unica cosa al quale personalmente come Partito Democratico non riteniamo di voler sottostare, è una discussione tra sordi nel quale in qualche maniera qualcuno punta ad avere un ruolo partigiano rispetto a una posizione che ad oggi in quest'aula non è ancora stata esplicitata.

Pertanto chiedo formalmente al Presidente di sospendere la seduta e dare la possibilità di avere un ragguaglio rispetto a quelli che sono i dettagli di questo accordo perché, così come evidenziati nei termini che sono contenuti in quel documento e in quelle che sono le posizioni assunte da numerose associazioni internazionali che difendono i diritti dell'uomo, vi sono alcuni punti oscuri che non possono essere sottovalutati sia per quello che è il diritto del popolo palestinese a ricevere equivalenti diritti rispetto a concittadini di nazionalità israeliana, sia per quello che è la dignità di un Comune importante come quello di Genova.

Dopodiché penso che si possa tranquillamente concludere questa discussione con parole di chiarezza, cercando – e lo dico in maniera ultima – di non trincerarsi dietro soluzioni tecniche di fronte a temi politici. Se i temi politici ci sono in quest'aula devono entrare, troviamo gli per farceli entrare, perché se ogni volta che c'è la politica cerchiamo di respingerla avremo queste situazioni che si ripetono all'infinito, perché questo non è il primo caso simile, quindi andremo avanti cinque anni così. Troviamo gli strumenti per farlo, perché altrimenti sarà uno scontro tra sordi, una volta la Maggioranza contro la Minoranza, il giorno dopo la Minoranza contro la Maggioranza, ma le differenze ci sono, è innegabile, ma quanto meno troviamo gli strumenti per farle emergere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Adesso do la parola ancora al Consigliere Falcone per mozione d'ordine, poi ritorno sulla mozione d'ordine sulla richiesta di sospensione per una Capigruppo. Prego, Consigliere Falcone.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Buccì

Grazie, Presidente. Senza entrare nel merito della questione, che anche secondo me appare meritevole, però se il funzionamento di questo Consiglio è regolato da regolamento okay, però se c'è un parere di un Segretario Generale che dice che è inammissibile, secondo me bisogna attenersi a quel parere lì, a meno che non si mette in discussione tutto il mondo che regola un po' il funzionamento.



Detto questo, se il Consigliere D'Angelo, che adesso non vedo in aula, volesse introdurre questo tema specifico penso e sono certo che gli strumenti che regolano il funzionamento di questo Consiglio ne diano la possibilità. Per cui oggi secondo me ho assistito, permettetemi la battuta, non voglio offendere nessuno, a una bella tarantella. Siamo stati qua, avete sbraitato e poi alla fine non è successo nulla perché siamo nel pieno del rispetto del regolamento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone, non c'è un interloquio con nessuno e lei quando parla deve parlare a tutta l'aula. Prendo nota, ai sensi dell'art. 19 comma 4, di una richiesta attraverso la mozione d'ordine del Consigliere D'Angelo, di una sospensione dei lavori per una Capigruppo, però naturalmente questo avviene dopo che si siano espressi due Consiglieri a favore e due contro la mozione presentata dal Consigliere D'Angelo, con interventi limitati ad un massimo di due minuti ciascuno circa la sospensione...

Intervento svolto lontano dal microfono

Deve farlo attraverso la prenotazione, non esiste la chiamata a voce. Per quanto riguarda i due interventi a favore della sospensione inizia il Consigliere Crucoli. Prego.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

L'articolo 55 è chiarissimo, basta sapere leggere l'italiano. Anche a me, come a lei e come al Sindaco, piace il rispetto delle regole. Ripeto, l'articolo 55 prevede due opzioni per negare la possibilità di discutere un argomento; il primo che la Capigruppo domandi la questione a una Commissione ad hoc entro dieci giorni, e non l'avete fatto, quindi è falso quello che ha detto il Consigliere Dello Strologo sulle opzioni alternative che ci avete dato, quella poteva essere la strada che io avrei accettato ma non l'avete voluta percorrere; la seconda è che il Presidente ritenga, per il fatto che l'ordine dei lavori non lo consente perché è troppo pieno, di non discuterlo e anche questo lei non si è assunta quella responsabilità. Avete fatto un ibrido, cioè avete chiesto un parere che da un lato dichiarava l'inammissibilità per una domanda che c'era, ma che noi abbiamo modificato e quindi quella questione è stata sgomberata, dall'altro diceva che si demandava la Capigruppo una votazione a Maggioranza se ammettere o meno in Consiglio. Quindi questa è stata la questione, non una questione tecnica, ma una volontà politica non prevista dal regolamento immaginata nel parere, che peraltro non ci avete reso visibile prima.

Pertanto la proposta del Consigliere D'Angelo, secondo me, è assolutamente pertinente e consentirebbe di trattare comunque questa vicenda, perché altrimenti quello che è accaduto è che voi state silenziando e state scappando da una questione precisa.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

La mozione d'ordine del Consigliere D'Angelo propone la sospensione dei lavori per una Capigruppo, quindi lei è andato credo oltre... Lo dico per una questione di correttezza, volevo un attimino certificare quanto da lei affermato. Prego, Consigliera Notarnicola.

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Documento firmato digitalmente



Grazie, Presidente. Noi esprimiamo parere non favorevole, quindi negativo, per una Capigruppo in quanto stiamo valutando che cosa? Dobbiamo valutare un parere tecnico? No, il parere tecnico è già stato espresso dalla Dottoressa Orlando, quindi noi non abbiamo intenzioni... lo accettiamo così com'è stato dato, quando si chiede un parere tecnico è chiaro che ci sono degli organi preposti a darlo e dobbiamo rispettare le regole che abbiamo. Quindi se c'è un parere di inammissibilità noi chiaramente dobbiamo andare oltre.

Abbiamo fatto delle proposte, abbiamo proposto ai Consiglieri proponenti di trasformarlo in un articolo 54, quindi un'interrogazione. Inoltre sottolineo che nell'ambito della proposta dell'articolo 54 si leggeva pure che è fondamentale conoscere il parere della Giunta, quindi questo non è previsto in un articolo 54. Quindi pertanto ritengo e sottolineo che noi rispettiamo il parere della Segreteria Generale e quindi siamo contrari ad un'altra Capigruppo, peraltro dopo un'ora di discussione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Amore.

Il Consigliere AMORE Stefano

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Molto brevemente, per esprimere il nostro parere favorevole a una conferenza dei Capigruppo perché pensiamo che questa potrebbe essere l'occasione per avviare un dibattito o comunque un percorso di informazione, perché quello che a noi preme è che un dibattito su un argomento così delicato, come ha detto il Consigliere dello Strologo, avvenga nel modo più informato possibile, però al contempo pensiamo anche che ogni spazio di interlocuzione politica all'interno di questo Consiglio sia importante che sia preservato. Crediamo che una Conferenza dei Capigruppo in questo momento potrebbe aiutare a delineare quale percorso intraprendere per avere le risposte che giustamente alcuni Consiglieri del Consiglio Comunale chiedono all'Amministrazione e alla società IREN, e al contempo anche capire come poi portare questa discussione in Consiglio nei modi e nei tempi più opportuni. Quello che ci preme dire è che è importante garantire ogni spazio di confronto politico possibile all'interno dell'aula, e anche la Conferenza dei Capigruppo è uno di questi strumenti che il Consiglio ha, all'interno della quale si possono delineare dei percorsi condivisi perché, come diceva il Consigliere D'Angelo, le differenze ci sono, sono evidenti, si sono manifestate in tante occasioni, ma appare sempre brutto andarle a silenziarle, andarle un po' ad ostacolare, ma devono trovare il modo di potersi esprimere e fare il loro percorso.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Liguria al Centro esprime parere contrario, perché sinceramente ogni gruppo politico sa perfettamente che se vuole portare un argomento in aula ci sono tutti degli strumenti che il regolamento del Consiglio Comunale permette la discussione in aula di un argomento, quindi sinceramente non troviamo necessario come Liguria al Centro una Capigruppo. Chiedo pertanto dopo la votazione eventualmente, se sarà contraria, di procedere con l'ordine dei lavori. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Dopo che si sono espressi due Consiglieri a favore, due Consiglieri contro la mozione d'ordine presentata dal Consigliere D'Angelo circa la sospensione della seduta del Consiglio Comunale, quindi la convocazione di una Conferenza Capigruppo, metto in votazione la mozione d'ordine. Chi è a favore è per la sospensione della seduta, chi è contrario è per proseguire i lavori del Consiglio Comunale.

Si vota.

Scusate, devo indicare gli scrutatori, sono andato oltre. Chiedo la collaborazione della Consiglieria Bruzzone, del Consigliere Aimè e del Consigliere Falcone. Grazie.

Esito votazione sulla mozione d'ordine per l'interruzione dei lavori e una convocazione della Conferenza Capigruppo. Presenti 36, voti favorevoli 13, voti contrari 23.

La mozione non è accolta.

MOZIONE 0090 26/10/2022

Piano di contrasto alla proliferazione di adesivi su spazi pubblici

Atto presentato da: Gozzi Paolo

MOZIONE N. 90/2022

OGGETTO: "Piano di contrasto alla proliferazione di adesivi su spazi pubblici".

PREMESSO CHE

l'ultima frontiera del vandalismo e dell'inciviltà cittadina sembra essere rappresentata dalla proliferazione incontrollata e incontrastata di adesivi abusivamente applicati sugli spazi pubblici della città, fenomeno variegato, ma spesso riconducibile ad una concezione distorta e degradante del tifo e della rivalità calcistica cittadina;

PRESO ATTO CHE

il fenomeno riguarda, in maniera particolare, targhe toponomastiche, cartelli di segnaletica stradale, paline informative dei mezzi pubblici, ringhiere, paletti;

RILEVATO CHE

all'evidente sfregio estetico che tale usanza barbara comporta al decoro e alla delicata bellezza della città si sommano gli evidenti disagi, causati alla cittadinanza, derivanti dall'inservibilità o dall'illeggibilità di informazioni essenziali quali orario dei mezzi pubblici o indicazioni stradali;

TENUTO CONTO CHE

assistere in maniera inerte alla proliferazione del fenomeno non può che galvanizzarne la diffusione, incentivando comportamenti emulativi e alimentando il crollo della percezione comune del degrado, la carenza di riprovazione sociale, l'assuefazione collettiva a comportamenti degradanti e abietti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1) ad avviare un piano drastico e dettagliato di rimozione degli adesivi dai beni pubblici cittadini, con particolare ed urgente priorità a paline segnaletiche dei mezzi pubblici, targhe toponomastiche e cartellonistica stradale;

Documento firmato digitalmente



2) ad adottare ogni iniziativa utile alla repressione del fenomeno, intensificando i controlli mirati e l'utilizzo delle telecamere di videosorveglianza, valutando l'opportunità di intervenire anche a livello regolamentare e/o ordinatorio con specifiche previsioni normative e l'inasprimento di congrue sanzioni amministrative.

Il Consigliere Comunale
Paolo Gozzi

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo con i lavori iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Primo punto all'ordine del giorno, mozione n. 90 del 26/10/2022 avente ad oggetto: "Piano di contrasto alla proliferazione di adesivi su spazi pubblici", l'atto è stato presentato dal Consigliere Gozzi del gruppo Vince Genova e sulla stessa sono stati presentati un ordine del giorno e un emendamento. Prego Consigliere Gozzi, proceda con la sua illustrazione. Grazie.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Grazie a lei, Presidente. Questo argomento che pongo al centro di questa mozione ben si presta al banaltrismo "Con tutti i problemi grossi che ci sono, questo pensa agli adesivi", ma proprio perché abbiamo tanti problemi grossi che non possiamo evitare, non vedo perché tollerarne di gratuiti, piccoli e fastidiosi. Mi riferisco al proliferare, all'invasione di adesivi su spazi pubblici della città, un fenomeno che in una certa misura si è sempre verificato, ma che sicuramente – almeno spero che non sia solamente la mia percezione – si è in qualche modo intensificato su cartelli stradali, sui paletti, sulle ringhiere, sulle paline informative dell'AMT, nei treni, e nemmeno le targhe toponomastiche ne sono esenti. Si fatica ormai a trovare una targa toponomastica che sia completamente libera da questo tipo di invasione, e io avverto un certo stridore fra gli eventi molto spesso drammatici che su di esse sono riportati o quanto meno eventi storici, i nomi di uomini e donne che sono stati uccisi a vent'anni, letterati, persone di cultura, luminari deturpati da questo attacchinaggio che molto spesso ha anche contenuti futili e offensivi.

Ci indigniamo, giustamente, davanti alla deturpazione dei monumenti, ma sono a tutti gli effetti monumenti anche questi. I danni sono soprattutto estetici, sono anche danni alla fruibilità delle informazioni, mi riferisco soprattutto agli orari degli autobus dell'AMT, quindi sulle paline informative, e sono ben conscio che questo tipo di problema, come tanti altri che affrontiamo in quest'aula, abbia una grossa fetta di risoluzione nella responsabilità individuale dell'individuo, per quanto noi possiamo fare e possiamo promuovere ci sarà sempre uno spazio che è completamente affidato a comportamenti culturali ed individuali degli individui. Però ritengo che un segnale vada dato, perché assistere inerti a questa proliferazione potrebbe essere la causa di comportamenti emulativi e potrebbe modificare la percezione comune del degrado nella cittadinanza.

Non mi aspetto certo con questa mozione che da domani l'Amministrazione si occupi di staccare uno ad uno tutti gli adesivi che sono stati appiccicati in giro per la città, ma mi aspetto che sia dato un segnale e quindi iniziamo da una zona, iniziamo dalle targhe toponomastiche, iniziamo a pianificare e organizziamoci dando un segnale di reazione a questo comportamento. Facciamo vedere che il danno c'è, perché c'è, facciamo vedere che lo percepiamo e facciamo vedere che da parte dell'Amministrazione c'è una reazione.



In secondo luogo quello che chiedo nella mozione, o perlomeno che suggerisco, io non sono un fan dell'inasprimento delle sanzioni o perlomeno non sono uno che ritiene che all'inasprimento delle sanzioni...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi, Consigliere Gozzi, c'è un po' troppo rumore. Per cortesia un po' più silenzio, grazie. Consigliere Gozzi, riprenda pure.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Dicevo non sono un fan dell'inasprimento delle sanzioni e non penso che a un inasprimento delle sanzioni consegue automaticamente una modifica dei comportamenti individuali anche di quelli abbietti, però se c'è un segnale che possiamo dare anche a livello di individuazione di specifiche fattispecie a livello regolamentare o a livello ordinatorio, chiedo di valutare di darlo sempre nell'ottica di dare il senso di una reazione dell'Amministrazione a questa proliferazione che obiettivamente è un danno estetico e anche sotto qualche aspetto morale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dell'ordine del giorno. Prego, Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Ringrazio il collega Gozzi, proponete di questa mozione per il contrasto a questa situazione di degrado che sta avanzando nell'ultimo periodo, una battaglia di adesivi che sta esplodendo in ogni quartiere della nostra città. Premetto anch'io che ci sono questioni ben più gravi da affrontare, ma qui affrontiamo ogni argomento. Dico anch'io che sono un tifoso particolarmente acceso, come molti di noi e comunque Genova ha una forte tradizione di tifo rossoblù cerchiato, che resiste un po' al tempo che passa e anche ai risultati non sempre entusiasmanti sul campo. Però cercare di prevalere l'uno sull'altro, attaccando un adesivo sopra l'altro, e mi ripeto, non porta sicuramente a nulla. Lo abbiamo già dimostrato a livello nazionale e internazionale con due bellissime tifoserie e coreografie, soprattutto, che ci invidiano dappertutto. Quindi gli adesivi lasciano un po' il tempo che trovano e, come ha detto il collega, imbrattano e vanno a coprire cartelli spesso importanti anche stradali. Quindi sicuramente non portano un valore aggiunto.

Vengo al mio ordine del giorno per aggiungere e sottolineare un'altra questione che riguarda i cosiddetti murali o scritte non autorizzate in vari muri della nostra città. Anche in questo caso non possiamo avere scritte in ogni muro con qualsiasi lettera, insulto, etc., o pseudo murali in ogni zona. Le tifoserie anche in questo caso si sono contraddistinte con dei bellissimi murali che hanno effettuato nel nostro stadio, mentre tutti gli altri adesivi, scritte, etc., servono solo ad imbrattare e creare disagio e degrado nelle nostre delegazioni, e hanno un costo non indifferente per la rimozione la pulizia di muri, di cartelli, etc..

Quindi oltre che costituire un rischio che non ne vale la pena per chi va a imbrattare i muri, perché se ci sono dei controlli o le sanzioni sono non da poco, davvero non ne vale la pena. Quindi cerchiamo di contrastare questo atteggiamento, iniziando ad andare a pulire i muri – e questo lo stanno facendo i vari



Municipi e anche una richiesta un po' d'aiuto che arriva anche dai territori e dai vari Municipi per questo. Lancio anche una proposta; sarebbe bello trovare dei muri dedicati, così com'è avvenuto in alcuni casi e progetti in alcune periferie, per poter lasciare esprimere liberamente gli artisti di strada, che poi non parliamo solo di murali delle varie tifoserie. Quindi progetti autorizzati, muri di libera espressione, com'è già avvenuto, e poter individuare anche delle zone e dei muri per fare dei murali dedicati alle nostre squadre e a dei personaggi che hanno fatto la storia recente di Genova e Samp. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'emendamento presentato dal Consigliere Falcone, prego a lei la parola.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Faccio mia la proposta del Consigliere Gozzi, che ringrazio. La mia è una precisazione, è un'aggiunta, che nasce anche da un riscontro poco qui fuori, al semaforo dopo la prima galleria, quindi in Piazza Portello c'è un adesivo che praticamente oscura la freccia direzionale sulla destra. Negli ultimi giorni e nelle ultime ore si assiste a rumori acustici, quindi clacson delle persone che da dietro magari vedono oppure capiscono che essendo rosso nella direzione dritta e verde nella direzione laterale, pertanto la mia è una precisazione. Chiedo di inserire nell'impegnativa, nel primo comma, dopo le parole "dei mezzi pubblici, impianti semaforici".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gozzi. Riguardo l'emendamento?

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Lo accetto, grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se c'è qualche Consigliere che vuole intervenire in discussione generale. Prego, Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Presidente, spero non se ne il Consigliere Proponente, ma questa mozione mi fa venire un po' voglia di presentare più richieste di Consigli monotematici, perché ora capisco la necessità di intervenire sul tema del vandalismo, capisco la necessità di affrontare temi rispetto ai monumenti, per carità, decoro, etc., etc. Diciamo che questa mozione, nonostante abbia degli aspetti di periodicità che sono soprattutto legati agli atti vandalici che vengono apportati a targhe che invece rappresentano in maniera solenne persone, etc., però immaginando... guardo anche l'Assessore di riferimento, sono un po' senza parole, nel senso che con tante



questioni che noi abbiamo relative alla tenuta di questa città, con tante questioni che noi abbiamo relative al decoro, alla pulizia di questa città, perché poi mi viene da dire “Potremmo fare un po' di belle telecamere nei luoghi che per esempio sono veramente sporchi di questa città, perché non c'è un intervento dell'Amministrazione Comunale”.

Credo che sulle segnalazioni singole delle situazioni i Municipi sono sempre intervenuti in maniera abbastanza pronta, nel senso che quando c'era un atto di vandalismo si segnalava e lì c'era la squadra che interveniva a pulire e a fare. Immaginare un'azione di contrasto a questo tipo di vandalismo mi pare un po' non eccessiva, perché ogni atto vandalico va... però è un po' impossibile, ho un po' la sensazione che questa mozione, al di là del dire che tutte queste cose vanno contrastate, forse semplicemente vanno sostenuti i Municipi nel numero della forza lavorativa perché possano fare tutta questa serie di cose articolate sui territori. Se proprio dobbiamo metterei dei gradi di priorità, sapendo che l'Amministrazione non può far tutto, partirei dal monitoraggio della violenza in tutto il quartiere, in tutti i Municipi e quindi proverei a lavorare su temi molto più capillari di questo, mentre su questo molte zone sono totalmente abbandonate, faccio per esempio riferimento a come l'atto vandalico ripetuto può essere contrastato; ad esempio la biblioteca che abbiamo a Rivarolo vicino alla Foltzer spesso è oggetto di atti vandalici perché dei ragazzi buttano delle pietre verso la biblioteca, questo è un atto vandalico monumentale importante. Lavorerei più non tanto sulla capillarità, ma sulla strategicità dell'atto.

Mi sembra che questa mozione ponga una questione che forse abbinando le due cose, cioè provando a lavorare più su situazioni macro, e invece spingendo e avere più competenze e soprattutto più personale, soprattutto più possibilità perché capisco anche un Municipio se ha poco personale non è che possa far tutto, quindi gli operai faranno le cose più urgenti e poi andranno a pulire anche le targhe. Forse allora nell'ottica del decentramento rinforzato, perché nell'Amministrazione precedente c'era un'ottica più di accentrato anche in termini di personale, etc., forse il Consigliere pone una questione profondamente vera e tutti quelli che facciano queste piccole grandi opere di pulizia anche veloci, perché poi uno non può aspettare settimane e settimane, erano i Municipi e forse vanno rinforzati.

Immaginare che questo faccia parte di uno degli aspetti più importanti di azione e di controllo al decoro di questa Amministrazione, credo che ci dovrebbero essere degli ordini di priorità. Mi lascia un po' perplessa, per cui ponevo questa cosa perché parlavo proprio prima sul tema della violenza e tutto quello che abbiamo ascoltato anche in risposta all'articolo 54, ed evidentemente in questa città c'è la necessità di fare un punto perché il vandalismo o tutto ciò che è violenza da vari livelli ha delle manifestazioni che però, per esempio, sono molto conosciute se si ascoltano dai Municipi o dalle realtà più territoriali. Quindi forse bisogna fare Municipio per Municipio, zona per zona, cerca di capire dove sono le situazioni che... nell'atto vandalico è chiaro che magari in un giardino pubblico dove c'è la frequentazione da parte di bande, etc., è evidente che ci saranno anche più atti vandalici di conseguenza. Allora si fa un ragionamento più complessivo non solo di tenuta di quell'aspetto... Quindi mi pare un po' riduttivo porre queste questioni all'interno evidentemente di una questione che a mio avviso è molto ampia e molto vera, perché oggi sappiamo come le persone pensano di utilizzare il bene pubblico come un bene proprio, che è vero che è proprio ma è pubblico e quindi va rispettato, in un'ottica un pochino più di elevazione del tema a un approccio sul vandalismo che però si riconduce ad un approccio molto più complesso che è quello del Municipio per Municipio fare un lavoro. Allora torno a dire che a mio avviso col personale che oggi hanno i Municipi, faticosamente fanno quello che possono e credo che forse allora si deve fare un ragionamento più rispetto alle competenze e al carico che hanno da novanta, che richiede sicuramente più energie e più forza.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Notarnicola. Grazie, Presidente.

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Io ho potuto recepire le istanze del territorio durante i miei cinque anni come Assessore al Municipio VIII Medio Levante, e devo dire che numerose sono state le richieste da parte dei residenti di rimozione di questi adesivi da impianti semaforici, cartelloni stradali e poi veniamo anche ad atti di vandalismo anche più impattanti. Mi riferisco, ad esempio, al fatto che vengono dipinte le scalinate, quindi ad ogni scalinata del Genoa ci sarà la scalinata della Sampdoria, ad ogni muraglione della Sampdoria ci sarà il muraglione del Genoa. Dobbiamo cercare di capire soprattutto questo, per me come amministratore prima e adesso come Consigliere Comunale, che vengono poi richiesti degli interventi. Questi interventi utilizzano delle risorse pubbliche, io mi sono permessa di chiedere ad Aster quanto è stato speso, perché io stessa mi sono fatta parte attiva, ad esempio, con il Presidente del Municipio IX, perché ho ricevuto delle istanze da cittadini che chiedevano di ripulire determinati impianti semaforici e cartelli stradali. Ho chiesto ad Aster quanto ci costa un intervento e mi è stata riferita una stima approssimativa, sono circa 2.000 euro di interventi di ripulitura ogni mese. Quindi questo ha un costo sulla nostra Amministrazione.

Io penso che più che fare delle iniziative di altro genere, che se ritengono anche i Presidenti di Municipio possono portare avanti, sarebbe utile fare una moral suasion con le società sportive, qui potrebbe essere l'Assessore allo sport a farsi parte attiva di questa mia richiesta, affinché si facciano dei corsi di educazione civica e che si faccia capire alle tifoserie che questi sono degli atti di vandalismo che ricadono sulle nostre tasche, perché i cittadini siamo noi, quindi la Amministrazioni siamo noi che ci mettiamo soldi.

Inoltre ricordo, per concludere, per chi non lo sapesse o chi non ci avesse pensato a sufficienza, a imbrattare segnali stradali impedendone la visibilità e la comprensione, oltre a compromettere la sicurezza dei conducenti, passeggeri e passanti, è reato penale secondo l'articolo 639 del Codice Penale, oltre ad essere atto illecito secondo l'articolo 2.043 del Codice Civile. In entrambi i casi il responsabile, a volte identificato, viene condannato al risarcimento del danno, e come si può fare? Il Presidente del Municipio VII Ponente dice in un articolo, perché gli avevano imbrattato il ponte sul Leira a Voltri con dipinti i colori della Sampdoria, dice che ad esempio sarebbe bello che si potesse arrivare addirittura all'editoria che ha stampato gli adesivi, e attraverso quello si può fare un'azione più stringente su questi vandali.

Quindi io ritengo che la mozione del nostro Consigliere Gozzi sia di estrema importanza, e anticipo che voteremo favorevolmente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie. Diciamo che sono decisamente perplessa per la piega che ha preso questa discussione, perché intanto credo gli adesivi forse li avremo appiccicati tutti, mi autodenuncio anch'io non per questioni di Genoa e Sampdoria, perché mi sembra che limitare la questione a questo punto solo sulle squadre calcistiche sia



decisamente limitativo. Sono d'accordo che sono atti che vanno ad imbrattare, a rovinare parte del decoro cittadino, però mi farebbe piacere fare anche un passo oltre, perché credo che il decoro cittadino sia molto di più rispetto agli adesivi. Poi mi faccio questa domanda; cosa facciamo, mandiamo tutti in divisa a cercare quelli che attaccano gli adesivi? Perché scusatemi, ma trovo abbastanza surreale questa discussione e lo dico veramente con tutta l'onestà intellettuale possibile.

Mi piace accogliere l'idea che ha avuto Ariotti, che peraltro vorrei rivendicare perché sono una delle fautrici dei muri di libera espressione su Municipio VII Ponente, che però hanno un valore leggermente superiore rispetto a quello che si pensa degli adesivi e dei ponti di Voltri che immancabilmente hanno un po' di rossoblù e un po' di blucerchiato. Scusatemi, non credo neanche che la voterò questa mozione perché la ritengo veramente qualcosa di invotabile, soprattutto perché forse ci dovremmo preoccupare delle strisce pedonali che non si vedono, su cui le persone invece attraversano e che magari possono essere causa di ben altri disastri. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo alla Giunta il parere sulla mozione. Prego, Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie, Presidente. Questa mozione mi consente di puntualizzare alcuni aspetti, perché le cose che sono emerse nella discussione hanno un loro perché, perché può sembrare minimal, è vero, ma non lo diventa quando ci troviamo in un incrocio a guardare uno specchio parabolico e non poter distinguere se dall'altra parte sta arrivando una macchina e magari li porta via mentre sei su uno scooter, sei su un monopattino, sei su una bicicletta. Stessa cosa dicesi se questi simpatici burloni continuano ad appiccicare – facendo delle bravate, non è nulla di più – i loro adesivi sulle lanterne dei semafori. Come fai a distinguere se c'è rosso, verde, giallo o quant'altro? Questo testimonia davvero del fatto che c'è stata una degenerazione in certi comportamenti, che partono da cose che possono sembrare minimali, ma che il riverbero sulla città è del tutto negativo, non c'è più un treno locale che non sia imbrattato da scritte di ogni tipo e di ogni colore. Poi magari sono anche artisti, io non sono un critico d'arte, quindi non posso permettermi di esprimere giudizi, però preferirei che i treni fossero del colore del quale sono usciti dalla fabbrica e così gli autobus, che poi questi artisti se davvero lo sono possano esprimere la loro creatività in spazi dedicati, perché ce ne sono degli artisti; Giulio e Drina, ne cito due che fanno delle opere stupende, penso il muro della stazione di Genova Prà dove hanno disegnato una locomotiva d'epoca, ma potrei citarne altri cinquanta artisti di quel genere.

Allora dobbiamo saper distinguere da quelli che sono gli artisti che collaborano con la Civica Amministrazione, mettendo a disposizione la loro arte, con quelli che sono, io li ho definiti simpatici burloni che passano il loro tempo, non sapendo e non avendo nulla di meglio da fare, imbrattando la città. Voglio sottolinearlo, Aster interviene per la cancellazione delle scritte sui muri e lo fa con una certa priorità, interviene su quelle offensive, su quelle blasfeme, e poi interviene anche su quelle che vengono a imbrattare i monumenti più cari di questa città, però su certi monumenti c'è la necessità di chiedere il permesso della Soprintendenza perché vanno trattati in un certo modo.

Quindi la Giunta esprime parere favorevole su questa mozione, ovviamente, aggiungendo un elemento; stiamo facendo delle valutazioni per comprendere se è possibile implementare un accordo quadro specifico,



che possa coinvolgere anche le cooperative di tipo B, quindi del terzo settore, che già eseguono degli interventi simili per la pulizia dei servizi igienici in giro per la città, affidando loro questo tipo di incombenza in modo che possa sistematicamente staccare questi adesivi a poca distanza da quando vengono messi sui muri. Questo rischia, se l'intervento non è immediato, di generare emulazione, lo ricordava qualche consigliera, ci sono scalinate ormai che sono diventate storicamente la tela sulla quale i tifosi delle tifoserie opposte ricoprono il color dell'uno con il colore dell'altro. Quindi se non si riesce ad intervenire e cercare di mettere un freno, il rischio è che davvero questa cosa possa per degenerare. Quindi la finisco qui, il parere della Giunta è favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Pongo in votazione adesso l'ordine del giorno n. 1 referente alla mozione n. 90, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Annuliamo questa votazione, in quanto c'è un una richiesta di cambio in votazione. Quindi riformulo e pongo in votazione l'ordine del giorno n. 1 referente la mozione n. 90, con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione, ordine del giorno n. 1, mozione n. 90.

Presenti 35, voti favorevoli 23, voti contrari 1, astenuti 10, presenti non votanti 1.

L'ordine del giorno è accolto.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2023**

OGGETTO: Mozione n. 90/2022 – Piano di contrasto alla proliferazione di adesivi su spazi pubblici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;

Considerato che sui muri della città compaiono sempre più spesso scritte e murali di vario genere non autorizzati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad impegnarsi anche al contrasto di scritte e murali non autorizzati, che compaiono sempre più frequentemente sui muri e che vanno ad imbrattare varie parti della città.

Proponente: Ariotti (Gruppo Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Cruciole, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.



Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.

Voti contrari 1: Ghio.

Astenuti 10: Alfonso, Amore, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'angelo, Dello Strologo, Lodi, Pandolfo, Villa.

Presenti non votanti 1: Crucioi.

C'è qualcuno in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il gruppo del Partito Democratico si esprimerà ovviamente con un voto contrario al testo presentato, per due ordini di motivi; il secondo perché nella illustrazione dell'Assessore Avvenente c'è già la risposta rispetto alle funzioni dell'Assessorato stesso, perché che l'Assessore al decoro in qualche maniera si impegni al rispetto del decoro risulta un elemento quasi distorsivo della funzione stessa dell'Assessorato. In seconda battuta c'è questo ritorno costante e continuo all'utilizzo repressivo e all'utilizzo delle telecamere di videosorveglianza.

Abbiamo grande rispetto di tutti gli strumenti di controllo e monitoraggio dello stato delle nostre strade, delle nostre vie, dei nostri quartieri, ma onestamente che nell'aula consiliare della sesta città d'Italia, arrivi un testo che impegna l'utilizzo delle telecamere di videosorveglianza per monitorare chi attacca gli adesivi, onestamente lo trovo sconcertante. Sconcertante perché in quest'aula non riusciamo a discutere di nulla che abbia in qualche maniera un effetto reale sulla vita dei cittadini, non discutiamo delle partecipate del Comune di Genova, non riusciamo ad avere una funzione di controllo sull'attività della Giunta, ma pretendiamo tramite le telecamere di videosorveglianza di andare ad intercettare pericolosi studenti che attaccano gli adesivi sui muri della nostra città. Ora così in qualche maniera potrebbe risultare quasi ironica, il problema è che l'ironia è tutta verso noi stessi, l'ironia è verso... vedo l'Assessore Rosso molto attenta come sempre, e ci fa piacere perché mi pare che oggi siamo al record, settanta minuti di presenza in aula di fila, e questo è un elemento da segnalare. Al di là di questo era solo per dire che il nostro voto sarà ovviamente contare nella speranza che nelle prossime settimane verranno calendarizzate all'interno delle sessioni di questo Consiglio le mozioni che in qualche maniera rimangono fermi insieme alle Commissioni che dovrebbero dar vita ad una discussione più qualificata e qualificante di quest'aula, perché penso che in qualche modo da parte di tutti noi, sicuramente dai colleghi della minoranza, ma sono convinto anche tra i colleghi della Maggioranza la volontà di partecipare attivamente alla vita di questo Consiglio Comunale ci sia e in qualche maniera è anche forte. Le chiedo Presidente, però, di darci gli strumenti per partecipare ad un dibattito serio in quest'aula perché onestamente ringrazio il Consigliere Gozzi per aver presentato questo testo che forse è di stimolo al lavoro degli Assessori, con quell'ironia e quella sagacia che spesso ha il Consigliere Gozzi, ma onestamente questa ironia la vedo più riversata verso i colleghi di quest'aula, che si trovano a dover discutere sostanzialmente del nulla.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Crucioli, per dichiarazione di voto.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Voterò presente non votante, perché in una seduta come quella di oggi dove avete utilizzato escamotage, perché per me di questo si tratta, per non solo non discutere una questione rilevante come la partecipazione a un accordo commerciale di una società partecipata al Comune di Genova con un'altra società accusata di violazione di diritti umani, però trovare il tempo e il modo di discutere e passare ore a discutere di come contrastare il pericolosissimo fenomeno di attacchinaggio di adesivi, lo trovo non consono a quest'aula. Addirittura utilizzare le telecamere di sorveglianza per contrastare questo fenomeno, di nuovo, lo trovo grottesco anche perché come abbiamo detto nell'interrogazione che invece abbiamo avuto modo di discutere a inizio seduta, questa città ha ben altri problemi e quindi utilizzare anche una piccolissima parte delle risorse che potrebbero invece essere impiegate per contrastare fenomeni di criminalità vera come quella, ad esempio, degli stupri, cinque stupri in un solo mese, è qualcosa di aberrante, perché tutto ciò che noi togliamo di strumenti, forze dell'ordine, attenzione, per deviarlo su cose irrisorie come quello degli adesivi che vengono appiccicati in alcuni punti della nostra città, significa distogliere energie che potrebbero distogliere energie che dovrebbero essere impiegate per impedire i reati, questi sì gravissimi, che purtroppo si stanno verificando.

Quindi le telecamere autorizziamole per ben altro, le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale utilizziamoli per ben altro, quindi più sicurezza, questa Giunta che si è tanto riempita la bocca di sicurezza in realtà sta fallendo proprio nel garantire la sicurezza ai cittadini, ma non andiamo a perdere del tempo in relazione a fenomeni del tutto marginali e di alcuna preoccupazione. Quindi voterò presente non votante.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie, Consigliere Crucioli. Prego, Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Certamente temi importanti come quelli della scorsa Amministrazione, che siamo arrivati a mettere il crocifisso o il presepe, con approvazioni di mozioni ad hoc e ad oggi ci ritroviamo anche a fare una mozione per contrastare un fenomeno terribile come quello degli adesivi per la città, e magari come marketing potremmo farne anche uno per il Comune con scritto "Genova meravigliosa" e lo appendiamo ovunque. I problemi di questa città li conosciamo tutti, sappiamo tutti quali sono e soprattutto le criticità che stanno portando e la sicurezza, come detto già bene in precedenza, è stato uno dei peggiori fallimenti e sicuramente l'aumento delle telecamere non ha aiutato a contrastare quei fenomeni come ad esempio l'abbandono dei rifiuti e quindi degli ingombranti, e le problematiche della situazione drammatica che abbiamo a livello di raccolta differenziata, e soprattutto delle violenze come lo vediamo nei vicoli pur avendo aumentato e trasformato la Polizia Municipale a oggi in un ruolo non consono, in un ruolo non suo, armandola da testa a piedi e cercando di sostituire dei ruoli che ad oggi in realtà dovrebbero essere ricoperti da altre forze pubbliche, e soprattutto l'aumento di questo strumento come le telecamere del Grande Fratello è utile, ma deve essere utilizzato e sfruttato in maniera consona e non certamente per contrastare dei fenomeni che possono sicuramente mettere



in difficoltà la sicurezza di persone che utilizzano l'auto o altre condizioni generali, ma che non sono veramente il problema della città.

Quindi per questo motivo, e questo è anche l'argomento di oggi che avrebbe magari portato in aula un argomento importante come un confronto come i 55 che oggi avevamo richiesto io e Crucioli, che era fondamentale e quello poteva essere un confronto, e l'avevamo fatto notare anche nella Capigruppo, invece discutiamo di cose che probabilmente potevano essere secondarie. Per questo io voterò presente non votante.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, Consigliera Ghio.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Voterò presente non votante anch'io e trovo, mi dispiacerà il proponente, abbastanza imbarazzante trovare una mozione così dove il turismo europeo e le capitali europee, Berlino, Parigi, Bruxelles e Londra, investano nella street art e nel turismo dell'arte urbana e noi invece chiediamo la repressione del fenomeno, perché, sì, non è il limite dell'attaccare un adesivo ma è tutto un fermento culturale che, mi dispiace contraddire anche l'Assessore Avvenente, non ha sfogo in una città come Genova perché i posti che creano fermento culturale e ragionamento critico li sgomberiamo con le ruspe.

Quindi credo che una mozione del genere non faccia altro che sottolineare l'inadeguatezza di una città e di un'offerta e che l'Amministrazione questa Giunta non è in grado di dare per tutti i giovani che attraverso l'arte si esprimono e vorrei ricordare che Banksy, se qualcuno non lo conoscesse, è partito proprio da questo tipo di arte. Quindi anch'io sarò presente non votante, perché credo che sia umiliante, tra l'altro, dopo i discorsi che sono stati fatti in apertura, su violazione dei diritti umani e stupri nella nostra città negli ultimi quaranta giorni, tra cui ricordo anche l'ultimo stupro che ha visto la ragazza ricoverata al San Martino per giorni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gozzi, per dichiarazione di voto.

Il Consigliere GOZZI Paolo

Vince Genova

Dichiarazione di voto per modo di dire, perché ovviamente è una mia mozione, però approfitto di questo spazio. Nella premessa avevo detto che prestava molto il fianco al benaltrismo e così è stato, chiaramente sono molto più importanti le strisce pedonali e il tempo che impieghiamo a pensare alle strisce pedonali potremmo impiegarlo a sminare a mani nude l'Iraq, non c'è un limite al benaltrismo. Io penso che stiamo perdendo la percezione delle piccole cose, e le piccole cose hanno una grossa dignità per la vita quotidiana delle persone, le piccole cose sono l'origine di quelle medie e di quelle grandi. Credo che non ci sia niente di male a tenerle monitorate e a gestirle, anzi sia un preciso dovere dell'Amministrazione.

Ovviamente quando ho calendarizzato questa mozione non potevo sapere quale tipo di argomento poteva essere trattato oggi e quale piega avrebbe preso la discussione di oggi, quindi è una critica che capisco ma che non prendo come mia perché ovviamente la calendarizzazione della mozione non è nei miei poteri e



non è nei miei poteri essere preveggenente rispetto a quello che può essere un argomento da trattare nel corso della seduta. Prendo tutte le considerazioni che sono state fatte, e ringrazio tutti i Consiglieri per la grande attenzione che è stata prestata a questa mozione, quindi probabilmente insignificante non è. Ribadisco, mi spiace che si sia perso da parte di molti questa importanza delle piccole cose, mi spiace che si parli di fermento culturale in considerazione di un fenomeno che riguarda adesivi, che molto spesso parlano di slogan calcistici e cose di questo tipo, quindi è un'idea molto diversa del fermento culturale che una città deve avere. Ritengo che possa avere, invece, una grossa dignità che l'Amministrazione si occupi di questo problema e, ripeto, l'ho focalizzato molto bene su alcuni spazi particolari che mi sembrano o per ragioni etiche alcune targhe che sono a tutti gli effetti dei monumenti che parlano di persone che sono state uccise, morte, che hanno dato la loro vita per ragioni molto importanti e che non vedo perché deturpare e con attacchinaggi di questo tipo, e non vedo perché l'Amministrazione debba assistere inerte a un fenomeno di questo tipo, oppure situazioni in cui si crea un vero disagio ai cittadini con la copertura di informazioni essenziali. Quindi mi sembra che ci sia anche una indicazione particolare nell'istanza che possa avere una sua dignità. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone, per dichiarazione di voto.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Prima della dichiarazione di voto volevo un attimino riportare gli elementi che ci conducono a questa dichiarazione, nel senso che il resoconto, la sintesi di questa discussione dal punto di vista mio personale alla fine potrebbe essere sintetizzata con una sola frase; la minoranza oggi, utilizzando gli strumenti che il regolamento mette a disposizione, dice no a un tentativo di ripristinare un po' il decoro della città. Quindi fossi oggi un cronista sintetizzerei gli interventi che ho ascoltato da parte della Minoranza con "No, vogliamo che la situazione non cambi, vogliamo che non ci sia nemmeno questo piccolo miglioramento, vogliamo mantenere il poco decoro che gli adesivi comunque danno quella sensazione".

Pertanto alla luce del ragionamento contrario, noi vogliamo partire da piccoli passi, da quelle cose che si possono fare, e anticipiamo il nostro voto favorevole alla mozione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie, Presidente. Genova Domani voterà a favore di questa mozione, mi lasci semplicemente discutere una mia opinione personale circa un fermento culturale che io stesso non vedo in questa città, se si fa riferimento all'attacchinaggio di adesivi su arredi urbani. Diciamo che durante il mio percorso formativo in Urban Studies non mi è mai capitato di leggere saggi e interpellare studiosi che reputano apporre adesivi sui segnali semaforici come una manifestazione di carattere artistico. Dunque io credo che sia fondamentale che l'Amministrazione provveda immediatamente alla rimozione di questo genere di adesivi, anche perché chi non ha mai affisso un adesivo in giro per la città, ma soprattutto chi non ha mai avuto l'accortezza di non apporlo



sopra una segnalazione, un cartello stradale o un semaforo? Quindi questo incide anche sul carattere educativo della nostra cittadinanza, evidentemente, che sta prendendo una piega non più incline all'attivismo della cittadinanza stessa. Di conseguenza ribadisco il mio voto favorevole a nome del gruppo di Genova Domani, e ritengo che non ci sia gesto, piccolo che sia, che l'Amministrazione Comunale non debba perseguire se ritiene che questo possa aiutare a mediare l'atteggiamento civile dei propri concittadini. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Aimè.

Il Consigliere AIMÈ Paolo

Forza Italia

Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti. Questa è una problematica che ho riscontrato in varie parti della città, quindi ben venga questa mozione che noi come gruppo di Forza Italia voteremo favorevolmente. Mi pare anche interessante l'iniziativa che ha espresso l'Assessore Avvenente di affidarsi anche alle associazioni per fare questa pulizia, perché è una pulizia che va fatta un po' a tutta la città, mi ricordo anche nella zona di San Gottardo l'anno scorso c'era una targa dedicata a Giulietto Pezzali che era stata imbrattata e poi prontamente...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone, per cortesia. Grazie. Ho indicato lei perché ho visto che si stava recando a interloquire, ma prego tutti i Consiglieri per cortesia di restare in silenzio mentre il collega sta esprimendo la dichiarazione di voto a nome del suo gruppo. Prego.

Il Consigliere AIMÈ Paolo

Forza Italia

Grazie, Presidente. Quindi è stata prontamente ripristinata questa targa toponomastica di via Giulio Pezzali a San Gottardo, quindi gli interventi si fanno però sono tantissimi in giro per la città queste situazioni di adesivi e anche di scritte a destra e a sinistra. Quindi noi saremo favorevoli a intraprendere questa iniziativa dell'Assessore Avvenente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono più interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione n. 90 del 2022 "Piano di contrasto alla proliferazione di adesivi su spazi pubblici" con parere favorevole della Giunta, così come emendata.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 90, così come emendata.

Presenti 36, voti favorevoli 23, voti contrari 11, astenuti 1, presenti non votanti 1.



La mozione è accolta.

MOZIONE EMENDATA
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 90/2022 – Piano di contrasto alla proliferazione di adesivi su spazi pubblici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'ultima frontiera del vandalismo e dell'inciviltà cittadina sembra essere rappresentata dalla proliferazione incontrollata e incontrastata di adesivi abusivamente applicati sugli spazi pubblici della città, fenomeno variegato, ma spesso riconducibile ad una concezione distorta e degradante del tifo e della rivalità calcistica cittadina;

Preso atto che il fenomeno riguarda, in maniera particolare, targhe toponomastiche, cartelli di segnaletica stradale, paline informative dei mezzi pubblici, ringhiere, paletti;

Rilevato che all'evidente sfregio estetico che tale usanza barbara comporta al decoro e alla delicata bellezza della città, si sommano gli evidenti disagi, causati alla cittadinanza, derivanti dall'inservibilità o dall'illeggibilità di informazioni essenziali quali orario dei mezzi pubblici o indicazioni stradali;

Tenuto conto che assistere in maniera inerte alla proliferazione del fenomeno non può che galvanizzarne la diffusione, incentivando comportamenti emulativi e alimentando il crollo della percezione comune del degrado, la carenza di riprovazione sociale, l'assuefazione collettiva a comportamenti degradanti e abietti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare un piano drastico e dettagliato di rimozione degli adesivi dai beni pubblici cittadini, con particolare ed urgente priorità a paline segnaletiche dei mezzi pubblici, impianti semaforici, targhe toponomastiche e cartellonistica stradale;
- Ad adottare ogni iniziativa utile alla repressione del fenomeno, intensificando i controlli mirati e l'utilizzo delle telecamere di videosorveglianza, valutando l'opportunità di intervenire anche a livello regolamentare e/o ordinatorio con specifiche previsioni normative e l'inasprimento di congrue sanzioni amministrative.

Proponente: Gozzi (Vince Genova).

Proponente emendamento: Falcone (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.



Esito votazione: approvata con 23 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Voti contrari 11: Alfonso, Amore, Bruccoleri, Bruzzone Rita, D'angelo, Dello Strologo, Ghio, Kaabour, Lodi, Pandolfo, Villa.

Astenuto 1: Ceraudo.

Presente non votante 1: Crucioli.

MOZIONE 0107 24/11/2022

Creazione di "asili" per anziani

Atto presentato da: Bruccoleri Mariajose', Amore Stefano Pietro, Dello Strologo Ariel.

MOZIONE N. 107/2022

OGGETTO: Creazione di "asili" per anziani

Premesso che

Gli anziani hanno bisogno di mantenere alti gli stimoli, hanno bisogno di relazioni, mentre le case di riposo sono invece sempre più spesso "parcheeggi" per la terza età;

Premesso che

I Centri Diurni per anziani sono nati in Italia nei primi anni '80, grazie all'intuizione di alcune organizzazioni no profit e sulla scorta delle sperimentazioni avviate qualche anno prima in diversi paesi esteri, soprattutto in Canada;

Considerato che

La creazione di "asili per la terza età" risponderebbe alle esigenze delle persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti e con disabilità lievi e che preverrebbe le conseguenze di un prolungato isolamento, alleviando le famiglie dagli impegni, senza complessi distacchi dalle consuete abitudini;

Considerando altresì che

Nelle linee programmatiche del Sindaco vi è un paragrafo destinato alla tutela ed alla prevenzione di questa fascia di popolazione;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a lavorare insieme a Regione Liguria per prevedere degli spazi in ogni municipio da adibire ad "asili pubblici per anziani" dotati di personale sanitario al fine di garantire la tutela e il supporto di una fascia di popolazione che nella nostra regione e città rappresenta più del 25% della cittadinanza complessiva.

I Consiglieri Comunali:

Mariajose' Bruccoleri

Stefano Pietro Amore

Ariel Dello Strologo

Documento firmato digitalmente



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 2 all'ordine del giorno, la mozione 107 del 24 novembre 2022 avente ad oggetto "Creazione di asili per anziani". L'atto è stato presentato dalla Consigliera Bruccoleri del gruppo Genova Civica, sullo stesso è stato presentato un ordine del giorno a firma del Consigliere Amore e un emendamento a firma della Consigliera Viscogliosi. Prego, Consigliera Bruccoleri per l'illustrazione.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente. Intanto mi scuso con tutti poiché per errore abbiamo presentato un testo che non era quello definitivo, quindi leggerò direttamente il testo che invece volevamo presentare che ha come oggetto "Implementazione centri diurni per anziani". Vedo che non è presente l'Assessore Rosso in aula, speriamo che arrivi... eccola.

"Rilevato che secondo l'annuario statistico del Comune di Genova, edizione del 2021, nella nostra città vi sono 89.151 over settantacinquenni, che rappresentano il 16% della popolazione residente, che l'indice di vecchiaia over 65 su under 14 si attesta sul valore di 261,25 anziani per ogni 100 giovani. Premesso che l'invecchiamento attivo è stato definito dall'OMS nel 2002 come il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano, e che i numerosi studi internazionali testimoniano il legame positivo tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica". Ricordo inoltre che qualche anno fa nello scorso ciclo amministrativo, con l'allora Assessore Vinacci, ci fu anche un progetto portato avanti da questa Amministrazione che chiamava "Silver Economy" che andava in questa direzione a cui avevo partecipato come ospite.

"Premesso inoltre che le relazioni interpersonali sono un fattore decisivo nel processo di invecchiamento attivo, e che possono svolgere un ruolo preventivo nell'istituzionalizzazione degli anziani" vedi anche effetto Covid dove si è visto che comunque la solitudine soprattutto delle fasce over 65 portava a un decremento delle funzioni cognitive e motorie, e questo l'ha dimostrato sia l'aumento delle prestazioni sanitarie che l'aumento della richiesta degli psicologi.

"Tenuto conto che i centri diurni per anziani sono nati in Italia nei primi anni 80, grazie all'intuizione di alcune organizzazioni no profit e sulla scorta delle sperimentazioni avviate qualche anno prima in diversi Paesi esteri, soprattutto in Canada, e che nel Comune di Genova ASL 3 ha attivato solo nove centri diurni di primo e secondo livello a fronte di una popolazione anziana in continuo aumento". C'è stato un movimento in tal senso con l'apertura dei maggiordomi di quartiere che sono state in tal senso delle buone opportunità di mantenere attivo questo bisogno immenso che c'è di tutelare le fasce degli anziani.

"Considerato che i centri diurni rispondono alle esigenze delle persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti e con disabilità lievi, contribuiscono a prevenire le conseguenze di un prolungato isolamento e al contempo sostengono le famiglie dagli impegni senza complessi distacchi dalle consuete abitudini. È importante la prevenzione ormai, in un sistema sanitario che va ad essere sempre più privatizzato, quindi è importante che le persone over 65 vengano tenute attive da ogni punto di vista. Considerato altresì che nel PNRR, nella missione 5, individua la prevenzione degli anziani con un obiettivo primario con particolare riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona. Preso atto, infine, che nelle linee programmatiche del Sindaco stesso vi è un paragrafo destinato alla tutela ed alla prevenzione di questa fascia di popolazione, si impegna il Sindaco e la Giunta a lavorare insieme a Regione Liguria e ASL per aumentare gli spazi in ogni Municipio da adibire a centri diurni per anziani, prevedendo in



essi anche alcuni servizi sanitari di base, al fine di garantire la tutela ed il supporto di una fascia di popolazione fragile e che rappresenta una grande parte della nostra città”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso ai documenti presentati sulla mozione. Prego con per il primo documento, l'ordine del giorno n. 1, quello presentato dal Consigliere Amore. Prego, a lei la parola.

Il Consigliere AMORE Stefano

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie, Presidente. L'occasione di questa mozione che avevamo presentato in realtà prima del bilancio è quella di riprendere alcuni ordini del giorno che noi avevamo presentato al bilancio, sulla quale la Giunta aveva espresso parere favorevole e che il Consiglio Comunale aveva approvato, per dire che ci sembra opportuno che la Giunta si attivi, diciamo che in poche parole potremmo dire “Dobbiamo darci da fare tutti insieme per questa fascia di popolazione, perché ci sono tante cose da fare”. Noi avevamo presentato in particolare quattro ordini del giorno, uno sull'analisi qualitativa della popolazione anziana; uno per l'istituzione di un comitato comunale per le politiche a favore della popolazione anziana, presieduto dal Sindaco; uno su un servizio telefonico attivo per l'assistenza agli anziani; infine uno sulle soluzioni abitative per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani.

Questi sono alcuni spunti che noi abbiamo dato e che siamo contenti che la Giunta abbia recepito e abbia apprezzato. Poi c'erano anche altri ordini del giorno, ne ricordo sicuramente almeno uno presentato dalla Consigliera Lodi sempre sul tema degli anziani, che era stato presentato ed approvato in sede di bilancio. Quindi noi cosa chiediamo? Chiediamo che il Sindaco e la Giunta si impegnino a intraprendere delle azioni per mettere in atto delle politiche organiche a favore della popolazione anziana. A me ha molto colpito durante la Commissione sulla Statistica, che la funzionaria che c'era ad un certo punto si è quasi affannata a sostenere che poi non è una città così vecchia Genova. Non è un demerito, anzi per certi versi può essere anche un merito che Genova abbia una popolazione anziana molto numerosa perché vorrà dire che si vive bene, però questo ci pone di fronte a delle sfide, ci pone di fronte a una sfida di creare delle politiche organiche. Il Comune oggi ha alcune iniziative, alcune anche lodevoli anche insieme al terzo settore, ad associazioni di volontariato, che vanno bene, però quello che chiediamo in tema di politiche sociali – e oggi parliamo delle Politiche Sociali a favore degli anziani – che ci sia un'organicità, cioè che si parta da uno studio e si costruisca un impianto organico. Quindi i quattro ordini del giorno che ho richiamato sono alcuni spunti, ma sono alcuni punti sui quali chiediamo di lavorare, perché se non restano delle buone intenzioni gli ordini del giorno che noi presentiamo al bilancio, che presentiamo in quest'aula, siamo contenti quando vengono approvati e un po' meno contenti quando vengono respinti, però poi non possiamo essere pienamente soddisfatti se le cose non vengono fatte.

Quindi con questo ordine del giorno vogliamo ribadire la nostra massima disponibilità alla Giunta per collaborare e per lavorare insieme, al fine di creare veramente un impianto organico di politica sociale a favore degli anziani, in particolare di quelli anziani che vivono in condizioni di fragilità economica, fragilità sociale nei quartieri di periferia. Ci sono tanti anziani che io conosco personalmente, che so che conoscono personalmente anche Consiglieri Comunali anche di Minoranza, che aspettano queste politiche, aspettano questi interventi. Quindi il tempo è poco, bisogna lavorare, ed è un invito a lavorare tutti insieme il più celermente possibile.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Viscogliosi.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Grazie, Presidente. Vince Genova ha presentato un emendamento all'impegnativa e chiede di sostituire il testo esistente con "a farsi parte attiva con Regione Liguria – sottinteso il Comune – per valutare la possibilità di creare nuovi ulteriori centri diurni nel territorio genovese". Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo alla proponente la posizione in merito all'emendamento proposto.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Siamo d'accordo in quanto non si discosta particolarmente dall'impegnativa.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso se ci sono interventi in discussione generale. Consigliera Viscogliosi, a lei la parola.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Vince Genova ritiene molto importante questa mozione perché tocca uno dei temi che sono anche stati ripresi nelle linee programmatiche del Sindaco, gli anziani rappresentano la fascia della popolazione più importante sul territorio genovese, quindi è un tema che va attenzionato e su cui tutti dobbiamo lavorare. Abbiamo lavorato molto agli emendamenti della precedente mozione presentata, poi abbiamo appreso in Consiglio Comunale che la mozione veniva sostituita e siamo contenti di questo perché, appunto, in quella precedente mozione venivano utilizzate delle espressioni un po' nebulose che non davano all'anziano il giusto rispetto e la giusta importanza che gli deve essere data.

Quando si parlava di asili per anziani, l'asilo riconduce ad un contesto in cui ci sono bambini che per loro natura non sono capaci di intendere e di volere, quindi parlare di un anziano come persona non capace di intendere e di volere secondo noi è proprio un punto di partenza sbagliato. Invece bisogna partire dal fatto che l'anziano deve essere messo in condizione di mantenere al massimo la sua capacità di intendere e di volere, quindi ben venga la mozione che è stata presentata sui centri diurni, però per loro natura accolgono gli anziani con già delle patologie, quindi magari un principio di Alzheimer oppure con un deficit cognitivo sarebbe bene che il Comune, sono certa che lo farà l'Assessore, seguisse anche i centri di aggregazione sociale, i centri sociali per anziani, che invece accolgono gli anziani autosufficienti che hanno semplicemente bisogno di occupazione, perché l'occupazione svolge una funzione importantissima proprio nell'autostima dell'anziano e quindi anche nel mantenere il sistema immunitario alto, quindi ammalarsi di meno, essere più attivo, essere



più partecipe proprio di tutte le attività. Ci sono anche varie professionalità molto innovative che si stanno affacciando in questo campo, alcune regioni ne stanno già facendo ampiamente uso, e magari sarebbe bello cominciare a lavorare anche su queste cose, ma non sono di competenza del Comune, sono più di competenza della Regione e segnatamente parliamo dei terapisti occupazionali che sono proprio delle figure sanitarie e quindi fanno un percorso di laurea, si laureano e si specializzano un po' sulle persone che hanno avuto degli incidenti e quindi devono recuperare una funzione cognitiva o fisica motoria, oppure sui bambini che hanno difficoltà o alcuni sugli anziani e svolgono una funzione importantissima.

Allora in una regione che è la più longeva d'Europa, forse anche al mondo dopo il Giappone, forse sarebbe opportuno fare un ragionamento a livello più alto, chiaramente regionale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Questo documento ci permette di poter discutere su un argomento molto delicato e di fondamentale importanza, ovvero iniziative e servizi in favore di una fascia di popolazione sempre più numerosa, ovvero quella che riguarda gli anziani. In questo caso si propongono centri diurni per anziani, ovvero delle realtà importanti, e alcuni di questi – come citava la collega Viscogliosi – riservati magari a degli anziani con delle tipologie di infermità particolari, e hanno visto comunque queste realtà la chiusura purtroppo nel periodo del Covid.

Oltre alle RSA, citate in questo documento, e i centri diurni non dobbiamo dimenticare altri servizi e soluzioni, ad esempio soluzioni abitative in favore degli anziani. Si è parlato di social housing, sono dei progetti in corso molto importanti, ma oltre al social housing dove categorie di popolazione possono accedere in maniera agevolata, tra cui quelle degli anziani, voglio citare un altro esempio che è quello del “Senior Housing” ovvero un sistema di appartamenti indipendenti, con cucina e servizi organizzati intorno a una serie di servizi e Comuni aggiuntivi pensati per i bisogni delle persone over 65 ancora in buona salute, ovvero appartamenti indipendenti, ma con dei servizi comuni tipo cucina, lavanderia, etc.. Sono realtà diffuse sicuramente in altre regioni, ma su questo secondo me dobbiamo lavorarci e approfondire questa tematica anche con Regione Liguria. Le strutture prevedono appartamenti principalmente bilocali, la grandezza 50/60 metri quadrati, con un minimo di cinquanta abitazioni per edificio.

Quindi anche su questo voglio sottolineare che non si tratta di social housing, ma di una realtà differente che può dare risposta ai servizi ad altre tipologie e fasce di popolazione riguardanti gli anziani ancora autosufficienti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pellerano.

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria al Centro - Toti per Bucci



Grazie, Presidente. Mi unisco proprio all'intervento del collega Ariotti proprio in questo solco di contribuire a un con documento, che ringrazio per la presentazione i Consiglieri che lo hanno fatto, su un tema che ci invita e invita soprattutto per la parte di sua competenza, come diceva la collega Viscogliosi e il Comune, ad avere fantasia. Sicuramente noi dobbiamo pensare ad una società che cambia, come città abbiamo una componente anziana molto significativa, ma non necessariamente bisogna pensare solamente alle persone molto anziane con magari problemi cronici e anche con meno autonomia, ma anche a pesare ad una società dove tantissime persone ormai sono sole o vedono una prospettiva anche di medio periodo di solitudine, perché purtroppo le famiglie sono magari più disperse, meno numerose, ci sono persone che proprio pensano anche al proprio futuro e che magari ci ragionano oggi pienamente da persone autonome, ma che già oggi riflettono su quello che potrebbe essere invece una loro terza o quarta età, e che fino a quando saranno in condizioni di essere autonome pensano magari anche a una convivenza, proprio perché magari le famiglie o non ci sono o non hanno la possibilità di garantire un'assistenza, e in questo effettivamente perde la fantasia.

A me viene in mente una buona prassi che si è sviluppata sul territorio ligure negli ultimi anni che è quella del maggiordomo di quartiere, che è stata un'idea nata con un fondo sociale europeo, finanziata, che serve ad avere per i cittadini in generale, ma molto per le persone che vivono da sole, un riferimento territoriale che ti aiuta nelle piccole Commissioni. Per cui anche in un'idea di invece più di convivenza o di strutturare delle realtà che consentano alle persone di affrontare un invecchiamento con un aspetto sociale di condivisione, e da questo punto di vista forse la nostra cultura ci aiuta proprio nell'idea di comunque avere una rete intorno a sé. Quindi ben venga se il Comune si impegna magari anche a davvero a ragionare su qualche progetto pilota, che poi in funzione del funzionamento o prendendo spunto dalla realtà del territorio, tante che ci sono già, sviluppare delle idee che probabilmente in futuro saranno sempre più necessarie e se oggi magari una tematica che riguarda dei numeri significativi, ma non così diffusi, probabilmente la società ci porta in quella direzione e quindi già da ora lavorarci con tutti i soggetti competenti, e ben venga con anche le idee di tutte le parti del Consiglio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Su questo tema ringrazio i proponenti e anche il Consigliere Amore che nel suo ordine del giorno ha menzionato le cose che sono state fatte anche in sessione di bilancio. Quando abbiamo discusso nella sessione di bilancio abbiamo messo in evidenza anche un po' gli investimenti rispetto ai 60 milioni di euro, e sono più o 7 milioni e mezzo sulle politiche per la terza età di cui 3 milioni e mezzo per l'inserimento in struttura. Penso che per una città che vanta, ahimè, il primato di essere una città molto anziana - so che le politiche necessitano di progettualità, ma anche di risorse per essere sostenute - forse mi aspetterei un maggiore investimento in termini progettuali e in termini anche di sostegno e di risorse, perché comunque i 60 milioni abbiamo visto che questo è un po' il calcolo.

Detto questo, verissimo la distensione tra centri sociali e centri diurni, sicuramente i centri diurni devono assolutamente trovare un modo per poter essere rimessi in evidenza per la loro importanza, perché dopo il Covid hanno subito... a parte che hanno resistito in maniera stoica perché hanno dovuto affrontare situazioni in cui hanno mantenuto l'apertura, a volte hanno dovuto chiuderle tenendo però l'identità, molti



hanno chiuso e non hanno mai più riaperto. Devo dire che sono quelle strutture che sono fondamentali per evitare la istituzionalizzazione inappropriata e quindi precoce, perché tutte le misure che vanno a sostenere l'autonomia della persona, non solo, vanno a sostenere anche la famiglia d'origine che ha il carico assistenziale della persona nei termini più positivi possibili, ma le persone oggi vanno a lavorare fino a una lunga età, quindi magari hanno dei genitori anziani, ma hanno 60 anni e devono andare a lavorare, quindi non possono lasciare tutto per assistere le persone anziane.

Certo è che molte volte questo può portare, se il servizio non c'è, a una istituzionalizzazione precoce che tra l'altro, io dico sempre, costa anche di più che un centro diurno, dico sempre che a volte quando si fanno le politiche sociali si scopre che tutto ciò che è benessere costa anche meno, invece tutto ciò che è un intervento di terza generazione, cioè di terzo livello, quindi la prevenzione di terzo grado, costa di più e in qualche modo dà anche meno benessere alle persone.

Mi riallaccio a quello che diceva la Consigliera Viscogliosi, cioè esiste anche tutto un mondo di centri sociali, non così propriamente detti, ma centri di aggregazione della terza età; le società operaie Cattolica, le ARCI, tutte le associazioni culturali, il dopolavoro ferroviario. Ci sono molte associazioni che fanno aggregazione e tra l'altro fanno anche quella formazione permanente importantissima, quindi a volte si tratta anche di sostenere tutto ciò che c'è e lo dico ad ampio raggio, perché poi queste realtà devono stare su e stare aperte non solo col sostegno politico e sociale, ma anche col sostegno di risorse perché se uno deve vagare, abbiamo visto che problema è il pagamento della TARI per queste realtà che sono in ginocchio, perché se vogliono rimanere le SOMS, se vogliono rimanere aperte abbiamo visto delle utenze altissime, allora per tenere vive queste realtà non dobbiamo nemmeno a volte inventarcene troppe, ma sostenere quelle che ci sono.

È per questo che mi era dispiaciuto che ci fosse stato un ordine del giorno bocciato, in cui proponevo - tutte le volte lo ripropongo - un tavolo di lavoro comunale che però mettesse insieme tutte le competenze e anche tutte le titolarità di intervento, per provare a fare un'azione sinergica perché dagli interventi di prevenzione primaria per quanto riguarda (*incomprensibile*) va là il futuro della nostra città, perché noi sappiamo quanto la nostra città sugli anziani punti rispetto anche a tutta l'azione sostitutiva, quando le istituzioni non arrivano, di affiancamento per conciliare lavoro e figli delle giovani generazioni.

Quindi io credo che questa sia una mozione che riapra, sostenga e rilanci un tema che evidentemente ad oggi non ha avuto grandi segnali, perché se io vedo le risorse, se vedo i servizi, tutto ciò che abbiamo di esterno e d'appoggio è molto legato al terzo settore, al volontariato e ha poco di istituzionale. Allora bisogna da una parte non inventarsi niente, dall'altra questi strumenti che sono dal centro sociale al centro diurno, che io ritengo essere due aspetti che tra l'altro se si va a vedere sul sito del Comune di Genova li si trova, quindi sono già in pancia del Comune, va fatto un ragionamento anche sul fabbisogno, perché il tema che credo sia centrale sia un tema legato all'appropriatezza degli interventi e spesso e volentieri non avendo ben inforzato quello che sono... So che per esempio ci sono dei centri diurni che intervenendo su situazioni che hanno delle diagnosi, hanno delle liste d'attesa importanti, non contiamo anche tutto il tema del trasporto, e però quegli anziani non trovano gli spazi. Allora anche l'analisi delle liste d'attesa vuol dire ampliare il numero di posti, ampliare le convenzioni, magari sostenere concretamente. A mio avviso se si fa un ragionamento serio, davvero e concreto, si scopre che ci si guadagna comunque, ci si guadagna in termini di salute, ci si guadagna in termini di igiene della città, ci si guadagna anche in termini di risorse perché questo è trasversalmente in tutte le categorie del sociale, più ci si avvicina a una promozione del benessere più andremo ad intervenire più tardi, anzi a volte anche non si dovrà intervenire su quello che è l'aspetto riparativo che di solito è oltremodo da evitare, ma soprattutto è da scongiurare, nel senso che costa anche di più e quindi non ha benefici da nessuno di questi aspetti.



Utilizzo quindi questo spazio per rilanciare la necessità di fare sinergia e di prendere un po' in mano questa questione, e poi magari andare al prossimo assestamento di bilancio, anche avendo una programmazione e una progettazione e chiedendo anche più risorse, in un'ottica di compensazione anche di quelli che possono essere gli obiettivi che ci si dà. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Amore.

Il Consigliere AMORE Stefano

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Alcune cose anche dagli spunti interessanti dei colleghi Consiglieri. Innanzitutto il discorso che faceva la Consigliera Viscogliosi, che ho apprezzato, era il discorso dei centri diurni di primo e secondo livello, perché noi sappiamo che quelli di primo livello sono per le persone autosufficienti e quelli di secondo livello per le persone non autosufficienti. Oggi c'è una grossa difficoltà sui centri diurni di primo livello, ad esempio, dove sono veramente carenti, quindi questo per dire ci sono delle cose da fare anche su dove le prestazioni sanitarie non sono del tutto fondamentali.

Il secondo aspetto su cui mi sentivo di dover rimarcare e che noi crediamo che bisogna spingere, per quanto possibile il Comune deve spingere sull'integrazione socio-sanitaria. È chiaro che i matrimoni si fanno sempre in due, quindi ci vuole anche che la controparte della Regione sia egualmente recettiva, però il PNRR ce lo chiede, ce lo chiede il mondo della sanità dopo il Covid, io penso che in questo avrete tutti il nostro sostegno, c'è bisogno di spingere su un'efficace integrazione sociosanitaria perché bisogna di andare in questa direzione, che è quello che dice anche il decreto legge sulla non autosufficienza, uno degli ultimi documenti approvati dal Governo Draghi. In questo aspetto va anche la riforma dell'RSA studiata dalla Commissione istituita dal Ministero della Sanità, allora presieduta dal Ministro Speranza, e la Commissione presieduta da Monsignor Paglia. Questa riforma spiega come le RSA autosufficienti saranno delle strutture che dovranno diventare sempre meno residenziali e sempre più strutture aperte al territorio, che dovranno fornire servizi al territorio, in questo senso andando ad implementare il sistema dei centri diurni. Questo è un qualcosa su cui bisogna spingere, è un qualcosa su cui bisogna lavorare perché diventi effettiva e potrebbe dare veramente una svolta a questi servizi. Questo era per riprendere alcuni temi che sono stati sollecitati, che mi sembravano interessanti.

Ero molto favorevole a quanto diceva il Consigliere Ariotti anche sulle abitazioni, quelle che noi avevamo chiamato in uno degli ordini del giorno che richiamavo prima come condomini protetti. Quindi per dire che è interessante che ci sia un così ampio consenso all'interno del Consiglio Comunale su questa tematica, ribadisco quello che diceva la Consigliera Lodi oggi nel suo intervento, bisogna dare poi gambe alle buone intenzioni e quindi bisogna dare fondi, bisogna dare struttura e bisogna dare operatività.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiederei la posizione della Giunta sia sull'ordine del giorno, che sulla mozione. Prego, Assessore Rosso.

**L'Assessore ROSSO Lorenza**

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

Grazie Presidente, grazie Consiglieri, grazie a tutti per gli interventi assolutamente molto interessanti e che mi danno la possibilità di lavorare su questo progetto che è assolutamente uno tra gli interessi primari delle politiche sociali del Comune di Genova, visto tutto quello che anche voi avete espresso, e cioè che in effetti abbiamo una popolazione che in percentuale è una delle più alte d'Italia, è una popolazione di anziani. Io però ho avuto una mozione fino a cinque minuti fa che è diversa da quella che mi è stata letta, quindi avevo dato a quella che parlava di asili per anziani un parere negativo della Giunta, ma alla luce della nuova mozione, degli emendamenti del Consigliere Amore... un ordine del giorno al quale do parere favorevole, come già è stato fatto durante l'approvazione del bilancio. Invece quello della Consigliera Viscogliosi me lo può ripetere, per favore?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sull'emendamento risponde la proponente, quindi non è necessario. Ha dato parere favorevole, quindi lei deve dare solo il parere sull'ordine del giorno...

L'Assessore ROSSO Lorenza

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

Però lo vorrei capire, visto che ormai fa parte della mozione e posso dare parere favorevole o meno alla mozione. Volevo capire a che cosa è stato dato...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Un attimo che le facciamo avere la mozione così come modificata. Chiedo un minuto di sospensione affinché l'Assessore possa leggere la mozione nella versione presentata dalla Consigliera Bruccoleri.

La seduta viene sospesa alle ore 16:59

La seduta viene ripresa alle ore 17:01

Riprendiamo. Prego, Assessore Rosso per la posizione della Giunta sulla mozione, così come emendata.

L'Assessore ROSSO Lorenza

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità

Parere favorevole, così come emendata.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Perfetto, grazie. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Bene, allora procedo con mettere in votazione l'ordine del giorno n. 1 alla mozione n. 107, con parere favorevole della Giunta.



Si vota.

Esito della votazione ordine del giorno n. 1, mozione n. 107.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è accolto.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 107/2022 – Implementazione “centri diurni per anziani”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il DUP 2023-2025, obiettivo Strategico 07.01 – Il sistema della solidarietà Sociale - Obiettivo operativo 07.01.04 - Sostegno e valorizzazione della persona anziana, mira a “Valorizzare la persona anziana”;

Rilevato che secondo l'Annuario Statistico del Comune di Genova, edizione 2021, nella nostra città vi sono 89151 over settantacinquenni, che rappresentano il 16% della popolazione residente, e l'indice di vecchiaia (over 65 su under 14) si attesta sul valore di 261,25 anziani per ogni 100 giovani;

Considerato che, in sede di discussione ed approvazione del Documento Previsionale e Programmatico 2023-2025, il Consiglio ha approvato, con parere favorevole della Giunta, gli Ordini del Giorno:

- N° 4368 Analisi qualitativa della popolazione anziana;
- N° 4370 Comitato Comunale per le politiche a favore della popolazione anziana;
- N° 4402 Servizio telefonico “attivo” per assistenza agli anziani;
- N° 4404 Soluzioni abitative per prevenire istituzionalizzazione anziani;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere le azioni necessarie per mettere in atto politiche organiche a favore della popolazione anziana, a partire da quella in condizioni di maggiore fragilità sociale, economica e fisica.

Proponente: Amore (Gruppo Genova Civica Ariel Dello Strologo).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Piloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli,

Documento firmato digitalmente



D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Pongo in votazione la mozione n. 107 del 2022 “Creazione di centri diurni per anziani”, con parere favorevole della Giunta così come emendata.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 107 del 24/11/2022 così come emendata “Creazione di centri diurni per anziani”.

Presenti 36, voti favorevoli 36.

La mozione è accolta.

MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 107/2022 – Implementazione “centri diurni per anziani”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che secondo l'Annuario Statistico del Comune di Genova, edizione 2021, nella nostra città vi sono 89.151 over settantacinquenni, che rappresentano il 16% della popolazione residente, che l'indice di vecchiaia (over 65 su under 14) si attesta sul valore di 261,25 anziani per ogni 100 giovani;

Premesso che l'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come “*il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano*” e che numerosi studi internazionali testimoniano il legame positivo tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica;

Premesso inoltre che le relazioni interpersonali sono un fattore decisivo nel processo di invecchiamento attivo e che possono svolgere un ruolo preventivo nell'istituzionalizzazione degli anziani;

Tenuto conte che i centri diurni per anziani sono nati in Italia nei primi anni '80, grazie all'intuizione di alcune organizzazioni non profit e sulla scorta delle sperimentazioni avviate qualche anno prima in diversi paesi esteri, soprattutto in Canada, e che nel Comune di Genova ASL 3 ha attivato solo 9 centri diurni di primo e secondo livello a fronte di una popolazione anziana in continuo aumento;

Considerato che i centri diurni rispondono alle esigenze delle persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti e con disabilità lievi, contribuiscono a prevenire le conseguenze di un prolungato isolamento e al contempo sostengono le famiglie dagli impegni, senza complessi distacchi dalle consuete abitudini;

Considerando altresì che il PNRR nella Missione 5 (MC52.1) individua la prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani come un obiettivo primario, con particolare riferimento “*all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona*”;



Preso infine atto che nelle linee programmatiche del Sindaco vi è un paragrafo destinato alla tutela ed alla prevenzione di questa fascia di popolazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva con Regione Liguria per valutare la possibilità di creare ulteriori centri diurni nel territorio genovese.

Proponente: Bruccoleri (Genova Civica).

Proponente emendamento: Viscogliosi (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità, con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0113 06/11/2022

Apposizione targa alla memoria dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale.

Atto presentato da: Aime' Paolo, Costa Stefano, Gandolfo Nicholas, Pasi Lorenzo, De Benedictis Francesco.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il terzo punto all'ordine del giorno, la mozione n. 113 del 6 novembre 2022 avente ad oggetto "Apposizione targa alla memoria dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale". L'atto è stato presentato dai Consiglieri del gruppo Forza Italia, primo firmatario il Consigliere Aimè, condiviso anche dai Capigruppo di Liguria al Centro, Genova Domani e Fratelli d'Italia. Prego, Consigliere Aimè.

Il Consigliere AIMÈ Paolo

Forza Italia

Grazie, Presidente. Questa mozione era stata presentata nel ciclo amministrativo precedente dall'allora Capogruppo di Forza Italia, Mario Mascia. Sono profondamente onorato di presentare questa mozione in quanto sono figlio di un deportato nel campo di concentramento di Dachau Annibale.

"Premesso che i fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale si sono contraddistinti per i profondi valori di libertà che hanno posto come fondamento della loro vita. Che nel corso della loro esistenza si sono entrambi distinti per coraggio e abnegazione ai valori fondanti della democrazia. Considerato che Ettore Marco, dopo



aver combattuto prima sul fronte albanese e poi in nord Africa, tornato a Genova in licenza di convalescenza, l'8 settembre 1943 riuscendo a evitare la cattura da parte dei militari tedeschi e repubblicani, aderì a formazioni residenti sull'Appennino ligure. Che nell'agosto del 1944 venne fatto prigioniero, successivamente deportato nel campo di concentramento di Mauthausen e nel novembre 1944 nel famigerato sotto campo di lavoro forzato della miniera di Melk, che nella miniera di Melk venne ucciso insieme a due prigionieri di religione ebraica per mano di un soldato SS a colpi di calcio di fucile, morendo dopo dolorosa agonia il 5 aprile 1945 all'età di 29 anni. Che nel 2016 nella Prefettura di Alessandria è stata consegnata al nipote Marco la medaglia d'oro, alla memoria ad Ettore Marco Leale e di altri deportati nei lager nazisti, conferita dal Presidente della Repubblica. Considerato inoltre che Vittorio, ordinario di storia e filosofia presso il Liceo Classico Mazzini, ove copriva anche il ruolo di Vice Preside, nel 1941 venne accusato di attività antifascista per fatto apologia del liberalismo nel suo corso di storia, così attestato in atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1975, e per questo venne arrestato in classe e trasferito in confine di Polizia in Irpinia, che poté tornare a Genova solo nel 1945 alla fine delle vicende belliche, che riprese un insegnamento al liceo Cristoforo Colombo di Genova, dove rimase fino ai primi anni settanta, divenne Preside del liceo classico Chiabrera di Savona e andò in pensione nel 1977 dopo oltre quarant'anni di servizio. Che molti ex alunni del Liceo Mazzini e del Liceo Colombo ne ricordano l'alta personalità, il fine eloquio, la passione di insegnare e trasmettere nei giovani i valori della libertà, impegno vissuto nella sua lunga carriera di docente formando la libertà a generazioni di giovani. Tenuto conto che la vita dei fratelli Leale, vissuta a difesa della libertà e dei diritti sociali e civili, è stato un esempio da tramandare alle nuove generazioni. Che le loro testimonianze potrebbero presto disperdersi per l'impetuoso scorrere del tempo, e che la nostra città debba conservarne la memoria. Che entrambi i fratelli Leale vissero tutta la vita a Genova, in via Giuseppe Casaregis civico n. 32 facente parte di un unico edificio insieme al civico n. 3 di Piazza Girolamo Savonarola, che si affaccia proprio sui giardini posti nell'omonima piazza. Che il ricordo è ancora presente fra gli abitanti e i commercianti più anziani della zona. Si impegna Sindaco e la Giunta affinché venga istituita una targa commemorativa a ricordo dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale, da inserire nei giardini di Piazza Girolamo Savonarola, sui quali si affaccia l'edificio di via Giuseppe Casaregis, dove i due fratelli hanno vissuto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sullo stesso non sono stati presentati documenti, ci sono interventi in discussione generale? Prego, Consigliere Costa.

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Grazie, Presidente. Desidero intervenire in discussione generale proprio per ricordare queste due figure importanti per la nostra città, i fratelli Leale, liberali e antifascisti, che con la loro testimonianza di vita si sono contraddistinti per i profondi valori di libertà e democrazia. Ettore Marco Leale nell'agosto del 1944 venne fatto prigioniero e deportato nel campo di concentramento di Mauthausen dove, dopo essere stato sottoposto al lavoro forzato in una maniera di Melk, trovò la morte per mano di un soldato SS a soli 29 anni il 5 aprile del 1945. Vittorio Leale, fratello di Ettore e professore di storia e filosofia, prima presso il Liceo Mazzini, poi presso il liceo Colombo e infine Preside del liceo classico Chiabrera di Savona, scampò alla feroce tortura dei campi di concentramento, ma fu lo stesso vittima della repressione del nazifascismo. Autentico e liberale, venne infatti arrestato dalla milizia fascista nel 1941 in classe durante una lezione, perché accusato di attività didattica contraria al regime, come anticipato nell'illustrazione del collega Aimè, per aver fatto apologia del



liberalismo nell'ambito del suo corso di storia. Fu trasferito al confine di Polizia ad Ariano Irpino, ma fortunatamente ebbe la possibilità di tornare a Genova nel 1945 all'evento bellico terminato, e di continuare quindi a testimoniare come uomo e come docente i valori di libertà in un Paese finalmente democratico.

Proprio alcuni anni fa, e mi piace ricordare questo episodio al liceo Mazzini, durante una mostra sulla resistenza è stata ricordata la figura del professor Vittorio Leale alla presenza di alcuni insegnanti all'epoca suoi alunni. Entrambi i fratelli vissero nell'edificio compreso tra via Casaregis e Piazza Savonarola, ed è proprio qui nei giardini che chiediamo di apporre la targa commemorativa, perché come ben sappiamo tutti non vi è futuro senza memoria e anche in questo caso è importante che Genova ricordi la vita di questi suoi due figli, il cui esempio è da tramandare alle nuove generazioni. Pertanto auspico la più ampia condivisione possibile del Consiglio Comunale rispetto a questa iniziativa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Ringrazio i Consiglieri, specialmente il primo firmatario, per aver fatto questo documento al quale ho voluto anch'io partecipare e mettere la firma, un documento che ritengo molto importante, un documento che secondo me deve essere la riflessione che poi noi di Liguria al Centro vogliamo portare come discussione, ma soprattutto per porre l'accento e sta nel fatto che l'augurio che ci facciamo verso le generazioni future è quello che quando le generazioni future saranno di fronte a quella targa e si domanderanno e leggeranno dei fratelli Leale, dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco guarderanno e diranno "Cosa hanno fatto? Perché c'è questa targa?" e soprattutto capiranno quei valori che abbiamo riportato in questo documento, della difesa della libertà, dei diritti sociali e civili che questi fratelli hanno combattuto nella loro esistenza. Quindi io ritengo che questi valori siano davvero importanti e che vengano riportati in questa targa, e che possano davvero essere valori che tutte le nuove generazioni potranno sempre portare con sé, quindi siamo qui a portare questo documento oggi che ritengo molto importante, e ringrazio ancora tutti coloro che hanno aderito a formulare questo documento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo all'Assessore Brusoni la posizione della Giunta. Grazie.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie, Presidente. La Giunta esprime parere favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto sulla mozione. Prego, Consigliera Notarnicola.

**La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Istanza di apposizione di targhe commemorative sul territorio comunale, il luogo pubblico o aperto al pubblico può essere presentata, come voi sapete, dalla Civica Amministrazione, da enti pubblici privati, partiti politici, Municipi ed associazioni a carattere nazionale e locale, istituti, circoli, organizzazioni sindacali, comitati e singoli cittadini. Nella mozione 113 si impegna, quindi, il Sindaco e la Giunta ad istituire questa targa commemorativa ricordo dei fratelli Leale Vittorio ed Ettore Marco, da inserire nei giardini di Piazza Savonarola sulla quale si affaccia l'edificio dove i due fratelli hanno vissuto.

Ho fatto richiesta al figlio di avere la documentazione per poterla esaminare, perché come c'eravamo detti in Conferenza Capigruppo per ogni targa che vogliamo d'ora in avanti affiggere, è importante anche valutare la documentazione e il fatto che ci siano dei cittadini, che sia supportata dalle firme e dalle richieste di cittadini. In questo caso la richiesta è supportata da cinquanta cittadini, tra cui anche l'ex Senatore Cassinelli, l'ex Sindaco Marta Vincenzi e l'ex Vicesindaco Stefano Balleari, quindi persone che possono attestare il valore di questa richiesta.

Inoltre a supporto della documentazione c'è l'atto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che riconosce a Vittorio Leale la qualifica di perseguitato politico per attività antifascista e l'atto del Capo di Mauthausen di prigionieri, morte di Ettore Marco e l'atto di conferimento di medaglia d'onore conferita dal Presidente della Repubblica ad Alessandria, in memoria di Ettore Marco Leale. Come ho già detto, è un elenco di cittadini favorevoli alla targa e quindi io credo che tutta questa documentazione sia importante ad attestare quello che anche l'Assessore Brusoni ha appena detto "Noi ci dichiariamo favorevoli in questa mozione", per poter ricordare degnamente i due genovesi che hanno lottato per i valori della libertà, distinguendosi per il loro coraggio e nella mia ricerca di documentazione ho trovato una testimonianza di un compagno di prigionia di Ettore Marco Leale che dice; "In ricordo di Ettore Marco Leale per aver lavorato con lui nella stessa squadra di lavoro e al comando Melk Donau. Il nostro lavoro consisteva negli ultimi tempi in opere di sterro nelle gallerie di Quarz, mentre altri deportati, specialmente russi e ucraini, svolgevano lavori di meccanica al tornio in officine sistemate in quelle stesse gallerie. Leale morì ucciso in galleria all'inizio del nostro turno di lavoro da un SS, quasi contemporaneamente a due deportati di origine ebraica".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono le dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione n. 113 del 2022 "Apposizione alla memoria dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale" con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 113 del 6 novembre 2022 "Apposizione targa alla memoria dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale".

Presenti 34, voti favorevoli 34.

La mozione è accolta.



MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 07 FEBBRAIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 113/2022 – Apposizione targa alla memoria dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale si sono contraddistinti per i profondi valori di libertà che hanno posto come fondamento della loro vita;
- nel corso della loro esistenza si sono entrambi distinti per coraggio e abnegazione ai valori fondanti della democrazia;

Considerato che:

- Ettore Marco, dopo aver combattuto prima sul fronte albanese e poi in Nord Africa, tornato a Genova in licenza di convalescenza, l'8 settembre del 1943, riuscendo a evitare la cattura da parte dei militari tedeschi e repubblicani, aderì a formazioni residenti sull'appennino ligure;
- nell'agosto del 1944 venne fatto prigioniero, successivamente deportato nel campo di concentramento di Mauthausen e nel novembre 1944 nel famigerato sotto-campo di lavoro forzato della miniera di Melk;
- nella miniera di Melk venne ucciso, insieme a due prigionieri di religione ebraica, per mano di un soldato SS a colpi di calcio di fucile, morendo dopo dolorosa agonia il 5 aprile 1945 all'età di 29 anni;
- nel 2016 nella Prefettura di Alessandria è stata consegnata al nipote Marco la medaglia d'oro alla memoria ad Ettore Marco Leale e di altri deportati nei lager nazisti conferita dal Presidente della Repubblica;
- inoltre, Vittorio, ordinario di Storia e Filosofia presso il Liceo Classico Mazzini, ove copriva anche il ruolo di Vicepresidente, nel 1941 venne accusato di attività antifascista per aver fatto apologia del liberalismo nel suo corso di storia (così attestato in atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1975) e per questo venne arrestato in classe e trasferito in confino di polizia in Irpinia;
- poté tornare a Genova solo nel 1945 alla fine delle vicende belliche;
- riprese l'insegnamento al Liceo Cristoforo Colombo di Genova, dove rimase fino ai primi anni '70, divenne Preside del Liceo Classico Chiabrera di Savona e andò in pensione nel 1977, dopo oltre 40 anni di servizio;



- molti ex alunni del Liceo Mazzini e del Liceo Colombo ne ricordano l'alta personalità, il fine eloquio, la passione di insegnare e trasmettere nei giovani i valori della libertà, impegno vissuto nella sua lunga carriera di docente formando alla libertà generazioni di giovani;

Tenuto conto che:

- la vita dei fratelli Leale, vissuta a difesa della libertà e dei diritti sociali e civili, è stata un esempio da tramandare alle nuove generazioni;
- le loro testimonianze potrebbero presto disperdersi per l'impetoso scorrere del tempo e che la nostra città debba conservarne la memoria;
- entrambi i fratelli Leale vissero tutta la vita a Genova, in via Giuseppe Casaregis 32, facente parte di un unico edificio insieme al civico n.3 di piazza Girolamo Savonarola, che si affaccia sui giardini posti nella omonima piazza;
- il loro ricordo è ancora presente fra gli abitanti ed i commercianti più anziani della zona;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Affinché, venga istituita una targa commemorativa a ricordo dei fratelli Vittorio ed Ettore Marco Leale, da inserire nei giardini di piazza Girolamo Savonarola, sui quali si affaccia l'edificio di Via Giuseppe Casaregis dove i due fratelli hanno vissuto.

Proponenti: Aimè, Costa (Forza Italia), Gandolfo (Liguria al Centro), Pasi (Genova Domani), De Benedictis (Fratelli d'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0117 13/12/2022

Individuazione dell'impatto degli scavi del progetto Gronda di Ponente.

Atto presentato da: Ceraudo Fabio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Passiamo ora a discutere il quarto punto all'ordine del giorno, la mozione n. 117 del 12/12/2022 avente ad oggetto "Individuazione dell'impatto degli scavi del progetto Gronda di Ponente" atto presentato dal Consigliere Ceraudo del gruppo MoVimento 5 Stelle. Prego, Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Grazie, Presidente. Parliamo di un'opera che va a impattare in maniera forte sul territorio genovese, un'opera che ad oggi risulta un progetto vecchissimo perché sappiamo benissimo che il progetto della Gronda è un progetto ormai ventennale, era studiato e messo in opera per i traffici futuri che venivano sviluppati dalla portualità genovese, che ad oggi poi non hanno rispettato quella tipologia di movimentazione. È per questo che noi presentiamo questa mozione, per entrare meglio nel dettaglio e capire quale può essere, visto che è stato rilanciato il progetto e da parte di questo Governo dovrebbe essere messo in atto da qua a poco la cantierizzazione delle prime opere, capire quali saranno le conseguenze per i cittadini genovesi e per quello che riguardano le problematiche di cantiere. Infatti la realizzazione di quest'opera sarà una realizzazione che racchiude quasi cinque miliardi a livello di costi e avrà una durata molto lunga, infatti il progetto si prefigge di finire nell'arco di una decina di anni. Questo è quello che è stato dichiarato da ASPI.

Proprio in questo contatto dovremmo capire, visto che va a impattare in tutta la città e soprattutto nella parte del Ponente cittadino, quali siano le realizzazioni le cantierizzazioni che si vengono a sviluppare nel contesto. Un'opera che da parte nostra, come abbiamo sempre detto, non approviamo proprio perché sappiamo l'impatto ambientale che va a ripercuotersi all'interno del nostro territorio, che ha già una fragilità enorme a livello idrogeologico, sappiamo quale e dove dovrà passare questo tipo di opera che passa in zone dove ci sono rocce amiantifere, terreni a rischio di frana, e sappiamo anche quante gallerie verranno costruite e quindi sappiamo benissimo la pericolosità e l'impatto che potrebbe avere sul nostro territorio, e quali potrebbero essere, invece, le parti positive di un'opera di questo genere o almeno quello che si prefiggeva che poteva essere positivo.

Tante volte si viene tacciati come movimento di non portare avanti delle opere o delle grandi opere che potrebbero sbloccare o dare delle opportunità alla nostra città. In realtà noi abbiamo portato un'alternativa, che era un'alternativa valida per quanto ci guardava Roma, che non era certamente la Gronda, che è un'opera impattante e ormai vecchia, ma era un progetto che aveva una rilevanza, studiato anche dall'Università di Ingegneria, l'abbiamo chiamata la Gronda dei genovesi, che di per sé aveva un notevole pregio che era quello di impattare in maniera positiva verso la città, verso il traffico cittadino, e non si concentrava semplicemente sulla parte dei mezzi pesanti. Infatti manteneva, come si suole dire, la parte del raddoppio della 7, ma aveva poi una serie di opere all'interno della città che avrebbero creato lo spostamento dei mezzi senza intasare la città e avere la città libera anche dai mezzi di utilizzo comune della cittadinanza. Opere che potevano essere come il tunnel subportuale, che è già un'opera che è stata messa in preventivo però come opera compensativa, ad esempio, per quanto riguardava purtroppo la tragedia che abbiamo vissuto del crollo del Ponte Morandi, ma che in realtà poteva andare a coprire già i costi e le spese della Gronda, invece prodotta ad oggi dai vecchi progetti di Atlantia e del vecchio gruppo dirigenziale di Autostrade per l'Italia, e quei soldi lì invece potevano essere utilizzati, visto che sono compensative, per altre opere per la città e per il benessere della città, o ad esempio il bypass Multedo-aeroporto o ad esempio il tunnel dall'aeroporto Campi. Questo progetto può essere visionato anche sul nostro sito, per avere comunque una chiarezza e una visione migliore, vi parlo semplicemente della possibilità che si venivano a creare. Ad esempio si risparmiava un miliardo e mezzo, al contesto dei famosi cinque miliardi, si finiva il progetto tre anni almeno prima, si risolveva il problema del



traffico cittadino, mentre in quell'altro contesto no, il tracciato era di 24 chilometri e 32 chilometri di gallerie in meno, mentre il tracciato della Gronda si prefigge 61 chilometri di cui ben 54 di gallerie.

Quindi gli scavi sarebbero stati di modeste dimensioni, al contrario di enormi scavi da parte di quello della Gronda, e i danni ambientali quindi estremamente contenuti, mentre in quello della Gronda sono a rischio ben 61 (*incomprensibile*) e i cantieri sarebbero stati cantieri di poco impatto, mentre in questo contesto troveremo sette mega cantieri ad alto impatto e con grosse interferenze per la città. Però se quest'opera deve partire, come dice il Governo, quello che a noi a oggi interessa, portando un parere negativo sull'opera, è comunque che questa Amministrazione si prenda delle responsabilità da un punto di vista chiamiamolo di condivisione con chi poi queste opere le dovrà subire e cioè la cittadinanza.

Quindi l'impegnativa della nostra mozione è un'impegnativa che è aperta almeno a questo, che è la base di tutto e quindi la condivisione. Ve la leggo: "Ad intraprendere un percorso in sinergia con Autostrade per l'Italia, i Municipi coinvolti e tutti i soggetti interessati alla realizzazione della Gronda che opereranno nelle nostre delegazioni, al fine di conoscere l'impatto sulla viabilità, la logistica e le tempistiche".

Questa è la richiesta che facciamo al Sindaco e alla Giunta, per capire bene come possiamo muoverci e condividere al meglio il progetto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sulla mozione non sono stati presentati documenti. Chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Prego, Consigliere Pandolfo.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Per ringraziare il collega Ceraudo, perché ritengo questa mozione l'esito di un percorso anche di maturazione che guarda solo ed esclusivamente a quando io stesso sono entrato in quest'aula, che penso a quello che il MoVimento 5 Stelle proponeva rispetto ai temi della Gronda, lo ritengo un grande percorso di maturazione che mi trova concorde e che ci trova concorde come gruppo rispetto a quanto contenuto nell'impegnativa, perché quello che è necessario per non far rimanere queste opere dei titoli che non possono essere dei titoli, altrimenti ce li trasciniamo così com'è avvenuto per vent'anni, perché effettivamente nonostante le condizioni di isolamento non siano mutate per la nostra città e per la nostra regione, sono mutate le condizioni al contorno, entro le quali quel progetto si insedia o si dovrà insediare.

Quindi al di là dei proclama che sono stati fatti anche recentemente dai nuovi esponenti di questo Governo, che siedono sulle poltrone delle infrastrutture, dando scadenze alla fine dell'anno che sono già state non esaudite, bisogna confrontarsi con la popolazione, con i problemi, con i tracciati, con i percorsi, una pratica che questa Amministrazione credo debba fare sempre di più, perché lo vediamo rispetto a tutte quelle che sono le questioni che riguardano dalle infrastrutture a Ponente, dalle riqualificazioni a Levante. C'è la necessità di intraprendere quello che è il percorso che è richiamato all'interno di questa mozione.

Quindi credo che gli impatti siano notevoli, perché ovviamente è un'infrastruttura che ha una grande portata, di cui la nostra realtà non solo cittadina, ma ligure, ha estrema necessità, ma va fatta ovviamente rispettando in primis l'ambiente circostante e le persone. Questo con la tecnologia che ci è a supporto, che vuol dire su larga scala non solo la tecnologia digitale, ma anche la tecnologia costruttiva e una soluzione conciliabile. Chiaramente va condivisa, va portata a conoscenza della popolazione. Sono stati fatti numerosi



passi avanti, credo che per portare a compimento l'opera o certamente per intraprendere quel percorso di inizio del cantiere richiamato anche dalla maggioranza di Governo oggi, si debbano fare delle azioni vere. Allora se vogliamo fare queste azioni vere questa sinergia, questo percorso, va messo ovviamente in campo per individuare quelle che sono le problematiche che oggi esistono sia in termini di costi che sono emersi anche, che hanno provocato le contraddizioni anche all'interno della Giunta stessa, e ovviamente in termini di scelte progettuali che devono essere attuate rispetto a quelle che sono le condizioni attuali della situazione che sta intorno al progetto della Gronda.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ci sono altri interventi in discussione generale? Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo al Vicesindaco Piciocchi il parere della Giunta sulla mozione.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. Il parere è contrario perché siamo totalmente d'accordo e condividiamo la sensibilità circa l'importanza di coinvolgimento dei territori e di ascolto, il problema è che tutta la premessa di questa mozione è talmente evidente, manifesta in maniera talmente palese il pregiudizio nei confronti dell'opera, che dovremmo proporre di stravolgere completamente le premesse. Quindi saremmo d'accordo sul dispositivo, ma la premessa che è parte significativa ed integrante, questo l'ho percepito bene anche dalle sue parole, Consigliere Ceraudo, è tale per cui non essendo in condizioni di stravolgerla, e lei chiaramente non sarebbe d'accordo, diamo parere al contrario fermo restando, tengo a ribadire, che sul principio del coinvolgimento della consultazione, della massima trasparenza nella gestione dell'ascolto, siamo d'accordo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Prego, Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il gruppo del Partito Democratico voterà a favore della mozione presentata dal collega Ceraudo perché, come spiegato dal collega Pandolfo, condividiamo l'impegnativa e condividiamo anche l'analisi che viene fatta. Colpiscono un po' le parole del Vicesindaco Piciocchi, perché le considerazioni contenute in questa mozione altro non sono che dati di oggettività, non ci sono posizioni precostituite, non ci sono posizioni ideologiche, se così vogliamo definirle, ma sono elementi di analisi di quello che è stato un percorso molto lungo, che in qualche maniera presenta ovviamente alcuni elementi di criticità che è giusto in qualche maniera evidenziare. Evidenziare insieme a un'impegnativa verso il Sindaco e la Giunta, che sono parte essenziale anche della funzione di gestione della qualità della vita e dei cittadini genovesi, che in ogni caso saranno interessati alla realizzazione della Gronda, motivo per il quale il nostro voto sarà favorevole nella speranza che l'aula si esprima a favore di questa mozione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Consigliere Falteri.

Il Consigliere FALTERI Davide

Vince Genova

Grazie, Presidente. Il gruppo Vince Genova invece si esprimerà in modo contrario, chiaramente come il parere della Giunta, perché è un'opera chiaramente di interesse nazionale, interesse strategico, è un'opera che aspettiamo da anni, soprattutto in una città dove gli investimenti infrastrutturali sono importanti e devono essere veramente interconnessi. Mi riferisco all'avvio dei lavori per la diga, a quello che sarà il raddoppio della rete ferroviaria, al terzo valico, tutte opere che servono per aumentare i volumi e i traffici (*incomprensibile*) Ricordiamo che tutte quelle che sono le attività e le opere che vengono fatte sulla città di Genova non sono solo per Genova, ma sono strategiche e per il Paese e parte dell'Europa perché noi ospitiamo uno dei porti più importanti del Mediterraneo. Poi c'è inoltre una situazione, invece, infrastrutturale che è gravosa che è sotto gli occhi di tutti, perché dopo il crollo del Ponte Morandi diamo veramente una viabilità autostradale che è davvero limitante sia per gli utenti cittadini, sia per tutti quelli che sono gli utenti professionali, andando a peggiorare negli ultimi anni la vita della popolazione e andando a creare degli extra costi sulle imprese per i tempi di attesa. Abbiamo una infrastruttura datata, dove abbiamo un indice di gallerie e ponti che è il più elevato d'Italia, quindi abbiamo assolutamente la necessità che questa infrastruttura parta velocemente e non subisca intoppi e nemmeno passaggi strumentali per ritardarne la realizzazione, perché questo non ce lo possiamo permettere, non se lo può permettere il Paese, ma non se lo può permettere nemmeno il disegno strategico dello sviluppo della logistica. Per questo motivo il gruppo Vince Genova esprime, in linea con la Giunta, parere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Il gruppo Uniti per la Costituzione voterà a favore di questa mozione, che condivide sia nelle premesse, che nell'impegnativa, perché credo che ci siano dei problemi. Io non penso che non vada fatta la Gronda, penso che però così com'è stata progettata ha dei problemi, tant'è che nonostante la visita del Ministro delle Infrastrutture e le roboanti promesse di inizio cantiere, quest'opera non sta partendo, non pare per un problema di costi, ma anche di progettazione obsoleta, che necessita di rivisitazioni, perché il problema della viabilità genovese e dei vari raddoppi autostradali va risolto, ma non va risolto col progetto che è stato presentato sin qui, ma con delle varianti che noi peraltro abbiamo dettagliato sin da un anno a questa parte. Non siamo stati presi in considerazione, il territorio non è preso in considerazione nonostante queste varianti garantirebbero il raggiungimento degli obiettivi di mobilità e ridurrebbero l'impatto ambientale.

Quindi speriamo che proprio i problemi oggettivi che il vostro progetto porta con sé, vi inducano a trovare le soluzioni e a sposare le soluzioni che noi vi abbiamo proposto e fornito, altrimenti quello che purtroppo potrebbe avvenire è che non si faccia nulla o si faccia qualcosa che non risolve i problemi o che poi non possa essere completato per mancanza di fondi.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Il Consigliere Dello Strologo.

Il Consigliere DELLO STROLOGO Ariel

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie. Notavo è interessante perché una mozione come questa, praticamente tutti coloro che sono intervenuti a spiegare perché voteranno a favore o voteranno contro, secondo me non hanno centrato il tema. Sostanzialmente non si stava parlando della bontà o meno della Gronda e che il tracciato sia quello giusto o quello sbagliato, che si debba rifare la progettazione. Mi sembra di aver capito che quello che si chiedesse è di mantenere il coinvolgimento della cittadinanza, con riferimento specifico dei cantieri, perché i cantieri andranno ad essere inseriti in modo ovviamente pesante, perché è la loro natura nel contesto cittadino e sarebbe opportuno, e io spero che il Comune e la Giunta, a prescindere da come andrà questo voto che immagino andrà come deve andare perché la Giunta si è espressa negativamente, però tenga comunque presente l'invito che viene fatto, cioè di tenere costantemente informati i cittadini su quella che sarà l'evoluzione dei cantieri, in maniera tale che ci sia consapevolezza e non si scoprono le cose magari dai giornali o come cose...

Mi stupisce il gruppo Genova Civica che voterà a favore, perché ritiene che sarebbe un atto di partecipazione e di coinvolgimento che nulla ha a che vedere con le grandi discussioni Gronda sì e Gronda no. Mi spiace che si sia di nuovo sentito il bisogno di riportare tutto alla polemica attuale, perdendo invece il senso che era il senso positivo di questa mozione.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Devo dire che il Consigliere Ceraudo è stato molto abile, va riconosciuto, quindi richiamo integralmente le parole dell'Assessore Piciocchi, mi ha letto nel pensiero pur essendo notevolmente più bravo, perché qui facciamo il gioco delle due carte perché abbiamo un'impegnativa che, come avete detto voi cari colleghi delle minoranze del campo larghissimo o ex campo largo, se noi la stralciamo come facciamo a non essere d'accordo? Ci sono però tutta una serie di premesse che al netto della verifica dei dati citati, e lì l'Assessore li ha contestati, quindi sicuramente ha il polso della situazione sicuramente superiore al mio, però pongono un tema che voglio raccontare in questo modo. Il Sindaco Bucci e la Giunta Bucci prima e dopo, cioè uno e bis, hanno interloquito – il Sindaco ne è testimone – con quanti Ministri dei Trasporti e delle Infrastrutture dal 2017 ad oggi? Direi almeno quattro a memoria, mi vengono in mente l'Onorevole De Micheli, il professor Giovannini, ex Senatore e Ministro Toninelli, per carità col monopattino come me. Tutti questi sono venuti dal Sindaco, dica se non è vero e poi può anche intervenire alla fine, e cosa gli hanno detto? “Manca una firma, ce l'ho nel cassetto. Sono pronto a firmare” non ha firmato nessuno. Poi sono arrivati i vichinghi, quelli brutti, sporchi e cattivi, ignoranti, lontani dai problemi della gente, avevano promesso una cosuccia.

Al netto delle difficoltà, che ci sono su un'opera di tipo, lei ha ragione Consigliere Ceraudo, ha ragione il Consigliere Cruciolì, come sempre hanno tutti ragione, però tant'è che quella firma non l'ha messa nessuno.



Poi sono arrivati due cristiani che si chiamano Matteo Salvini ed Edoardo Rizzi e hanno messo quella firma, poi su tutto il resto...

Intervento svolto lontano dal microfono

L'hanno messa, Sindaco, il 4 dicembre in Prefettura e dica se non ho ragione, lei ovviamente c'era e io no, perché non conto una mazza, però è ovvio che hanno messo la firma sulla cantierizzazione dei lavori.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia silenzio, è una dichiarazione di voto...

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Ci sono stati tanti Ministri che hanno promesso questa firma...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi Consigliere Bertorello, perché c'era un po' di brusio rispetto alla sua dichiarazione di voto. Prego cortesemente i colleghi di non interloquire con il Consigliere Bertorello e di lasciarlo proseguire. Prego.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Quindi dico che il problema c'è. È ovvio che un'opera di questa portata romperà le scatole all'universo mondo, però lì devo dire spesso siamo in disaccordo e lì ha ragione il Sindaco, le opere o le facciamo o non le facciamo, possiamo concertare tutto, ci possiamo riunire, ci possiamo vedere di giorno o di notte, in tutti i consessi ritenuti utili, però poi questa benedetta opera se è ritenuta utile alla collettività, credo che non sia cambiato nulla dal Governo, alla Regione a questa Giunta la ritiene utile, va fatta e prima o poi va iniziata. Quindi ben venga tutta la concertazione che volete, ma se riteniamo utile quest'opera per Genova, per la Liguria e per l'Italia intera forse, forse addirittura a livello internazionale per i traffici, per togliere il traffico dalla città. Questa benedetta opera deve partire.

Quindi è vero, Consigliere Dello Strologo, che questa mozione abilmente, lo voglio ribadire facendo un gioco di prestigiribirizzazione, come diceva il Mago Forest o il Mago Silvan, mette le mele con le pere, le confonde un po' come dice il Sindaco. Però riteniamo, almeno noi come Lega, di non votarla nonostante un'impegnativa perché in ogni caso quelle premesse sono inaccettabili e comunque intanto partiamo, poi la concertazione a tutti i livelli la faremo anche in quest'aula sicuramente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo.

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Anche Liguria al Centro si esprimerà contrario a questa mozione e diciamo che anche noi condividiamo in pieno le parole dell'Assessore, le condividiamo intanto anche per il lavoro che ha fatto la Regione Liguria proprio per arrivare a dove siamo ad oggi e dove vorremmo soprattutto arrivare per lo sviluppo di questa città e di questo porto. Quindi voteremo contrari anche se, lasciatemelo dire cari Consiglieri, ci auguriamo che leggendo l'impegnativa di questa mozione ci si sia un po' un cambiamento di visione e di veduta da parte del gruppo politico proponente, anche perché d'altronde questo gruppo politico ci ha abituato negli anni che cambia spesso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, metto in votazione la mozione n. 117 del 2022 "Individuazione dell'impatto degli scavi del progetto Gronda di Ponente" presentata dal Consigliere Ceraudo, con parere contrario della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 117 del 13/12/2022 "Individuazione dell'impatto degli scavi del progetto Gronda di Ponente".

Presenti 32, voti favorevoli 10, voti contrari 22.

La mozione è respinta.

MOZIONE 117/2022**CONSIDERATO CHE**

- il progetto della Gronda, nato oltre 20 anni fa, era basato su previsioni di crescita dell'economia, in particolare quella portuale, rivelatesi poi errate in quanto del tutto sovrastimate;
- il costo dello scenario originario della Gronda, circa 5 miliardi, e dei tempi di realizzazione di circa 10/11 anni, come affermato dalla stessa ASPI;
- l'impatto a livello ambientale dello scenario originale, in particolar modo per la parte di Ponente, dove verranno scavati circa oltre 10 milioni di metri cubi di terra della quale la gran parte amiantifera;

PRESO ATTO della fragilità del nostro territorio soprattutto delle zone collinari alle spalle di Pegli e Voltri, zone interessate da chilometrici scavi di gallerie per la realizzazione della Gronda e molto spesso, in occasione di forti piogge, soggette a frane e cedimenti del terreno (recentemente Crevari è rimasta isolata);

VALUTATO CHE le zone interessate dagli scavi per il progetto Gronda di Ponente hanno 2 caratteristiche critiche: sono zone classificate ad alto pericolo per dissesto idrogeologico e contengono terra amiantifera;

PRESO ATTO delle ultime dichiarazioni del Ministro dei Trasporti circa la riapertura dei cantieri a breve tempo;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

ad intraprendere un percorso in sinergia con Autostrade per l'Italia, i Municipi coinvolti e tutti i soggetti interessati alla realizzazione della Gronda atto ad illustrare i cantieri che opereranno nelle nostre delegazioni al fine di conoscere l'impatto sulla viabilità, la logistica e le tempistiche.

IL CAPOGRUPPO

Fabio Ceraudo

**INTERPELLANZA 0048 20/10/2022*****Azioni programmate contro l'abbandono di rifiuti ingombranti nelle zone collinari.******Atto presentato da: De Benedictis Francesco.*****Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al quinto punto all'ordine del giorno, interpellanza n. 48 del 20 ottobre 2022 avente ad oggetto "Azioni programmate contro l'abbandono di rifiuti ingombranti nelle zone collinari" atto presentato dal Consigliere De Benedictis, a cui cedo la parola per l'illustrazione. Grazie.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Come ha detto lei, io ne ho profuso di energie in questa interpellanza, il problema è che tanto se ne parla da anni da sempre, ma è di difficile soluzione. Chi mi risponde? Campora? Pensavo Gambino, allora dico all'Assessore Campora; quante volte ne abbiamo parlato? Adesso qua nell'impegnativa dico di conoscere le famose azioni programmatiche della Civica Amministrazione per porre fine, lei vuole la parola "porre fine" fine e dico limitare, ma almeno qualcosa bisogna fare perché questo è un comportamento talmente incivile... Io parlo di alture, ma se lei viene a San Fruttuoso in via Donghi, se va in Castelletto, non dove abita lei in Albaro perché ho visto che poche volte è successo di vedere, ma forse lì hanno paura come anche Carignano perché c'è l'amico Vacalebri. Mi dica qualcosa, una parola di speranza. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere De Benedictis, cercherò di darle una parola di speranza e credo che la speranza è l'ultima a morire, però in questo caso voglio dare anche qualche numero importante soprattutto facendo riferimento all'attività che ha portato avanti il collega Gambino con la Polizia Locale, perché nell'anno precedente, in particolare adesso faccio riferimento al 2021, ma anche sul 2022 c'è stata un'azione fatta principalmente dalla Polizia Locale, che aveva portato a triplicare quelle che erano le sanzioni, vado a memoria, quindi è stata un'azione congiunta molto importante. Così accadrà, com'è stato anche detto durante il Consiglio Comunale rispondendo mi pare a un 54 in particolar modo, verranno collocate nuove telecamere nella città, questo aumenterà la sicurezza, ma aumenterà anche la sicurezza per quanto riguarda la prevenzione all'abbandono degli ingombranti. Questa azione verrà riproposta e naturalmente noi chiediamo sempre ai cittadini anche di segnalare dove avvengono gli abbandoni degli ingombranti, proprio al fine poi di intervenire attraverso un'azione preventiva, sapendo però che la nostra città è molto grande, è molto vasta, è lunga 35 chilometri, abbiamo tutte le alture e quindi non è facile andare a sorvegliare tutte le alture, però i risultati ci dicono che lì c'è stato un incremento delle sanzioni e cercheremo ulteriormente di aumentare, sapendo che ci sono zone dove questo avviene in maniera più forte. Ricordo però anche alcune bonifiche importanti che sono state fatte in questi giorni da parte di AMIU Bonifiche, in particolar modo si è intervenuti



in una bonifica di una discarica presente ormai da trent'anni nella zona di Sant'Antonino, ed è stato fatto un intervento che è costato 80.000 euro alla collettività, pagate dall'Assessorato all'Ambiente, è stato fatto un altro intervento costato più di 100.000 euro sulla discarica del poligono di Quezzi, tutti interventi che vorremmo evitare in quanto hanno un costo sulla collettività, ma sono necessari. Quindi cercheremo di implementare ulteriormente le azioni di prevenzione in collaborazione con la Polizia Locale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis, c'è replica?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Con queste parole di speranza ringrazio l'Assessore e chiudiamo la serata.

Prot. N. INT/2022/48

INTERPELLANZA

CONSIDERATO CHE il problema rappresentato dall'abbandono di rifiuti ingombranti nelle zone collinari della nostra città è costantemente presente nonostante gli sforzi della Civica Amministrazione per arginarlo;
RILEVATO CHE tale incivile comportamento è sotto gli occhi dei tanti fruitori dei percorsi escursionistici delle nostre alture e che tale problematica è stata dal sottoscritto già evidenziata in due interpellanze di Marzo e Novembre dello scorso anno;

PRESO ATTO CHE le alture di Genova sono un polmone verde di eccezionale bellezza paesaggistica e storica con la presenza dei Forti a testimonianza dell'illustre passato della città e dunque è molto triste vederle ridotte a discariche abusive di materiali che, se non rimossi, giacciono in loco per decenni;
Per tutto quanto sopra espresso

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere le azioni programmate dalla Civica Amministrazione al fine di porre fine a tale avvilente situazione.

Il Consigliere Comunale
Franco De Benedictis

INTERPELLANZA 0001 09/01/2023

Acquisizione immobili Centro storico e Sampierdarena.

Atto presentato da: Pandolfo Alberto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo adesso con l'ultimo punto all'ordine del giorno, l'interpellanza n. 1 del 2023 "Acquisizione immobili Centro storico e Sampierdarena" atto presentato dal Consigliere Pandolfo. Prego, Consigliere Pandolfo a lei la parola.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico



Grazie, Presidente. Questa interpellanza che ho posto all'attenzione della Giunta riguarda la conoscenza e la necessità di conoscere il dettaglio degli immobili che fanno parte delle risorse investite, pari a 6,1 milioni di euro attraverso la direzione Patrimonio del Comune, negli ultimi sei mesi dello scorso anno, per l'acquisizione degli immobili nell'ambito di progetti di valorizzazione e rigenerazione urbana, in particolare quelle che sono avvenute in centro storico e a Sampierdarena. Sono realtà di sofferenza, abbiamo fatto più sedute sul tema del centro storico e continueremo a farne sia sotto il profilo della sicurezza, che sotto il profilo della manutenzione, che abbiamo ancora in predicato la questione sociale sul Centro storico e le stesse questioni, purtroppo, le possiamo trasportare anche su Sampierdarena.

Certamente la possibilità di poter contare su degli immobili, su degli spazi che possano qualificare...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusi Consigliere Pandolfo. È veramente una mancanza di rispetto oggi verso di lei, le prossime volte sarà per qualcun altro, quindi chiedo per l'ennesima volta ai Consiglieri che non sono interessati ad ascoltare le interpellanze di allontanarsi dall'aula ed eventualmente di fare dei crocicchi anche fuori e comunque lontani da quest'aula, per permettere comunque ai Consiglieri di potersi esprimere al meglio delle loro possibilità. Grazie.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

La ringrazio, Presidente. In considerazione che alcune acquisizioni sono già state stipulate e altre invece sono in prossima definizione, l'interrogazione verte non solo sull'elenco mero degli immobili, ma anche sulla fruizione pubblica che sarà data ad ogni singola unità per garantire che ci sia continuità della fruizione pubblica. Proprio la settimana scorsa abbiamo fatto una Commissione sul piano Caruggi, e vedo anche l'Assessore Avvenente, i temi della manutenzione riguardano anche molti immobili pubblici sui quali la destinazione è fondamentale per cambiare il volto di alcuni spazi del Centro storico e penso anche a Sampierdarena.

Il focus prioritario è stato su questi due punti che sono stati l'oggetto, infatti, delle Commissioni che abbiamo analizzato sui temi della sicurezza, ad esempio, quindi questo può essere veramente un aspetto che può cambiare la possibilità per quei luoghi che sono sofferenti sotto altri profili, ma che dobbiamo comprendere come il Comune può agire. Questo è sicuramente uno strumento di azione concreto, materiale, e su questo vorrei comprendere qual è l'azione che ha fatto la Giunta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Maresca, a lei la parola. Grazie.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie Presidente, grazie Consigliere. In questi sei mesi il Comune di Genova ha acquisito circa 14 immobili e di questi 14 immobili ovviamente tutti derivano dalla partecipazione al piano nazionale di resilienza, comunque a finanziamenti del Piano Nazionale di Resilienza e al PINQUA, quindi sono fondi che



comunque derivano dal Governo. Devo dire che c'è stato un grande lavoro anche nella Giunta precedente per l'individuazione degli immobili più interessanti, per poi utilizzarli per fruizione di servizi pubblici di interesse generale, che possano consentire comunque anche una rivitalizzazione sia del Centro storico, ma anche di altre zone della città più periferiche. Questi mobili, come ha ben detto lei, sono 6.186.000 euro, per quanto riguarda il Centro storico si parla di due zone prevalenti in cui c'è locale Vico Dell'Olio, locale Vico Superiore Santa Sabina e Piazza Santa Sabina, i ruderi, che fanno parte di una progettualità importante perché si trovano in un'area strategica per la città dal punto di vista universitario e anche turistico, quindi possono far parte di percorsi turistici importanti.

Il progetto riguardante questi immobili comprende la sistemazione di Piazza Santa Sabina e la sistemazione dei locali in piano terra localizzati in via Superiore Santa Sabina e in Vico Dell'Olio. Questi sono locali comunque collegati tra di loro e comunicanti, atti a creare una piazzetta tra loro per crearci delle attività ludiche ricreative e anche sportive. Un altro locale molto interessante, che fa sempre parte del Piano Caruggi Centro storico, di cui è competente il mio collega Avvenente, è il locale di via San Bernardo che è un contratto stipulato di 140.000 euro e il locale di Vico Vegetti, sempre facenti parte di quell'area strategica vicino all'Università di Genova. Sappiamo comunque che lì vicino è un quartiere molto vissuto dagli studenti, c'è anche architettura, quindi credo che sia una zona strategica.

L'intervento, per esempio, sull'immobile Vico Vegetti preveda una risistemazione dell'immobile per la riqualificazione dell'edificio storico, grazie all'eliminazione parziale di alcuni volumi interni, ovviamente, stando alle regole e alle norme della Soprintendenza e quindi dei beni vincolati, al fine di realizzare una piazzetta multifunzionale, una piazzetta che andrà comunque ad agevolare anche un percorso dei giovani della zona, a creare dei vani e degli uffici destinati al coworking e anche allo studio per quanto riguarda l'Università, quindi quegli spazi noi crediamo, quella zona lì crediamo che sia molto adatta ai giovani e ai turisti, quindi la destinazione è quella, però su tutti questi locali ci può essere anche una co-progettazione e delle integrazioni da parte del Consiglio sia Comunale che Municipale, infatti è già stato interessato anche il Presidente di Municipio, quindi se qualora facessimo delle Commissioni, delle idee anche di coprogettazione da questo Consiglio Comunale per me sarebbe molto importante collaborare col Consiglio Comunale, proprio per riqualificare il centro storico. Per quanto riguarda l'edificio di via Balbi, invece, lì sono previste – quindi un contratto stipulato da 1.998.000 euro, perché è un edificio molto grande finalizzato a un'attuazione di restauro, di risanamento conservativo e per ricavare 23 alloggi per il social housing, con ovviamente servizi per il quartiere. Questo credo che sarà molto importante da realizzare, perché via Balbi come sapete ovviamente è una sede fondamentale anche per l'Università di Genova e sarà molto importante che gli studenti che vengono, e speriamo che siano tanti nei prossimi anni, possano usufruire di questo.

Andando un po' più velocemente, per quanto riguarda Sampierdarena abbiamo acquistato il magazzino in via Spataro, 272.000 euro, anche in questo caso l'acquisto è finalizzato alla realizzazione di un intervento che prevede la demolizione dell'edificio esistente e la costruzione di un'autorimessa a uso pubblico a piano strada, che è una cosa che il quartiere ci chiedeva sempre. Poi c'è la riqualificazione del Palazzo Carpaneto e Piazza Montano, che è un ambito culturale di recupero del complesso molto importante. Qua sarà necessario anche l'aiuto del Consiglio Comunale e del Consiglio Municipale, perché è necessario che ci siano all'interno degli spazi per la cittadinanza, comprese le aule e mostre, essendo comunque un edificio storico importante, sale conferenze e spazi che possono essere aperti alla città.

Quindi in questo senso l'obiettivo del Comune è ridisegnare anche il quartiere da un ambito culturale e sociale innovativo. Poi c'è Villa Lercari Sauli che è stato stipulato il contratto a 470.000 euro e anche in questo caso l'idea progettuale, che poi può essere integrata sempre dal Consiglio Comunale, è uno spazio per i giovani e per attività culturali con un annesso adibito a ristoro e caffetteria. Anche in questo caso la socialità



è al co-house, e i giovani dovranno fare la differenza. Poi c'è sempre in via Sampierdarena altri tre edifici in via Felicità Noli 24, 26 e 28 rosso e in via Sampierdarena 297 e 299 rosso, che invece qui vanno incontro a un'altra esigenza del quartiere che sono i parcheggi, infatti in quest'area è prevista una realizzazione di parcheggi ad uso pubblico che sono fondamentali per quell'area, e la realizzazione di uno spazio polifunzionale destinato al Mobility Hub, che crediamo che in questo momento la mobilità urbana faccia parte di uno degli obiettivi che ci chiede anche l'Unione europea, quindi riteniamo che anche a Sampierdarena, così come in altre zone della città, sia da sviluppare questi progetti. Detto questo in maniera sintetica, però precisa, si possono fare anche delle Commissioni per spiegare ancora meglio e anche per co-progettare insieme gli spazi di questa città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo, c'è replica?

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì. Raccoglio l'appello dell'Assessore e ne faccio un altro, ovviamente, per lavorare rispetto alla destinazione, ad esempio, del palazzo Carpaneto in Piazza Montano per capire quali sono gli spazi per la cittadinanza utili che possiamo garantire a dei quartieri che sono sofferenti. Poi sono contento che ci siano anche delle demolizioni, e credo che questa sia una pratica da utilizzare anche per il centro storico. Quindi dovremo aggiornare la Commissione, quella ad esempio sul piano Caruggi, Centro storico e tutte le problematiche che stiamo affrontando, anche con delle azioni energiche che liberino lo spazio. Quindi bene questi punti, è un iter che però dobbiamo seguire per garantire la massima fruizione da parte dei cittadini genovesi, ovviamente, e della pubblica utilità in tutti gli spazi che il Comune ha acquisito. Grazie.

INTERPELLANZA N. 1/2023

Oggetto: acquisizione immobili Centro storico e Sampierdarena

Considerato che sono oltre 6,1 milioni le risorse investite, attraverso la Direzione Patrimonio del Comune di Genova, negli ultimi sei mesi del 2022 per l'acquisizione di immobili nell'ambito di progetti di valorizzazione e rigenerazione, in particolare sono state oggetto di acquisizione otto immobili nel centro storico e cinque a Sampierdarena

Considerato che la maggior parte delle acquisizioni è stata già stipulata o è in prossima definizione

Si interpella il Sindaco e la Giunta

per conoscere in dettaglio dove sono dislocati questi immobili e quale sarà la gestione che garantirà la fruizione pubblica di ogni singola unità acquisita.

Il Consigliere

Alberto Pandolfo

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Documento firmato digitalmente



Bene. Terminati i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta e auguro a tutti una buona serata. L'appuntamento a martedì prossimo. Grazie.

Alle ore 18.⁰⁶ il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando



Indice degli interventi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE VACALEBRE (PG/2023/50174) AS. GAMBINO “INFORMAZIONI IN MERITO ALLE AZIONI DI CONTRASTO A MICROCRIMINALITÀ E REATI PREDATORI INTRAPRESE DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE”	2
IL CONSIGLIERE VACALEBRE VALERIANO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
IL CONSIGLIERE VACALEBRE VALERIANO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2023/47297) ASS. CORSO E ASS. GAMBINO	3
“INTERVENTI URGENTI IN MERITO AI CASI REITERATI DI VIOLENZA SESSUALE IN CENTRO STORICO. PREMESSO CHE LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ SI È RIUNITA PER L'ULTIMA VOLTA LO SCORSO NOVEMBRE 2022 IN OCCASIONE DELLA “GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE”;.....	3
CONSIDERATO CHE IN TALE OCCASIONE L'ASSESSORA CORSO SI È FORMALMENTE IMPEGNATA AD OCCUPARSI DELLA PIAGA SOCIALE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE DURANTE TUTTO IL CORSO DELL'ANNO, CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DI TUTTI I SOGGETTI PREPOSTI; VALUTATO CHE AD OGGI, 2 FEBBRAIO 2023, SI REGISTRA IL QUINTO EPISODIO DI STUPRO AVVENUTO IN CENTRO STORICO SOLO NELL'ULTIMO MESE E CHE SONO IN CORSO INDAGINI DI POLIZIA E CARABINIERI, CHE IPOTIZZANO UN COLLEGAMENTO TRA I CINQUE EPISODI TUTTI AVVENUTI CON MODALITÀ SIMILARI IN CIRCOSTANZE LEGATE ALLO SPACCIO DI STUPEFACENTI; CONSIDERATO ALTRESÌ CHE AI FINI DELLE INDAGINI SONO ESSENZIALI LE DENUNCE DELLE VITTIME, CHE COME È NOTO SPESSO IN QUESTI CASI SONO RILUTTANTI, E CHE TALE DIFFICOLTÀ A SPORGERE DENUNCIA POTREBBE SIGNIFICARE UN PREOCCUPANTE SOMMERSO DI CASI ANALOGHI CHE NON VENGONO ALLA LUCE, OLTRE CHE PREGIUDICARE L'ESITO DELLE INDAGINI ESPONENDO COSÌ ALTRE DONNE A POTENZIALI VIOLENZE;	4
SI RICHIEDE ALL'ASSESSORA CORSO E ALLA GIUNTA DI: - RIFERIRE SE SIA STATO AVVIATO UN MONITORAGGIO DEL FENOMENO IN ATTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA E CON QUALI MODALITÀ; - RENDERSI DISPONIBILI A PARTECIPARE A UNA COMMISSIONE INTERDISCIPLINARE CHE COINVOLGA SIA SOGGETTI ESPERTI DI VIOLENZA SULLE DONNE, CHE SOGGETTI ESPERTI DI SICUREZZA NONCHÉ OGGETTI RADICATI NEL TERRITORIO IN QUESTIONE (CENTRO STORICO) CHE NE CONOSCANO LE PROBLEMATICHE PER CAPIRE CAUSE E DIMENSIONI DEL FENOMENO, PREVENIRE ULTERIORI EPISODI DI VIOLENZA, NONCHÉ SUPPORTARE LE VITTIME ED AFFIANCARLE NEL PERCORSO DI DENUNCIA”	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
L'ASSESSORA CORSO FRANCESCA MARKETING TERRITORIALE, POLITICHE PER I GIOVANI, DISAGIO E SOLITUDINE, PARI OPPORTUNITÀ, ANIMALI 5	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	6
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7



INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	7
CONSIGLIERE PILLONI (PG/2023/51235) ASS. CAMPORA	7
“ORDINANZA ANTISMOG E MISURE DI CONTENIMENTO”	7
CONSIGLIERA LODI (PG/2023/50112) ASS. CAMPORA.....	7
“INTERROGAZIONE URGENTE IN MERITO ALL' ORDINANZA DEL SINDACO N. ORD-2022-394 DATA 30/12/2022 OGGETTO: LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE PER ALCUNE TIPOLOGIE DI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI AL FINE DI PREVENIRE E RIDURRE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA. PRENDENDO ATTO CHE LE POLITICHE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DEL COMUNE DI GENOVA VANNO A PENALIZZARE ANCORA UNA VOLTA I CITTADINI, NON ESSENDOCI STATE MISURE PROPOSITIVE E COSTRUTTIVE IN QUESTI ANNI CHE INVECE FOSSERO AL FIANCO DEI CITTADINI, QUALI SONO GLI STUDI CHE INDICANO CHE QUESTA MISURA ANDRÀ A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA? IN CHE MODO L'AMMINISTRAZIONE INTENDE COMUNQUE PERMETTERE ALLA POPOLAZIONE CHE SI MUOVE DAI COMUNI LIMITROFI VERSO LA CITTÀ DI GENOVA DI RAGGIUNGERE LA CITTÀ? QUALI MISURE INTENDE ADOTTARE PER PERMETTERE COMUNQUE ALLE PERSONE DI ANDARE A LAVORARE E DI LAVORARE SENZA DOVER PER FORZA PAGARE VEICOLI NUOVI IN UN MOMENTO DI GRAVE CRISI ECONOMICA? DAL MOMENTO CHE I SINDACI DELLA CITTÀ METROPOLITANA NON SONO STATI COINVOLTI, INTENDE IL COMUNE DI GENOVA FARLO VISTO L'AVVICINARSI DELLA DATA?”	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA.....	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 10	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA.....	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	11
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	11
CONSIGLIERE VILLA (PG/2023/44172) ASS. PICIOCCHI E ASS. BRUSONI	11
“ IN MERITO ALLA COSTRUZIONE DEI NUOVI FORNI CREMATORI ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI STAGLIENO ED AL NON COINVOLGIMENTO NELLE SCELTE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE CIRCOSTANTE, DEGLI OPERATORI E DEL MUNICIPIO TERRITORIALMENTE COMPETENTE.”	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	13
IL VICEPRESIDENTE BRUCCOLERI MARIAJOSÈ	13
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	13
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	13
CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG/2023/51219) ASS. BRUSONI	13



“RINCARO LIBRI SCOLASTICI E AZIONI DEL COMUNE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE” “A SEGUITO DELL’AUMENTO DEL PREZZO DEI LIBRI SCOLASTICI, SI INTERROGA LA GIUNTA PER CONOSCERE QUALI SONO LE AZIONI MESSE IN ATTO DAL COMUNE DI GENOVA PER SOSTENERE LE FASCE PIÙ DEBOLI E SE STA FACENDO AZIONI SPECIFICHE PER LE FAMIGLIE CON FIGLI PORTATORI DI HANDICAP.”	13
IL VICEPRESIDENTE BRUCCOLERI MARIAJOSÈ	14
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
L’ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL’ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA	15
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)	15
CONSIGLIERE BERTORELLO (PG/2023/51216) ASS. GAMBINO.....	15
“SI APPRENDE DAGLI ORGANI DI STAMPA CHE IL COMUNE HA INSTALLATO TRENTA NUOVE TELECAMERE E CHE A BREVISSIMO NE VERRANNO INSTALLATE ALTRE TRENTA "DI NUOVA GENERAZIONE". TALE CONDOTTA È SICURAMENTE POSITIVA E VA NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE I CONTROLLI ANCHE IN FASE DI INDAGINE SENZA DIMENTICARE L’IMPORTANTISSIMA FUNZIONE DI DETERRENTE. SI APPRENDE ALTRESÌ CHE TALI APPARECCHI SONO STATI INSTALLATI IN ALCUNE ZONE DELLA NOSTRA CITTÀ TRA CUI I PARCHI DI NERVI, PIAZZA TREPONTI, PONTEDECIMO, VIA BENSA, ECC. SI CHIEDE PERTANTO QUALI SIANO I CRITERI CHE HANNO ISPIRATO NELLA SCELTA DI INDIVIDUAZIONE DI TALI ZONE L’ASSESSORATO E/O LA GIUNTA.”	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
L’ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	17
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	17
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)	17
CONSIGLIERA GHIO (PG/2023/51352) ASS. CAMPORA	17
“RIMOZIONE RIFIUTI DAL LETTO DEL TORRENTE BISAGNO VISTO LO STATO DI DEGRADO IN CUI VERSA IL LETTO DEL TORRENTE BISAGNO DOVE SONO PRESENTI COPIOSI RIFIUTI DI VARIO GENERE E VISTA LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT’AGATA CHE, COME OGNI ANNO, RICHIAMA NELLA ZONA UN AFFLUSSO NOTEVOLE DI CITTADINI E VISITATORI E VISTA L’IMPORTANZA DI MANTENERE IL LETTO DEL TORRENTE PULITO ANCHE E SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA IDROGEOLOGICA; SI CHIEDE SE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE ABBA DISPOSTO O INTENDA DISPORRE UNA PERIODICA PULIZIA DEL LETTO DEL TORRENTE ED INTERVENTI RAFFORZATI IN VISTA DELLA TRADIZIONALE FIERA SOPRA CITATA”	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	19
L’ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA	19



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	19
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.....	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	22
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA VINCE GENOVA.....	27



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICHOLAS LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31
MOZIONE 0090 26/10/2022	31
PIANO DI CONTRASTO ALLA PROLIFERAZIONE DI ADESIVI SU SPAZI PUBBLICI.....	31
ATTO PRESENTATO DA: GOZZI PAOLO.....	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	32
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	34
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	34
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO VINCE GENOVA	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	34
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	36
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37



L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO	MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		38
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		40
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		40
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		41
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE	41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		41
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO	VINCE GENOVA	41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		42
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		42
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO	GENOVA DOMANI	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE AIMÈ PAOLO	FORZA ITALIA	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE AIMÈ PAOLO	FORZA ITALIA	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
MOZIONE 0107 24/11/2022		45
CREAZIONE DI "ASILI" PER ANZIANI		45
ATTO PRESENTATO DA: BRUCCOLERI MARIAJOSÈ, AMORE STEFANO PIETRO, DELLO STROLOGO ARIEL		45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		46
LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		47
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	47
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	49



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	49
IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	50
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA PARTITO DEMOCRATICO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	52
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	52
L'ASSESSORE ROSSO LORENZA AVVOCATURA E AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA E DISABILITÀ.....	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
L'ASSESSORE ROSSO LORENZA AVVOCATURA E AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA E DISABILITÀ.....	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
L'ASSESSORE ROSSO LORENZA AVVOCATURA E AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA E DISABILITÀ.....	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
MOZIONE 0113 06/11/2022	56
APPOSIZIONE TARGA ALLA MEMORIA DEI FRATELLI VITTORIO ED ETTORE MARCO LEALE.	56
ATTO PRESENTATO DA: AIME' PAOLO, COSTA STEFANO, GANDOLFO NICHOLAS, PASI LORENZO, DE BENEDETTIS FRANCESCO.....	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	56
IL CONSIGLIERE AIMÈ PAOLO FORZA ITALIA	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	57
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO FORZA ITALIA.....	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA.....	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
MOZIONE 0117 13/12/2022	61
INDIVIDUAZIONE DELL'IMPATTO DEGLI SCAVI DEL PROGETTO GRONDA DI PONENTE.	61
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO.....	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO MOVIMENTO 5 STELLE	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64



L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,	
RAPPORTI CON I MUNICIPI	64	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		64
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		64
IL CONSIGLIERE FALTERI DAVIDE	VINCE GENOVA	65
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		65
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	65
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		66
IL CONSIGLIERE DELLO STROLOGO ARIEL	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	66
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		66
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	66
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		67
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	67
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		67
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	67
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		67
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	68
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		68
INTERPELLANZA 0048 20/10/2022		69
AZIONI PROGRAMMATE CONTRO L'ABBANDONO DI RIFIUTI INGOMBRANTI NELLE ZONE COLLINARI.		69
ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.		69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		69
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	69
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		69
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO	TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E	
TRANSIZIONE ECOLOGICA	69	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		70
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	70
INTERPELLANZA 0001 09/01/2023		70
ACQUISIZIONE IMMOBILI CENTRO STORICO E SAMPIERDARENA.		70
ATTO PRESENTATO DA: PANDOLFO ALBERTO.		70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		70
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	70
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		71
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	71



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	71
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	71
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	73
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	73
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	73